



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Examination Centre

Sede esami

Centre number: 29114



CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment

Authorised Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO"
Via Nuova 74016 MASSAFRA (TA) tel. 099 8801180
e-mail taic851009@istruzione.it
e-mail PEC taic851009@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 90214650732
www.icsgboscomassafra.gov.it



*Il Curricolo di Scuola ...
CUORE DEL POF*

Idee e prospettive per la Qualità

Revisione 05

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012

integrate con le indicazioni dell'Autonomia scolastica quale successo formativo –doc. all. Prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 – e con le Raccomandazione Del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

A.S. 2018/2019



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

*Non aspettare che ci sia sereno o cada una liepida pioggia
o l'orchestra dei fiori incominci a suonare
o i già muli pesci lacciano ancor di più.
Fa' che ti basti che cominci il giorno
e che sia fatto chiaro come pagina bianca
soltata dopo la nera.
Allora tieni la faccia più alta che si può e tenta
perché tentat non nuoce.*

Pablo Neruda



LOGO DELL'I.C. SAN G. BOSCO DI MASSAFRA (TA)
utilizzato per indicare una cultura della QUALITÀ
che s'invola con l'apporto decisivo dell'AUTONOMIA

INDICE

Presentazione	pag.4 pag.5
Le Indicazioni Nazionali 2012	pag.6
Organizzazione del Curricolo	pag.7
Indicazioni operative per l'elaborazione del Curricolo verticale per competenze	pag.9
Il Curricolo nell'IC "San G Bosco"	pag.10
Il Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo (mappa concettuale)	pag.11
Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2018	
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di Esperienza: Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo Tabelle Curricolo con indicazione di: Nuclei Fondanti - Obiettivi Formativi - Competenze Livelli di osservazione	pag.14
Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria (mappa concettuale) La scuola del Primo Ciclo (mappa concettuale)	pag.29 pag.30
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Area Linguistica: Lingua Italiana - Lingua Straniera (Inglese) - Seconda Lingua Comunitaria (Francese/Spagnolo) Mappe epistemologiche e tabelle con indicazione di: Nuclei Fondanti - Obiettivi Formativi - Competenze - La rubrica valutativa delle competenze	pag.31
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Area Storico - Geografica: Storia - Geografia Mappe epistemologiche e tabelle con indicazione di: Nuclei Fondanti - Obiettivi Formativi - Competenze - La rubrica valutativa delle competenze	pag.53
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Area Matematico - Scientifica - Tecnologica: Matematica - Scienze - Tecnologia Mappe epistemologiche e tabelle con indicazione di: Nuclei Fondanti - Obiettivi Formativi - Competenze - La rubrica valutativa delle competenze	pag.74
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Area Espressiva: Musica - Arte e Immagine - Educazione Fisica Mappe epistemologiche e tabelle con indicazione di: Nuclei Fondanti - Obiettivi Formativi - Competenze - La rubrica valutativa delle competenze	pag.107
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Cittadinanza Mappe epistemologiche e tabelle con indicazione di: Nuclei Fondanti - Obiettivi Formativi - Competenze - La rubrica valutativa della competenza	Pag 138
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO: Religione Mappe epistemologiche e tabelle con indicazione di: Nuclei Fondanti - Obiettivi Formativi - Competenze -	pag.148
BREVE GLOSSARIO	pag.159



*"Il vero viaggio di scoperta
non consiste nel cercare nuove terre,
ma nell'aver occhi nuovi"*
Marcel Proust

PRESENTAZIONE

L'asserzione iniziale di Marcel Proust sembra cogliere il senso profondo del lavoro che qui si presenta: non tanto la scoperta di nuovi territori, quanto piuttosto lo sforzo di rivedere quanto facciamo quotidianamente in un'ottica di rinnovamento, qual è quella imposta dagli auspicati progetti di riforma della nostra scuola.

Le sollecitazioni alle riflessioni, in verità, non sono mai troppe! E quelle sulle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al D.M. 254/2012, sulle Indicazioni dell'Autonomia scolastica quale successo formativo –doc. all. Prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 – e sulle Raccomandazione Del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 - andavano *prese al volo* in quanto si sono presentate come opportunità veramente preziosa per:

- 🌐 approfondire alcuni nodi culturali, didattici, organizzativi e professionali di particolare rilievo
- 🌐 una riflessione sui compiti formativi della scuola di base (infanzia e primo ciclo)
- 🌐 confrontare il nuovo progetto con le esperienze già realizzate e con quelle in atto
- 🌐 predisporre la revisione del Curricolo di Scuola.

Come sempre, il Collegio dei Docenti dell'I.C. "San G. Bosco" si è rivelato risorsa strategica della scuola!

La partita del terzo millennio, infatti, si gioca sul grande tavolo della "risorsa umana", che - lo si sottolinea da tempo anche a livello europeo - si presenta sempre di più come la risorsa davvero strategica.

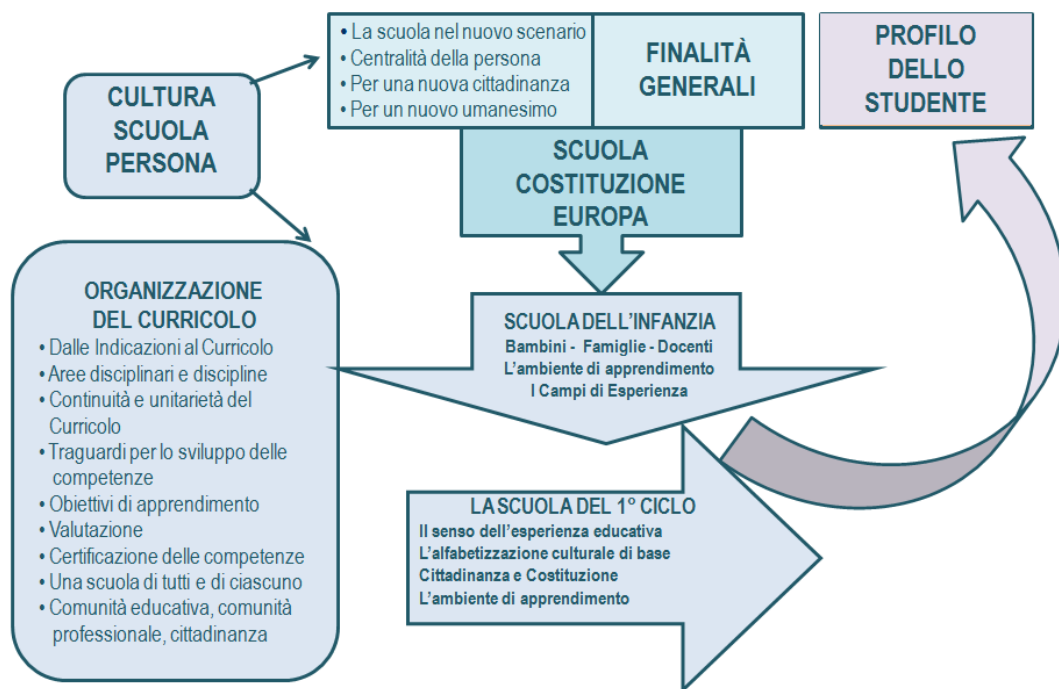
Le grandi sfide internazionali che attendono il Paese - quelle appunto della cosiddetta "società conoscitiva" "società sostenibile" - vanno dunque ingaggiate sul terreno di una cultura fondata non solo sulla "memoria" del patrimonio consolidato, ma anche sulla possibilità di acquisire quella che ormai comunemente si definisce l'intelligenza duttile che si esprime soprattutto nella capacità di *Imparare a Imparare* per sostenere l'apprendimento permanente.

Solo la formazione di una capacità siffatta può infatti consentire ai professionisti e ai giovani dei nostri tempi di essere all'altezza (e di esserlo in una prospettiva di lungo periodo) dell'accelerazione crescente dei processi culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici che investono le società mature.

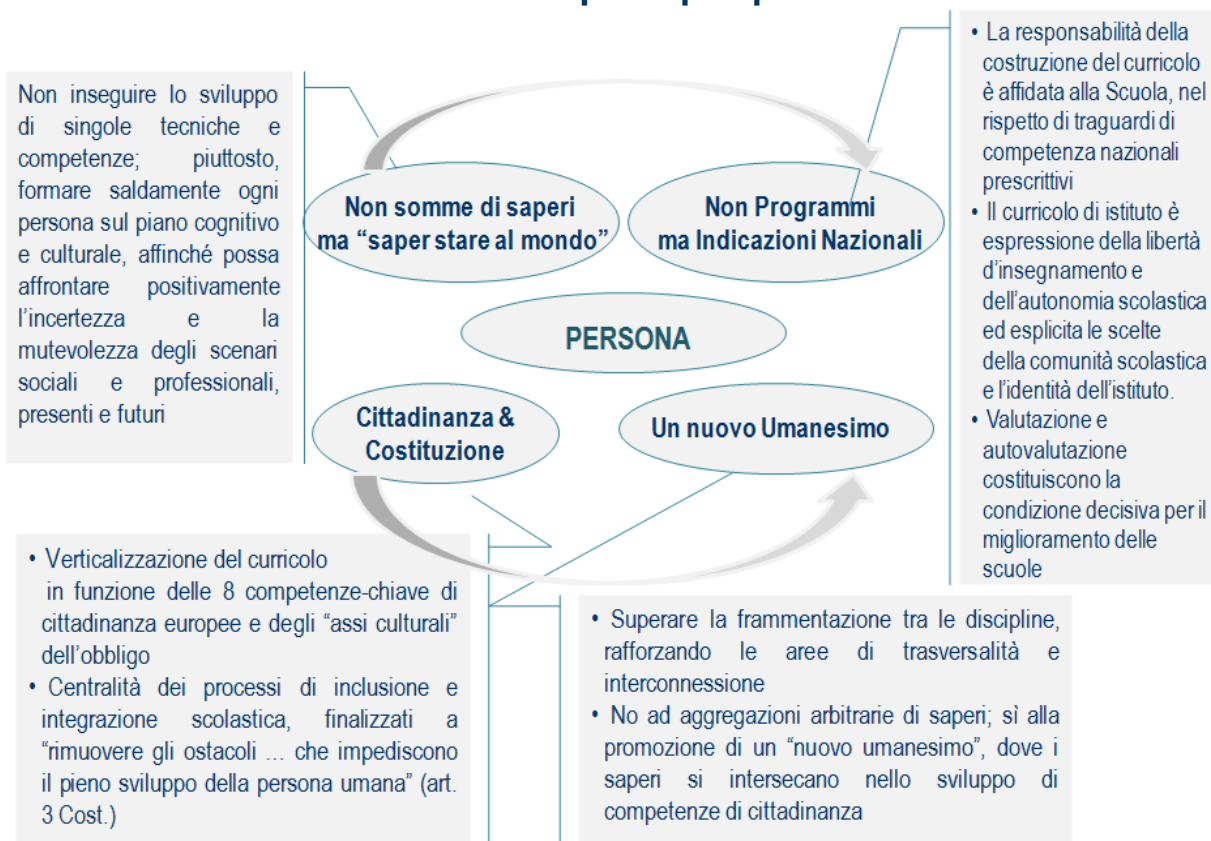
Il Curricolo che questo documento racchiude (Rev. 5 a.s. 2018/2019) non è un lavoro compiuto: è punto di partenza per ulteriore ricerca e innovazione, è un lavoro da mettere alla prova, da migliorare, da integrare con nuove riflessioni e validazione degli strumenti, che diventeranno sicuramente punti di forza del documento.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Concetta Patianna)

Le Indicazioni Nazionali 2012: quadro di riferimento-la struttura



Le Indicazioni Nazionali 2012 : i principi ispiratori



Le IN rimangono il punto di riferimento per la progettazione del curricolo il quale, tuttavia, sulla presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità** emersa nella parte descrittiva delle Raccomandazioni 2018, viene rivisto attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.



LE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predisporre il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche (*stralciato dal documento del MIUR settembre 2012 "L'organizzazione del Curriculum"*).



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ELABORAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Lo schema seguente propone una prima sintesi delle "competenze" da far acquisire in un contesto storico caratterizzato dalle Indicazioni 2012 nella sezione Cultura, Scuola, Persona

CULTURA, SCUOLA, PERSONA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° CICLO
<p>A) LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - pluralità di situazioni formative - la scuola non ha più il monopolio della formazione - esplosione delle informazioni - società multietnica - compito della scuola è quello di fornire supporti per lo sviluppo di identità consapevoli e aperte 	<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti • Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica • Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni 	<p>Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.</p> <p>Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
<p>B) CENTRALITÀ DELLA PERSONA</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali - i docenti sono impegnati ad elaborare progetti non per individui astratti ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande esistenziali che vanno alla ricerca di orizzonti di significato - la scuola elabora strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali e antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e ad operare - la scuola promuove lo sviluppo di competenze personali e sociali finalizzati alla capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro per una società sostenibile 		
<p>C) PER UNA NUOVA CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un'utenza omogenea per nazionalità e cultura di apprendimento ad una utenza disomogenea per cittadinanza e per esperienze pregresse scolastiche e di vita personale 		
<p>D) PER UN NUOVO UMANESIMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la consapevolezza negli allievi che tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e che ogni persona è responsabile nei confronti del futuro dell'umanità 		

Nella prospettiva che la scuola oggi rappresenti “solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e che per acquisire competenze specifiche spesso non c'è bisogno dei contesti scolastici”, è fondamentale che la scuola aiuti gli studenti a dare senso e significato alle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico.

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- *offrire situazioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base*
- *aiutare ad apprendere a selezionare le informazioni*
- *orientare alla conoscenza di sé allo sviluppo delle relazioni interpersonali e con l'ambiente vitale*
- *valorizzare le diversità presenti nella scuola, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.*

La scuola è chiamata a collaborare con Enti e/o Istituzioni che, a partire dalle singole famiglie, sul territorio hanno responsabilità nel campo della formazione.

Sulla base degli accordi interni e con eventuali soggetti esterni, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più significative per gli allievi del contesto territoriale di riferimento e del momento storico legato alla loro età e al “segmento” scolastico da loro frequentato.

In considerazione degli esiti da conseguire al termine del primo ciclo di istruzione espressi in competenze specifiche disciplinari e in competenze per l'esercizio della cittadinanza, le esperienze di apprendimento più significative si possono caratterizzare con alcune indicazioni metodologiche:

- la scelta dei nuclei fondanti delle discipline al posto di elenchi di argomenti
- la valorizzazione del lavoro socializzato in classe (gruppi, sottogruppi, coppie, ecc.) accanto al lavoro individuale
- l'argomentazione di percorsi di apprendimento attorno a compiti autentici o di realtà
- il rispetto delle consegne di lavoro da parte dei soggetti coinvolti (tempi, ruoli, prodotti intermedi, prodotti o esiti finali)
- la consapevolezza da parte degli allievi del significato formativo dell'esperienza e dei risultati da conseguire, sul piano delle competenze, con l'esperienza in atto
- l'accertamento e la valutazione delle competenze acquisite da parte degli allievi, in termini di conoscenze, abilità atteggiamenti e dimensioni personali, per effetto dell'esperienza di apprendimento.

Ciascuna esperienza formativa presuppone la progettazione da parte dei docenti in relazione agli obiettivi di apprendimento, ai tempi, alle fasi di lavoro, agli strumenti didattici e alle scelte delle conoscenze e delle abilità disciplinari e/o trasversali (es. di cittadinanza).

Nella definizione e descrizione degli itinerari educativi e didattici (disciplinari e/o interdisciplinari) da realizzare per il conseguimento delle competenze previste, la scuola prende decisioni in merito alle scelte didattiche e quindi la responsabilità di progettare le varie unità di lavoro (es. U.F., laboratori, situazioni formative su compiti di realtà, ecc.). È tuttavia opportuno e necessario che a livello di singola scuola sia condiviso lo schema-guida o il paradigma metodologico-operativo per la progettazione e la realizzazione della singola unità di lavoro o del percorso didattico che si intende realizzare.

Un punto chiave nell'elaborazione del Curricolo di Scuola è rappresentato dalla selezione delle conoscenze (specifiche disciplinari e/o relative a tematiche e problematiche inter o multidisciplinari) e delle abilità ricollegabili ad ambiti disciplinari ben definiti o ad abilità trasversali alle discipline previste dagli ordinamenti. Sta proprio in questo punto chiave la differenza sostanziale tra i Programmi e le Indicazioni.

Progettare il Curricolo di Scuola significa inoltre prevedere e decidere anche in merito alla valutazione ex ante, in itinere (monitoraggio) ed ex post. Nella fase di costruzione del Curricolo è necessario infatti prevedere e stabilire le modalità e gli strumenti per “mettere sotto controllo” le scelte effettuate dal Collegio dei Docenti e le esperienze in atto. Il monitoraggio dei processi formativi e didattici dovrebbe servire per garantire interventi tempestivi là dove sorgano difficoltà o si consentano eccessive divergenze tra quanto deciso e quanto di fatto si sta realizzando.

Un Curricolo di Istituto come una qualsiasi altra azione progettuale, rappresenta sempre un'ipotesi che va verificata attraverso la sua realizzazione. Accanto al monitoraggio sono necessarie altre azioni valutative sia sul piano degli esiti formativi (gli apprendimenti degli studenti) sia sul piano professionale del Dirigente Scolastico e di quello dei Docenti.




Il Curricolo d'Istituto va inoltre documentato: esso rappresenta il *cuore didattico* del POF, ne è parte fondamentale e rappresenta, all'interno di ogni singola scuola, il quadro di riferimento culturale, metodologico e operativo vincolante per tutti i docenti che sono tenuti a documentare le loro esperienze nelle classi al fine della valutazione del curricolo stesso. C'è infatti un rapporto di funzionalità importante tra la documentazione del curricolo e la sua valutazione.

IL CURRICOLO NELL'I.C. "SAN G. BOSCO"

"La mente umana non ha bisogno, come un vaso, di essere riempita, ma piuttosto, come legno, di una scintilla che l'accenda e infonda l'impulso della ricerca e un amore ardente per la verità".

Così affermava Plutarco anticipando *solo* di qualche millennio non solo i principi delle Indicazioni per il Curricolo, ma anche la filosofia dell'I.C. "San G. Bosco" che considera il plus valore dell'educazione non l'apprendimento di molti dati, bensì *l'allenamento* della mente a pensare, per incorporare le informazioni in un circuito dotato di una rete opportuna in cui si verificano cambiamenti e, dunque, conoscenza!

il Curricolo di Scuola che si pone come documento di:

-  **coerenza**, perché *lega* le Indicazioni Nazionali ai principi del PTOF e alla sua peculiare realtà
-  **progettualità**, perché offre alle singole professionalità della scuola di mettersi in gioco, consapevoli della propria libertà di insegnamento e di creatività sostenuta, tuttavia, dalla sinergia e dalla interrelazione tra docenti
-  **corresponsabilità**, perché vede nella stesura, nell'attuazione e nella verifica dei risultati l'effettiva applicazione del principio della collegialità.

Il Curricolo - che comprende anche le competenze di Cittadinanza a livello trasversale - si articola secondo:

- ✓ i **Campi di Esperienza**: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo (Scuola Infanzia)
- ✓ le aree disciplinari Linguistico - Artistica - Espressiva, Storico - Geografica, Matematico - Scientifico - Tecnologica *nella Scuola Primaria*
- ✓ le **Discipline**: Italiano, Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Francese/Spagnolo), Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica, Tecnologia nella S.S. di 1° Grado.

Ogni Campo di Esperienza è accompagnato da una mappa concettuale¹ che delinea il percorso educativo - formativo visualizzando la rete "concettuale" all'interno dei diversi campi di esperienza.

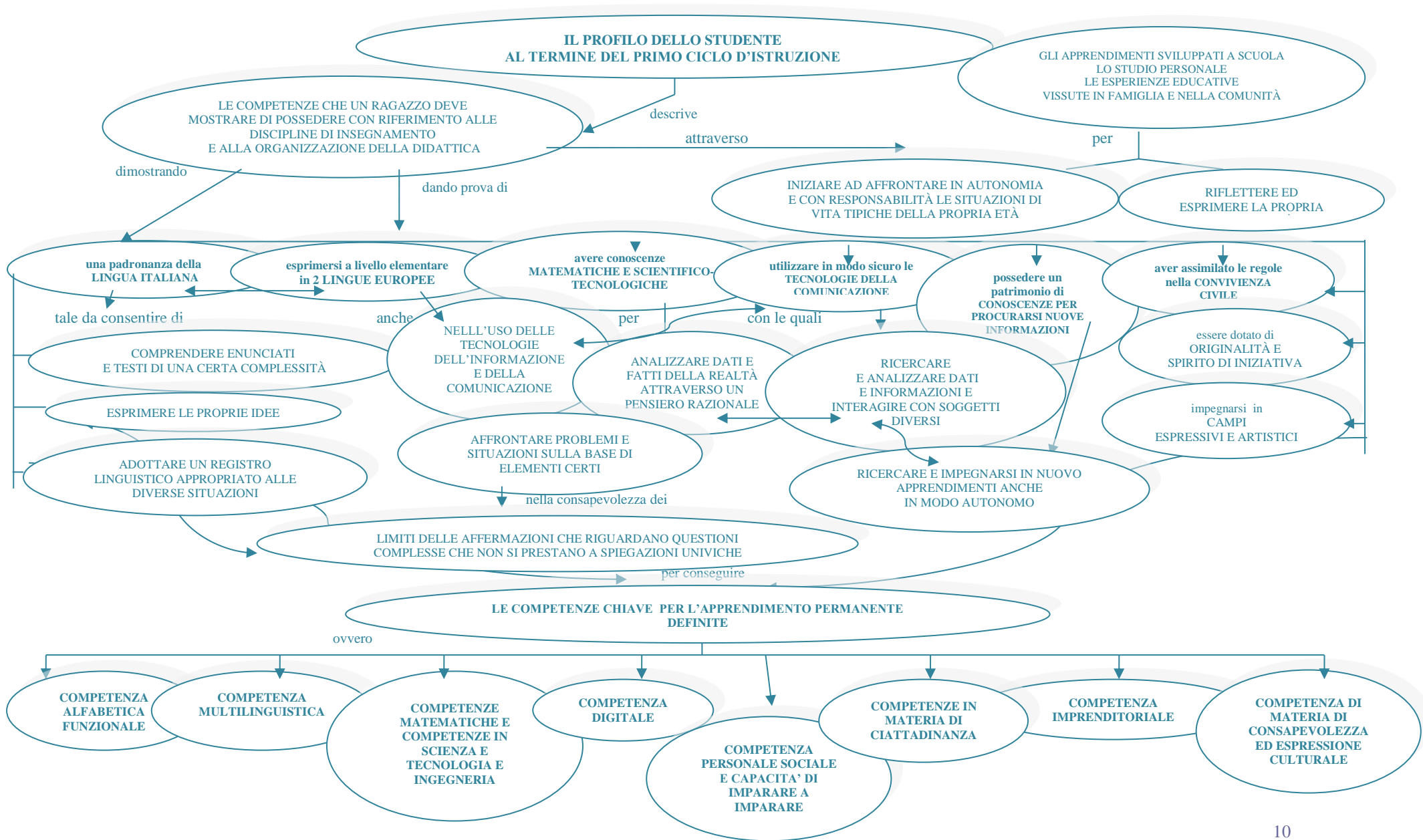
Ogni Disciplina, invece, è introdotta da un diagramma a V² che concretizza la progettualità in stretta relazione con la teoria che la sottende.

Segue la tabella del Curricolo del campo di esperienza / disciplina suddivisa per: NUCLEI FONDANTI - CONOSCENZE - OBIETTIVI FORMATIVI - COMPETENZE FINALI.

Ad ogni nucleo fondante corrispondono uno o più obiettivi formativi diversamente associati (per l'esplicitazione si rimanda alla sezione specifica). La costruzione del Curricolo, così proposto, rappresenta una sfida e una scommessa per i docenti che devono, dopo averlo progettato, riprenderlo in mano per giocare la partita della progettazione che deve mirare alla qualità della didattica, all'integrazione, all'inclusione e riempire di significato il passaggio dal dire al fare.

¹ "La mappa concettuale è uno strumento euristico che ha lo scopo di schematizzare un insieme di significati nascosti dentro una rete di proposizioni", che ha la funzione di mettere a fuoco le idee chiave sulle quali ci si deve concentrare per ricostruire il significato dell'oggetto di studio e per dare una configurazione ordinata alla nostra conoscenza. Una volta elaborata, la mappa ha il vantaggio di visualizzare una serie di percorsi possibili per ricostruire il paesaggio concettuale. (da "Programmare per Mappe Concettuali e Diagrammi a V" di Castelli. Mellone, Quaranta, Simeone, Trisolini - Ed. Milella - BA -)

² Il diagramma a V è uno strumento euristico che permette di comprendere la struttura della conoscenza. La forma del diagramma ha un preciso significato ed una chiara funzione: al centro della V è posta la *domanda focale* che mette a fuoco l'interazione tra l'uno e l'altro versante e concentra l'attenzione sugli oggetti della conoscenza. La punta della V focalizza i concetti chiave che sono alla radice della costruzione della conoscenza. Gli elementi posti a sinistra, versante teorico concettuale, sono le concezioni sviluppatesi nel tempo; gli elementi posti a destra, versante metodologico didattico, sono relativi alla progettazione dell'azione didattica e, col tempo, potrebbero anche modificare il versante sinistro. La lettura e la costruzione del diagramma a V prevede i seguenti passaggi: a) domanda focale; b) oggetti /eventi; 3) versante teorico concettuale; 4) versante metodologico didattico (dal basso verso l'alto). Importante è considerare l'interazione attiva che si stabilisce tra quello che già si sa e quello che si vuole scoprire. Ciò produce pensiero riflessivo, metacoscienza, metapprendimento: quindi *"imparare a imparare"*. (da "Programmare per Mappe Concettuali e Diagrammi a V" di Castelli. Mellone, Quaranta, Simeone, Trisolini - Ed. Milella - BA -)





Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMPETENZE	DEFINIZIONI
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<i>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</i>
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<i>Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese</i>
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<i>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</i>
LA COMPETENZA DIGITALE	<i>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</i>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</i>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<i>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</i>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<i>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 22/05/2018	RACCORDI TRA LE OTTO COMPETENZE CHIAVE E GLI ASSI CULTURALI DOCUMENTO ITALIANO (AL TERMINE DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE
<p>Competenza alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</p> <p>Competenza multilinguistica. Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria. A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino</p> <p>Competenza digitale. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>Asse dei linguaggi: Padronanza della lingua italiana. Utilizzare una lingua straniera (per scopi comunicativi e operativi). Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario, utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Asse matematico: Uso delle tecniche di calcolo aritmetico e algebrico. Analisi delle figure geometriche. Strategie per la soluzione di problemi. Analisi e interpretazione di dati, anche con rappresentazioni grafiche.</p> <p>Asse scientifico-tecnologico: Osservazione e analisi di fenomeni legati alle trasformazioni di energia, essere consapevoli delle potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Confluisce nell'asse dei linguaggi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2) Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 3) Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 4) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5) Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6) Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7) Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8) Acquisire ed interpretare l'informazione: ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 22/05/2018	RACCORDI TRA LE OTTO COMPETENZE CHIAVE E GLI ASSI CULTURALI DOCUMENTO ITALIANO (AL TERMINE DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</p> <p>Competenza imprenditoriale. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. .</p>	<p>Non compare come competenza specifica.</p> <p>Prevalentemente trasversale Asse storico-sociale: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico.</p> <p>Di fatto include le competenze sociali e civiche, come pure lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, ma li "schiaccia" sulla dimensione storico-socio-economica.</p> <p>Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse dei linguaggi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2) Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 3) Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 4) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5) Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6) Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7) Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8) Acquisire ed interpretare l'informazione: ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
<p>Le coordinate culturali delle IN 2018 per il Curricolo: LA SCUOLA DEL NUOVO SCENARIO / CENTRALITÀ DELLA PERSONA / PER UNA NUOVA CITTADINANZA / PER UN NUOVO UMANESIMO/ PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE/ PER UN APPRENDIMENTO PERMANENTE</p>		

CAMPO DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO: IL SÉ E L'ALTRO E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

MAPPA CONCETTUALE IL SÉ E L'ALTRO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
	<p style="text-align: center;">IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nell(o spazio e nel tempo) e prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la propria identità • Imparare a conoscere e ad essere riconosciuti come persone uniche ed irripetibili • Saper esprimere sentimenti ed emozioni tra pari

IL SÈ E L'ALTRO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CONOSCENZE
A. LE GRANDI DOMANDE	A1. Formulare domande sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sui valori culturali A2. Porre domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana A3. Prendere coscienza della propria identità	<p style="text-align: center;">IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, sulla giustizia e raggiunge una prima consapevolezza della convivenza democratica • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di se stessi e degli altri • Il silenzio • Giochi collaborativi • Regole del vivere comune • - Le emozioni • Giochi costruttivi e creativi • Tradizioni • La famiglia • Narrazione storie personali
B. IL SENSO MORALE	B1. Capire il significato della vita e il valore morale delle azioni B2. Raccogliere discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto e cosa è sbagliato B3. Cercare di dare un nome agli stati d'animo e sperimentare il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta	<ul style="list-style-type: none"> • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini 	
C. IL VIVERE INSIEME	C1. Scoprire le diversità culturali, religiose, etniche C2. Apprendere le prime regole del vivere sociale C3. Osservare l'ambiente e cogliere le diverse relazioni tra le persone C4. Ascoltare le narrazioni degli adulti, le espressioni delle loro opinioni e della loro spiritualità e fede C5. Partecipare alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, aprendosi al confronto con altre culture e costumi C6. Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere altri punti di vista.	<ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta • Mostra padronanza delle coordinate spazio-temporali principali, manifestando sicurezza anche nella voce e nel movimento in rapporto con gli altri e con le regole condivise 	
D. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	D1. Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, star bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire D2. Sperimentare diversi ruoli e forme di identità D3. Esprimere opinioni ed imparare ad operare scelte rispettando e condividendo le regole del fare comune D4. Rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere e rispettare i diversi ruoli e forme di identità: quello di figli, alunno, compagno, maschio, femmina, ecc. • Vive le prime esperienze di cittadinanza, scoprendo l'altro da se e attribuendo importanza agli altri e ai loro bisogni • Condivide regole stabilite 	Consapevolezza dell'esistenza di diritti e regole condivise

LIVELLI DI OSSERVAZIONE: IL SÈ E L'ALTRO

LIVELLI COMPETENZE	AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il senso dell'identità personale, acquisire consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, riuscire ad esprimerli e controllarli. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto 	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.
<ul style="list-style-type: none"> Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo, creativo con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando proficuamente nel lavoro di gruppo.. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa attivamente al gioco simbolico e con interesse alle attività collettive, collaborando al lavoro di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa attivamente al gioco simbolico e con interesse alle attività collettive, collaborando al lavoro di gruppo. Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborati. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione
<ul style="list-style-type: none"> Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunica confrontandosi con gli altri, riconoscendo e rispettando le differenze. Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Si relaziona in modo appropriato con gli altri per collaborare, adottando opportune strategie di attenzione e di comunicazione. Rispetta le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici e pertinenti. Rispetta le regole nel gioco e nel lavoro in condizioni di tranquillità e prevedibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunica attraverso la mimica e i gesti e ascolta su richiamo dell'insegnante. Rispetta le regole di convivenza, facendo riferimento ai richiami solleciti dell'insegnante.

CAMPO DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO: IL CORPO E IL MOVIMENTO

MAPPA CONCETTUALE IL CORPO E IL MOVIMENTO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
<pre> graph TD A[IL CORPO E IL MOVIMENTO] -- promuove --> B[L'AUTONOMIA] A -- promuove --> C[L'IDENTITÀ] A -- promuove --> D[LA SALUTE] B -- per --> E[PRENDERE COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO] C -- per --> F[L'ELABORAZIONE] E -- sperimentando --> G[POTENZIALITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE] E -- sperimentando --> H[LIMITI] G -- della --> I[PROPRIA FISICITÀ] F -- attraverso --> J[DELO SCHEMA CORPOREO] F -- attraverso --> K[DEL PROPRIO GENERE] J -- attraverso --> L[LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE DI SÈ] K -- attraverso --> M[IL RICONOSCIMENTO DELLE PARTI DEL CORPO] D -- attraverso --> N[IGIENE PERSONALE] D -- attraverso --> O[CORRETTA ALIMENTAZIONE] D -- attraverso --> P[CURA DI SÈ] </pre> <p>The conceptual map illustrates the structure of the 'IL CORPO E IL MOVIMENTO' experience. At the top is the main title, which promotes three main areas: 'L'AUTONOMIA', 'L'IDENTITÀ', and 'LA SALUTE'. 'L'AUTONOMIA' leads to 'PRENDERE COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO', which is achieved through experimentation, leading to 'POTENZIALITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE' and 'LIMITI', both of which relate to 'PROPRIA FISICITÀ'. 'L'IDENTITÀ' leads to 'L'ELABORAZIONE', which is achieved through the body schema and gender, leading to 'LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE DI SÈ' and 'IL RICONOSCIMENTO DELLE PARTI DEL CORPO'. 'LA SALUTE' is achieved through personal hygiene, correct nutrition, and self-care.</p>	<p style="text-align: center;">IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

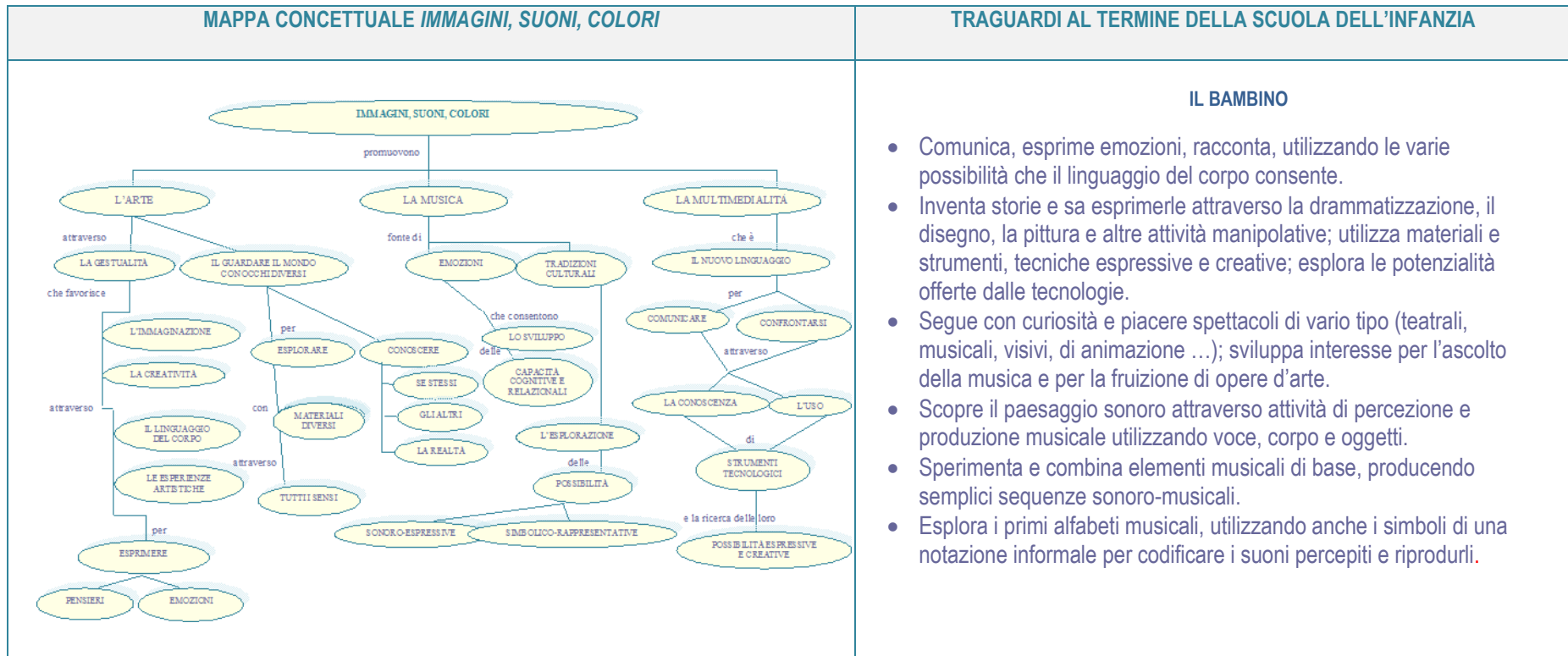
IL CORPO E IL MOVIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CONOSCENZE
A. IDENTITÀ	A1. Prendere coscienza del proprio corpo	<p style="text-align: center;">IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta in situazione statica e dinamica Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, maturando condotte di gestione autonoma Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto Si muove con padronanza valutando il rischio in situazione di gioco e non È consapevole del proprio corpo nella sua interezza biologica ed emotiva e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Ritmi e suoni del proprio corpo Il corpo Percorsi Giochi individuali e di gruppo La storia personale descrizione del corpo su se stessi e sugli altri internamente ed esternamente
B. AUTONOMIA	<p>B1. Muoversi, cercare, scoprire, giocare, saltare, correre per il benessere e l'equilibrio psico-fisico</p> <p>B2. Controllare i gesti e coordinarsi con gli altri, sviluppando la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati</p> <p>B3. Giocare con il corpo, comunicare, esprimersi con la mimica, travestirsi, mettersi alla prova</p> <p>B4. Affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività</p>		
C. SALUTE	<p>C1. Leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura attraverso una corretta alimentazione e igiene personale</p> <p>C2. Riflettere sulla valenza che l'immagine di sé, assume nel confronto del gruppo dei pari.</p>		

LIVELLI DI OSSERVAZIONE: IL CORPO E IL MOVIMENTO

LIVELLI COMPETENZE	AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indica e nomina le parti del corpo “fuori/dentro” e ne riferisce le varie funzioni. • Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi. • Controlla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: piegare, tagliare lungo una riga, riprodurre sequenze grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali. • Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base e si muove seguendo accuratamente ritmi. • Controlla la coordinazione oculo-manuale di motricità fine con elevata precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indica e nomina le parti del proprio corpo. • Controlla schemi motori statici e dinamici e segue semplici ritmi attraverso il movimento. • Controlla la coordinazione oculo-manuale sommariamente nella manualità fine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. • Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare... • Controlla la coordinazione oculo-manuale con il supporto dell'insegnante
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche... 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le espressioni corporee per comunicare sentimenti e per relazionarsi agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta affettività ed emotività attraverso giochi in coppia e collettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime l'affettività attraverso giochi motori in coppia o piccolissimo gruppo.
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni. • In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva in autonomia le pratiche di igiene e cura personale. • Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita e le evita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva le principali abitudini di igiene personale. • Evita situazioni potenzialmente pericolose con il richiamo dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per la cura e l'igiene personale. • Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.

CAMPO DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO: IMMAGINI, SUONI, COLORI



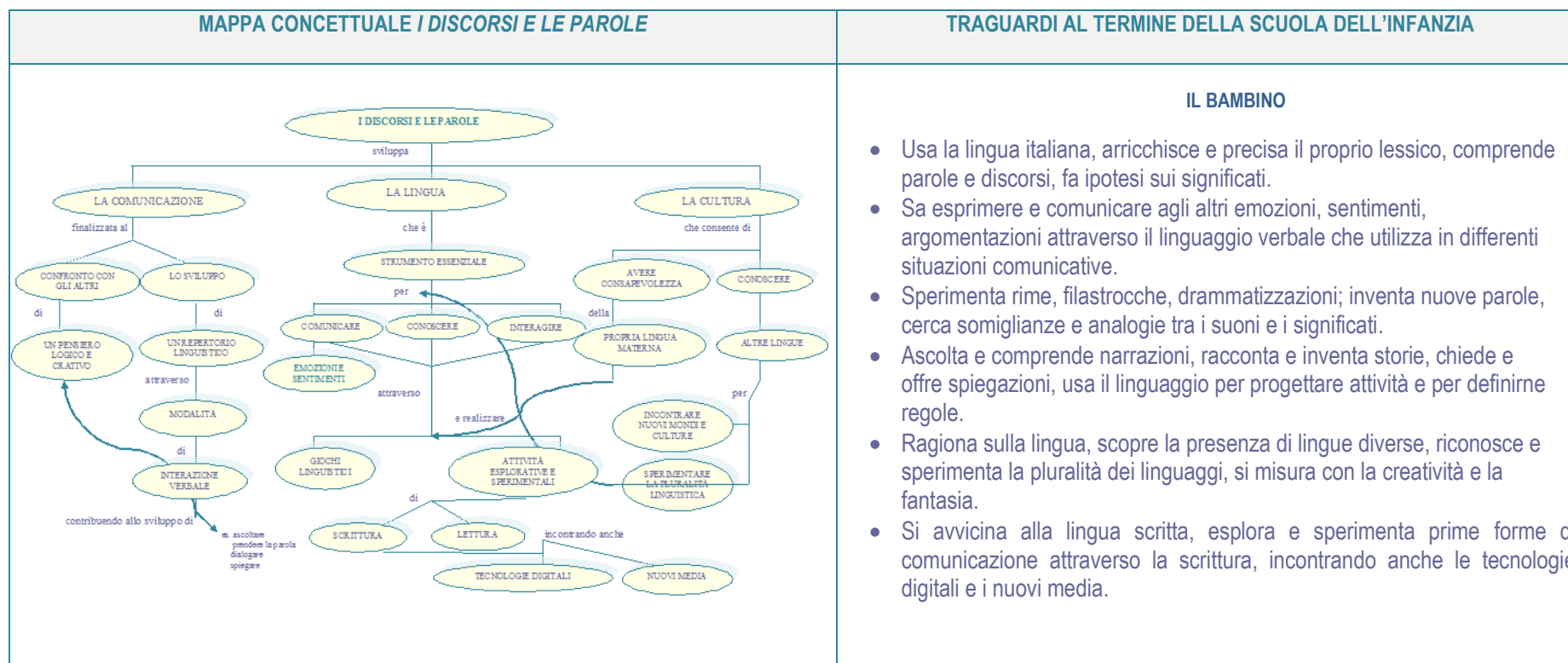
IMMAGINI, SUONI, COLORI

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CONOSCENZE
A. ARTE	<p>A1. Esprimersi con immaginazione e creatività nel disegno, nella pittura e nelle altre attività manipolative</p> <p>A2. Vivere le prime esperienze artistiche attraverso diversi linguaggi, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica</p> <p>A3. Manipolare materiali, fare esperienze grafico-pittoriche, utilizzare i mass-media</p> <p>A4. Acquisire la consapevolezza di fruire dei beni artistici ambientali e culturali; riconoscere la necessità della salvaguardia e della tutela.</p>	<p>IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; 	<ul style="list-style-type: none"> • Canti, danze, ritmi • Produzioni musicali con strumenti e oggetti • Drammatizzazione, rappresentazione grafica • Utilizzo di tecniche grafico-espressive e tecnologie • Sfumature di colori • Produzioni ritmiche e musicali • (approccio all'arte) • spiegazione di opere, contenuti ed eventi
B. MUSICA	<p>B1. Interagire con il paesaggio sonoro e sviluppare le proprie capacità cognitive e relazionali</p> <p>B2. Imparare a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi</p> <p>B3. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segue e partecipa con consapevolezza a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali 	
C. MULTIMEDIALITÀ	<p>C1. Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie 	

LIVELLI DI OSSERVAZIONE: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE	LIVELLI	AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura...). 		<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici con destrezza e piena autonomia; opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. Si esprime nel disegno e nelle attività plastico-manipolative con diverse tecniche coloristiche e realismo cromatico e nella drammatizzazione con contributi personali originali. Manifesta interesse e apprezzamento per le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa vuole rappresentare. Esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici, familiarizza con lettere, parole, numeri. Si esprime attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza; nella drammatizzazione partecipa con interesse. Manifesta apprezzamento per le opere d'arte ed esprime semplici giudizi estetici seguendo il proprio gusto personale. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa vuole rappresentare 	<ul style="list-style-type: none"> Assiste a rappresentazioni multimediali e a giochi effettuati al computer da parte di compagni. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.
<ul style="list-style-type: none"> Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 		<ul style="list-style-type: none"> Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati. 	<ul style="list-style-type: none"> Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati e con strumenti semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi; produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. 	<ul style="list-style-type: none"> Produce suoni ascoltati e frammenti canori; riproduce semplici ritmi sonori.

CAMPO DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO: I DISCORSI E LE PAROLE



I DISCORSI E LE PAROLE

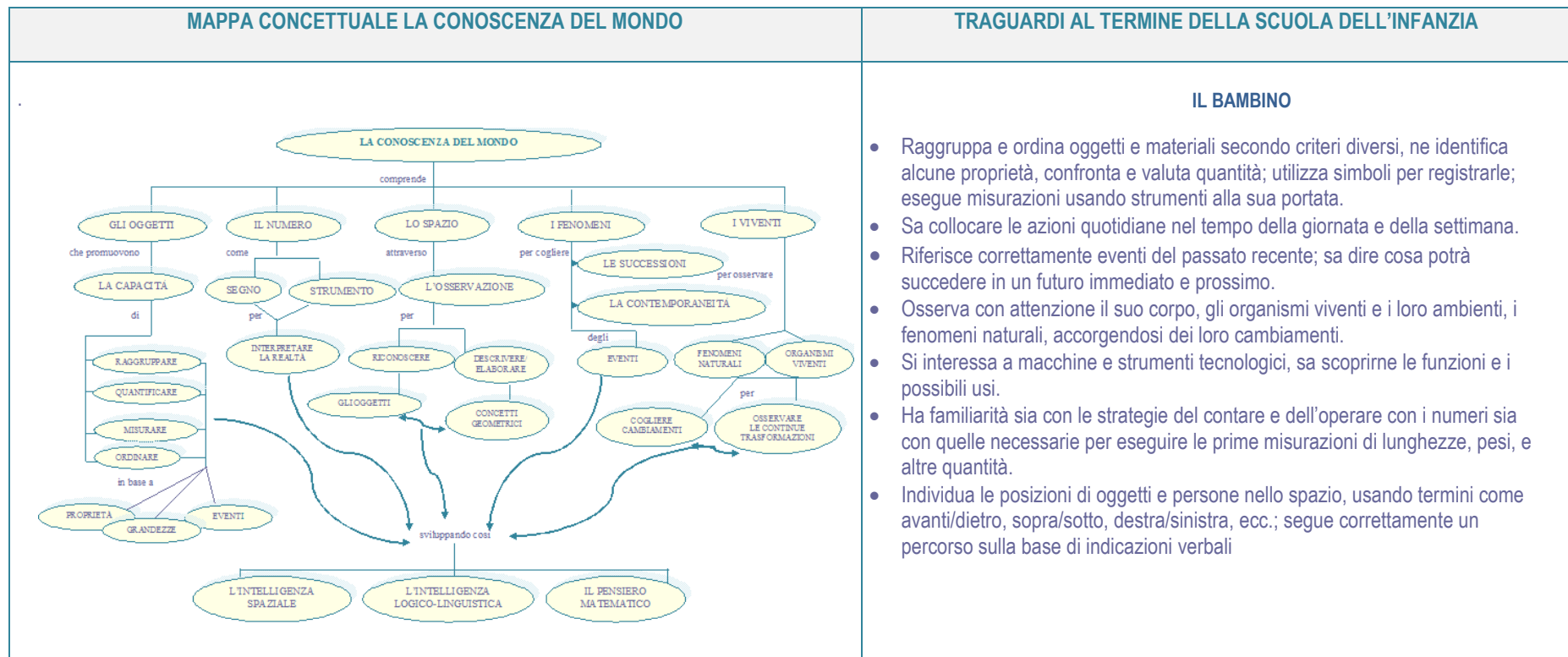
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CONOSCENZE
A. COMUNICAZIONE	<p>A1. Comunicare e conoscere il proprio pensiero e confrontarsi con gli altri e con l'esperienza concreta</p> <p>A2. Sviluppare nuove capacità per interagire tra pari, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, progettare giochi e attività, elaborare e condividere conoscenze</p> <p>A3. Imparare ad ascoltare storie e racconti, dialogare con adulti e compagni, giocare con la lingua</p>	<p style="text-align: center;">IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni per inventare nuove parole, cercando somiglianze e analogie tra i suoni e i significati • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole del parlare (alternanza tra chi parla e chi ascolta) • Storie, filastrocche • Nuovi vocaboli • Poesie, canti, filastrocche, racconti • Giochi linguistici • Rime conte e filastrocche • Ricostruzione di sequenze
B. LINGUA MADRE	<p>B1. Usare la lingua nei suoi diversi aspetti finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi</p> <p>B2. Approcciarsi in modo positivo con la lettura e la scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati • Si accosta alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione • lettura di immagini
C. LINGUA INGLESE LISTENING SPEAKING	<p>C1. Conoscere altre lingue e aprirsi all'incontro con nuovi mondi e culture</p> <p>C2. Familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi</p> <p>C3. Acquisire una educazione plurilingue e interculturale per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica</p> <p>C4. Ascoltare e ripetere filastrocche, semplici parole, espressioni di uso comune, canzoni...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia 	

LIVELLI DI OSSERVAZIONE: I DISCORSI E LE PAROLE

LIVELLI COMPETENZE	AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la padronanza dell'uso della lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante.
<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi e comunicare in maniera appropriata e diversificata secondo le diverse attività. 	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi. Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime attraverso enunciati comprensibili. Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Dato un esempio, sa sillabare parole e udita una sillabazione, ricostruisce la parola. 	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime attraverso enunciati comprensibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste.
<ul style="list-style-type: none"> Formulare ipotesi sulla lingua scritta, sperimentando prime forme di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Si avvicina alla lingua scritta attraverso attività di pregrafismo con la guida dell'insegnante. Scrive da solo il proprio nome; nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole 	<ul style="list-style-type: none"> Distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue attività di prescrittura strutturate in modo semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> Si avvicina alla lingua scritta attraverso attività di pregrafismo con la guida dell'insegnante.
<ul style="list-style-type: none"> Confrontare, riconoscere, apprezzare la pluralità linguistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza semplici frasi standard in lingua straniera in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi. Date delle illustrazioni o degli oggetti, sa nominarli in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa utilizzare in modo pertinente semplicissime formule comunicative in lingua straniera. Nomina con il termine in lingua straniera gli oggetti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riproduce parole e brevissime frasi in lingua straniera pronunciate dall'insegnante. Abbina le parole all'illustrazione corrispondente. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta canzoncine e ritmi in lingua straniera prodotti dai compagni o dall'insegnante

CAMPO DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti - Fenomeni - Viventi / Numero e spazio



LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CONOSCENZE
A. OGGETTI	A1. Esplorare la realtà e imparare a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri A2. Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali A3. Formulare le proprie ipotesi e controllarne le conseguenze.	IL BAMBINO <ul style="list-style-type: none"> Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata 	<ul style="list-style-type: none"> Enunciazione di criteri di ricerca e classificazione Suoni della natura Percorsi sensoriali Percorsi guidati Seriazione, raggruppamenti
B. NUMERO	B1. Toccare, smontare, costruire e ricostruire B2. Ragionare sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi B3. Avviarsi alla conoscenza del numero e alla struttura delle prime operazioni	<ul style="list-style-type: none"> Usa le strategie del contare e dell'operare con i numeri ed esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità 	<ul style="list-style-type: none"> Fenomeni metrologici Gli ambienti naturali e non Le forme La semina e la crescita
C. SPAZIO	C1. Muoversi nello spazio, eseguire percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata C2. Scoprire concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo C3. Descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscere le forme geometriche e individuare le proprietà	<ul style="list-style-type: none"> Usa il lessico appropriato per determinare le posizioni di oggetti e persone nello spazio Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali 	<ul style="list-style-type: none"> Grande, medio, piccolo; Cambiamenti climatici I quattro elementi Il baratto
D. FENOMENI	D1. Osservare i fenomeni naturali, capire come e quando succedono, intervenire per cambiarli e sperimentare gli effetti dei cambiamenti D2. Osservare il proprio movimento e quello degli oggetti, cogliere la durata e la velocità, organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppare una prima idea di contemporaneità	<ul style="list-style-type: none"> Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo 	
E. VIVENTI	E1. Esplorare oggetti, materiali e simboli e osservare la vita di piante e animali E2. Elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore E3. Capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere degli organismi animali e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi Osserva e descrive con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti 	

LIVELLI DI OSSERVAZIONE: LA CONOSCENZA DEL MONDO

LIVELLI COMPETENZE	AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<ul style="list-style-type: none"> Esplorare la realtà, imparando ad organizzare le esperienze attraverso azioni consapevoli, quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi ed il rappresentare con disegni e con parole. 	<ul style="list-style-type: none"> Ordina e raggruppa oggetti giustificando i criteri: classificazione, seriazione e rappresentazione grafica... Inventa sequenze grafiche spiegandone la struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> Ordina e raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Ordina oggetti in base a macro caratteristiche su indicazione dell'insegnante. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali
<ul style="list-style-type: none"> Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza con proprietà i concetti topologici e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente. Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni e fenomeni ricorrenti. Utilizza correttamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante. 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta correttamente negli spazi di vita; esegue percorsi noti con sicurezza; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti. Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta con sicurezza negli spazi scolastici e colloca gli oggetti negli spazi corretti. Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza. Esegue attività di routine con la guida dell'insegnante
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un atteggiamento curioso ed esplorativo; porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura o di un piccolo esperimento; di fronte a problemi nuovi, trova diverse soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Pone domande sulle relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; di fronte ad un problema prova le soluzioni note o ne tenta di nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> Pone domande su procedure da seguire e ipotizza personali soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere; applica la risposta suggerita.
<ul style="list-style-type: none"> Esplorare artefatti tecnologici, scoprendone funzioni e possibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza manufatti meccanici e tecnologici, spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici 	<ul style="list-style-type: none"> Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina; utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza manufatti e strumenti tecnologici in modo autonomo e appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza manufatti tecnologici (giochi, strumenti) con il supporto dell'insegnante e dei compagni.

IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

chiarisce che

OGNI CAMPO DI ESPERIENZA

offre specifiche

OPPORTUNITÀ DI
APPRENDIMENTO

contribuisce a realizzare i

COMPITI DI SVILUPPO PENSATI
UNITARIAMENTE PER I BAMBINI
DAI 3 AI 6 ANNI

in termini di

IDENTITÀ

AUTONOMIA

COMPETENZA

CITTADINANZA

ovvero

COSTRUZIONE DEL
SENTO

AUTOSTIMA

FIDUCIA NEI PROPRI
MEZZI

nel

RAPPORTO SEMPRE PIÙ
CONSAPEVOLE CON GLI
ALTRI

come

ELABORAZIONE DI
CONOSCENZE ABILITÀ
ATTEGGIAMENTI

come

ATTENZIONE
ALLE
DIMENSIONI
SOCIALI

che sviluppano alcune

COMPETENZE DI BASE CHE STRUTTURANO
LA CRESCITA PERSONALE DI OGNI BAMBINO

nel senso che

Riconosce ed **esprime le proprie emozioni**, è consapevole di desideri e natura, avverte gli stati d'animo

Ha un **positivo rapporto con la propria corporeità**, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti. quando occorre sa chiedere aiuto

Manifesta curiosità e **voglia di sperimentare**, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti

Condivide **esperienze e giochi**, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

Ha sviluppato l'attitudine a **porre e a porsi domande** di senso su questioni etiche e

Coglie **diversi punti di vista**, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

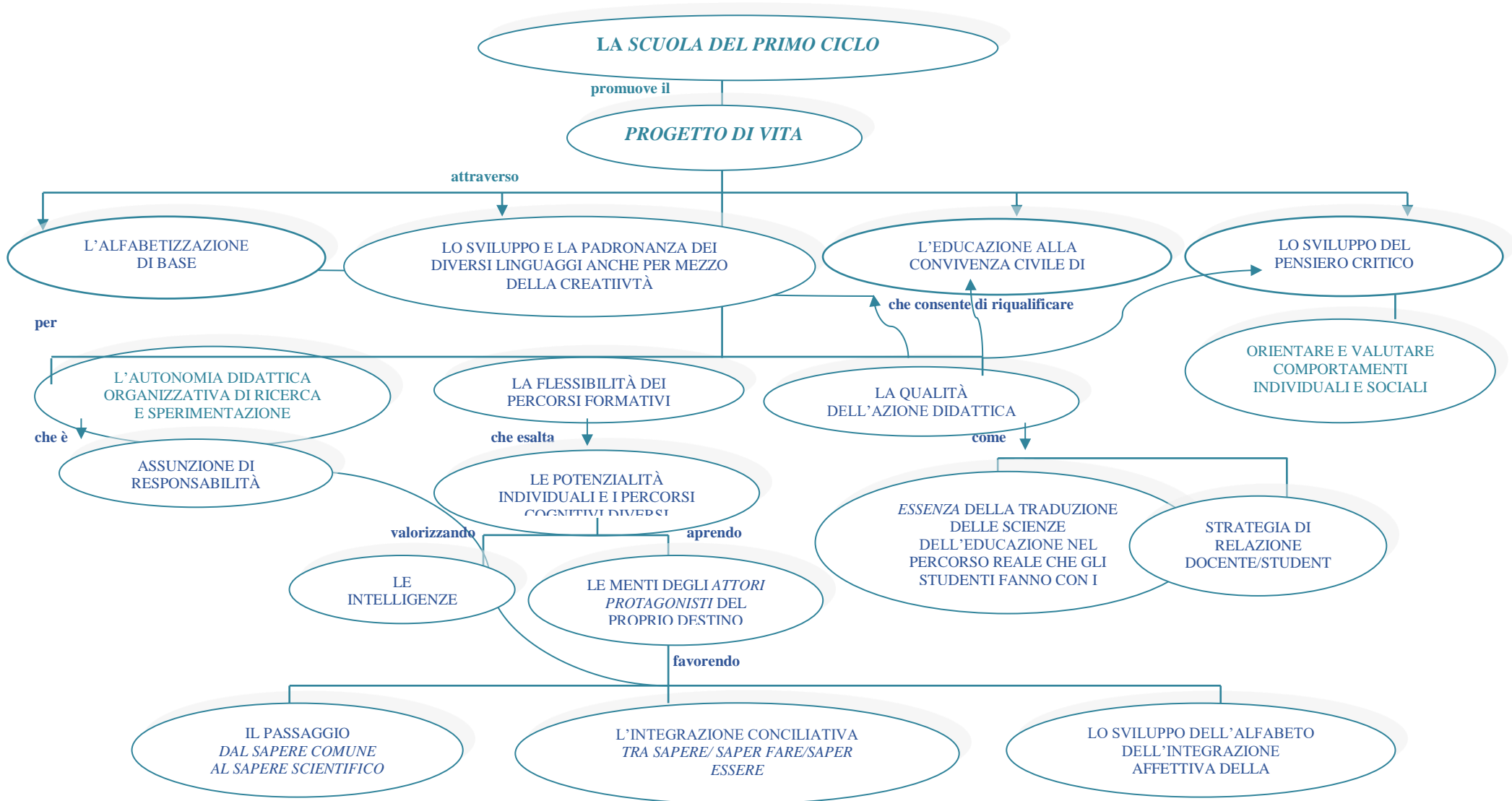
Sa **raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute**, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la

Dimostra **prime abilità di tipo logico**, inizia ad interiorizzare le **coordinate spazio-temporali** e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie

Rileva le **caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni**, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, **diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta**

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze



Quale disciplina ci consente di comunicare e interagire con il mondo esterno, che non è solo la Nazione, ma il Mondo intero?

LINGUA ITALIANA

FILOSOFIA

“Si può riconoscere che nel mondo fisico la parola è inane, ma in sede logica acquista un rango superiore, anzi, il rango più alto. Il LOGOS diviene il principio dell'universo e il fondamento della coscienza umana”
E. Cassirer

TEORIE

Strutturalismo (De Saussure e seguaci)

✓ Il fenomeno linguistico è un sistema dinamico governato da leggi generali; queste regolano i rapporti e le modalità di produzione dei segni, le cui funzioni e i cui significati sono, rispettivamente, oggetto della ricerca linguistica strutturata e della semiologia.

Funzionalismo (Halliday e Jakobson)

✓ La struttura fonologica, grammaticale e semantica delle lingue è determinata dalle funzioni a cui esse devono assolvere nelle società in cui operano.

Psicolinguistica (Chomsky)

✓ La conoscenza di una lingua è il risultato dell'azione reciproca tra le strutture della mente, i processi di maturazione e l'interazione con l'ambiente.

Sociolinguistica (Bernstein, Whorf)

✓ Il linguaggio è strumento di comunicazione, dipendente dal contesto sociale. Dall'articolazione sociale del linguaggio nasce la stessa attività del pensiero. La lingua si costituisce e si esalta nei rapporti interpersonali.

Linguistica testuale (Harweg)

Pragmatica (Watzlawick)

PRINCIPI

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio... Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

La cultura linguistica contemporanea è costituita da:

- la centralità del soggetto che produce e usa la lingua;
- la variabilità dei codici e delle funzioni;
- l'interazione tra linguaggio e altre forme espressive;
- il contesto, cioè i rapporti dell'atto della parola con le situazioni sociali e con gli eventi che marciano il rapporto con i parlanti;
- le ricerche sul testo scritto e orale per comprenderne le dinamiche formative;
- l'interesse per le dinamiche dei significati e di campi semantici;
- la consapevolezza che dire e fare cioè che le parole sono strumenti per agire sulla realtà e modificarla.
- L'educazione plurilingue e interculturale che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

CONCETTI

“...l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una **alfabetizzazione culturale e sociale** che include quella **strumentale, del leggere e scrivere e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline**. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria **l'educazione plurilingue e interculturale**. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale..”

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

ASERZIONI DI VALORE

“Il linguaggio è lo strumento con cui l'uomo forma pensieri sentimenti, stati d'animo, aspirazioni, volizioni e azioni; lo strumento con cui influenza ed è influenzato; il fondamento ultimo e più profondo della società” - J. Hjelmslev

“È necessario interpretare l'accresciuta richiesta individuale e sociale di educazione linguistica dell'uomo di oggi”

ASERZIONI DI CONOSCENZA

- “I mezzi linguistici sviluppano operazioni mentali : simbolizzazione, classificazione, seriazione, generalizzazione, astrazione...”
- Mezzi linguistici sempre più articolati e differenziati portano ad un livello di consapevolezza e di espressione le esperienze personali.
- La comunicazione consente di relazionarsi con interlocutori diversi in situazioni svariate.
- La lingua vive con la società umana e partecipa ai cambiamenti nel tempo e nello spazio.
- Il primato della lingua si esercita in interrelazione con tutto il mondo della significazione.

ELABORAZIONE DATI

Sul piano metodologico- didattico va operata una sintesi felice, dinamica, interattiva, fra teoria e pratica, evitando tanto il didatticismo che l'astrattezza. Pertanto la lingua va insegnata e appresa in:

- stretta connessione fra lingua e pensiero (teoria di Whorf – Sapir, per cui il pensiero pensa in lingua ed è condizionato dalla disponibilità di questa a fornire le strutture adatte ai processi cognitivi);
- funzione della comunicazione ed espressione di idee e sentimenti;
- stretta connessione con i linguaggi comunicativi delle altre discipline perché:
 - è presente in tutte le discipline e ne facilita l'apprendimento
 - favorisce l'accesso ad altri linguaggi
 - riflette su stessa (funzione metalinguistica) e sugli altri linguaggi per scoprire e analizzare le regole di funzionamento dei vari sistemi.

In tutte le attività, l'insegnamento/apprendimento della lingua deve mirare a far acquisire oltre ad una cultura, anche uno strumento flessibile per comunicare ed esprimere.

REGISTRAZIONE DATI

Attività di produzione (PARLARE / SCRIVERE) e di fruizione (ASCOLTARE / LEGGERE) che vanno organizzate sulla base delle più moderne ricerche e scoperte della linguistica e delle scienze dell'educazione.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ITALIANO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
L'ALUNNO	LO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ● Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ● Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ● Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ● Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. ● Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ● Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ● Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ● È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ● Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ● Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ● Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ● Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). ● Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. ● Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. ● Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. ● Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. ● Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). ● Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ● Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ● Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo ● Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le regole della conversazione ✓ Racconti di esperienze personali ✓ Dialoghi, conversazioni ordinate e pertinenti ✓ Ascolto di letture fatte dall'insegnante ✓ Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali ✓ La successione cronologica e gli indicatori temporali ✓ La struttura narrativa a tre nuclei: introduzione, sviluppo e conclusione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere relazionandosi positivamente agli altri, rispettando il turno e tenendo conto del punto di vista altrui. 2. Ascoltare, comprendere e riferire semplici storie e/o messaggi seguendo la successione temporale dei fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolta testi presentati e/o comunicazioni orali riconoscendo i principali significati del contenuto e del lessico e li sa riferire in modo corretto.
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Memorizzazione dei segni grafici ✓ Discriminazione di fonemi ✓ Associazione dei fonemi ai grafemi corrispondenti ✓ Lettura corretta di parole con gruppi consonantici semplici e complessi ✓ Lettura di semplici parole e frasi anche con il supporto dell'immagine ✓ Comprensione di brevi e facili testi ✓ Individuazione degli elementi essenziali della struttura testuale (personaggi, luoghi, tempo, causa/effetto...) ✓ Riordino, in successione logica e/o cronologica, di immagini relative alle sequenze di un breve testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere globalmente un testo rispettando anche i tratti prosodici della punteggiatura. 2. Leggere, comprendere e memorizzare, attraverso l'uso del linguaggio verbale e non verbale, un testo. 3. Ipotizzare il contenuto di un testo narrativo attraverso l'analisi di elementi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge un testo sia silenziosamente che ad alta voce comprendendone il significato globale; individua le informazioni principali e secondarie, i ruoli dei vari personaggi.
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di pregrafismo ✓ Memorizzazione dei grafemi ✓ Rispetto della direzionalità convenzionale del tracciato grafico ✓ Scrittura corretta di parole sotto dettatura ed in modo autonomo ✓ Distinzione delle pause tra le parole ✓ Discriminazione e associazione di fonemi per la formazione delle parole ✓ Scrittura di semplici e brevi frasi relative al proprio vissuto ✓ Associazione e riordino di parole per costruire semplici testi/frasi anche con il supporto di immagini ✓ Scrittura di parole e frasi nei tre caratteri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Produrre parole, frasi e/o brevi testi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrive parole e semplici testi dal contenuto e forma adeguati, evidenziando un bagaglio lessicale appropriato e non solo convenzionale.
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Arricchimento del bagaglio lessicale ✓ Relazioni tra parole ✓ Memorizzazione di testi poetici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare il lessico familiare con le esperienze scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrive evidenziando un bagaglio lessicale appropriato e non solo convenzionale.
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscimento delle vocali e delle consonanti e associazione del grafema al fonema ✓ Corrispondenza grafemi-fonemi ✓ Riconoscimento dei suoni dolci e duri, cu/qu, digrammi e trigrammi, raddoppiamenti, uso dell'h, accento, apostrofo. ✓ Le sillabe dirette e inverse ✓ La divisione in sillabe ✓ Riconoscimento ed uso corretto delle principali parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo) ✓ I principali segni di punteggiatura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le strumentalità della letto scrittura 2. Individuare, riconoscere e usare correttamente le principali regole ortografiche 3. Individuare, riconoscere e usare correttamente gli elementi principali della morfologia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce, analizza e applica i concetti base della morfologia, dell'ortografia e della fonologia

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le regole della conversazione e della comunicazione ✓ Racconti di esperienze personali ✓ Dialoghi, conversazioni ordinate e pertinenti ✓ Ascolto di letture fatte dall'insegnante ✓ La successione cronologica e gli indicatori temporali ✓ La struttura narrativa a tre nuclei: introduzione, sviluppo e conclusione ✓ Ascolto, memorizzazione e drammatizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e intervenire nelle discussioni rispettando il turno e tenendo conto del punto di vista altrui. 2. Ascoltare e raccontare una semplice esperienza vissuta e/o il contenuto di storie ascoltate o lette 3. Ascoltare e comprendere testi di vario genere, individuandone gli elementi caratterizzanti. 4. Ascoltare e recitare poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolta testi di vario genere, ne individua tipologia, significato, messaggio e interviene con pertinenza riferendo con un linguaggio appropriato
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura di immagini e storie ✓ Lettura espressiva di testi di vario tipo ✓ Individuazione della struttura delle diverse tipologie testuali, compresi i generi letterari (fiaba e favola) ✓ Comprensione di testi di diverso genere cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e gli scopi ✓ La comprensione referenziale e inferenziale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere in modo fluido comprendendo il significato essenziale del testo. 2. Leggere utilizzando i tratti prosodici adeguati. 3. Ipotizzare il contenuto di un testo narrativo attraverso l'analisi di elementi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge un testo sia silenziosamente che ad alta voce utilizzando tecniche adeguate; ne comprende il significato e analizza la struttura (gli elementi principali, sequenze, linguaggio); riconosce vari generi testuali
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Composizione e scomposizione di parole usando unità sillabiche anche complesse ✓ Scrittura spontanea e sotto dettatura ✓ Produzione di frasi e semplici testi anche con l'ausilio di schemi e immagini ✓ Riordino di sequenze narrative/descrittive ✓ Manipolazione di fiabe e favole (riscrittura) ✓ Produzione di semplici fiabe nel rispetto della struttura di PROPP 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi di vario genere 2. Scrivere sotto dettatura e non, curando in modo particolare l'ortografia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Segue globalmente le procedure di pianificazione del testo. Scrive testi di diverso tipo organici e corretti utilizzando un lessico idoneo
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avvio all'uso del vocabolario e riconoscimento delle principali informazioni contenute ✓ Relazione tra le parole ✓ Potenziamento del lessico (sinonimi, omonimi e contrari, derivazioni e parole nuove) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere, in brevi testi, il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza un lessico idoneo
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Discriminazione fonetica attraverso i giochi linguistici ✓ Riconoscimento e utilizzo corretto delle principali convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, raddoppiamenti, divisione in sillabe, uso dell'h ✓ Classificazione di parole e analisi morfologica: articoli determinativi e indeterminativi; nomi comuni-propri, generici-specifici, concreti-astratti; aggettivi qualificativi, verbi (coniugazioni e tempi) ✓ Discriminazione del verbo essere e avere ✓ Riconoscimento dei sintagmi della frase e avvio all'analisi logica ✓ Conoscenza e utilizzo della punteggiatura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e utilizzare l'ordine alfabetico. 2. Riconoscere e usare le principali convenzioni/regole ortografiche. 3. Riconoscere i principali elementi della sintassi semplice. 4. Riconoscere e utilizzare le principali regole morfologiche. 5. Riconoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce, analizza, applica le funzioni logiche della frase semplice, riconoscendo anche le principali strutture morfologiche e grammaticali.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Regole della conversazione e della comunicazione - Racconti di esperienze personali: dialogo, conversazione, discussione - Ascolto consapevole e attivo di letture mostrando di saperne cogliere il senso globale e saperle risporre in modo comprensibile a chi ascolta - Esposizione corretta di fatti ed eventi nel rispetto dell'ordine logico e/o cronologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascoltare e prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. ✓ Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ✓ Ascoltare testi di diverso genere. ✓ Ascoltare, comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ✓ Ascoltare, raccontare e ricostruire verbalmente storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si inserisce in modo adeguato in un contesto comunicativo, rispettando il turno di parola, esprimendo il proprio pensiero in modo chiaro e corretto ✓ Ascolta e comprende diversi tipi di testi orali sapendone riferire, anche con l'ausilio di appunti presi, l'argomento e le informazioni principali
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura funzionale allo scopo utilizzando diverse strategie - Intuizione del contenuto di un testo semplice sulla base di alcuni elementi - Lettura, comprensione, analisi e sintesi di testi di vario genere - Discriminazione delle caratteristiche delle diverse tipologie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lettura ✓ Operare inferenze a diversi livelli ✓ Ipotesizzare il contenuto di un testo narrativo attraverso l'analisi di elementi ✓ Leggere testi di tipo diverso, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ✓ Sviluppare un metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Legge in maniera adeguata alla richiesta applicando diverse strategie di lettura funzionali alla comprensione e alla rielaborazione autonoma del testo
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi di diverso genere - Riscrittura di testi sulla base di indicazioni (sintesi, punto di vista, completamento di una delle parti del testo...) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre semplici testi funzionali allo scopo che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. ✓ Manipolare e/o trasformare testi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produce semplici testi narrativi corretti e coerenti, mostrando di possedere un adeguato bagaglio lessicale
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del significato di parole non note in base al testo. - Individuazione e "creazione" di parole nuove sulla base del contesto e/o di suffissi e prefissi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e usarlo in modo appropriato in attività di interazione orale e di lettura. ✓ Utilizzare il vocabolario come strumento di ricerca lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possiede un adeguato bagaglio lessicale
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle convenzioni ortografiche - Analisi morfologica (parti variabili/invariabili del discorso; i tempi dell'indicativo) - Analisi logica (soggetto, predicato, complementi diretto e indiretti) - Espansione della frase semplice in frase complessa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e applicare le principali regole ortografiche ✓ Riconoscere e classificare per categorie le parti del discorso (morfologia). ✓ Riconoscere gli elementi essenziali della sintassi semplice 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflette sulla lingua usando correttamente le convenzioni ortografiche e cogliendo le principali parti del discorso utili ad analizzare la frase

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo consapevole delle regole che sottendono la comunicazione ✓ Conversazione in classe libera e finalizzata ✓ Ascolto consapevole e attivo di letture ✓ Esposizione chiara del proprio punto di vista ✓ Rielaborazione di un testo ascoltato e finalizzato anche alla sintesi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare gli elementi fondamentali della comunicazione 2. Ascoltare e cogliere i contenuti principali di testi di diverso genere 3. Ascoltare e raccontare - in modo logico e cronologico – fatti, eventi e istruzioni. 4. Ascoltare, relazionare, argomentare, e intervenire nelle discussioni in modo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta testi letti e/o prodotti da altri riconoscendone la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. Sa utilizzare tecniche di supporto (appunti, parole-chiave...). Interviene utilizzando il registro linguistico adeguato al contesto
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Intuizione del contenuto di un testo sulla base di alcuni elementi ✓ Lettura, comprensione e sintesi di testi narrativi (diario, lettera, biografia, autobiografia), testi descrittivi, testi regolativi, testi poetici, testi informativi e argomentativi ✓ Lettura orientativa per riconoscere argomento, scopo e struttura ✓ Lettura selettiva per reperire informazioni specifiche da diverse fonti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare tecniche di lettura funzionali per rilevare le informazioni essenziali, esplicite e implicite 2. Operare inferenze a diversi livelli 3. Distinguere le tipologie testuali ed i generi letterari riconoscendone le caratteristiche strutturali e di linguaggio. 4. Ipotesizzare il contenuto di un testo narrativo attraverso l'analisi di elementi 5. Individuare in un testo le informazioni essenziali 6. Consolidare il metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo, in modo silenzioso, applicando tecniche di supporto alla comprensione. Comprende e sintetizza il contenuto del testo cogliendone le strutture portanti di genere e di funzione.
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produzione e rielaborazione di testi di diverso genere: narrativo, descrittivo, regolativo, informativo/argomentativo e poetico ✓ Utilizzo di tecniche di arricchimento: analessi, prolessi, figure retoriche e accumulo di immagini ✓ Manipolazione di un testo per ampliare, sintetizzare, parafrasare ✓ Produzione di pagine di diario, di lettere, biografie e autobiografia ✓ Elaborazione di messaggi comunicativi adeguati allo scopo e al destinatario. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi coesi e coerenti di vario genere utilizzando tecniche narrative e descrittive 2. Rielaborare testi di diverso genere cogliendone i nessi e i concetti di significato 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica le tecniche di ideazione, pianificazione, stesura e sintesi del testo. Scrive testi di diverso tipo coerenti, organici e corretti, con un lessico pertinente.
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo del dizionario in forma autonoma e finalizzata 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere nei testi il significato delle parole non note intuendolo dal contesto o dalla semanticità. 2. Arricchire il proprio bagaglio lessicale attraverso ricerche personali utilizzando il vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un bagaglio lessicale ricco e pertinente
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidamento delle convenzioni ortografiche ✓ Analisi morfologica delle parti variabili e invariabili del discorso: articolo, nome, aggettivo qualificativo e relativi gradi, aggettivi determinativi, verbo nei diversi modi e tempi, avverbio, pronomi, congiunzioni, interiezioni e preposizioni semplici/articolate. ✓ Analisi logica: soggetto, predicato e complementi (definizione) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e usare correttamente le principali convenzioni ortografiche 2. Riconoscere e classificare per categorie le parti del discorso. 3. Riconoscere i principali elementi della sintassi semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, analizza, applica le funzioni logiche della frase semplice e complessa riconoscendo le strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione attiva a conversazioni, a discussioni, a dialoghi su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ✓ Argomentazione di esperienze e/o fatti ed eventi storico-socio-culturali ✓ Esposizione di argomenti di studio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una situazione comunicativa 2. Ascoltare e comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione 3. Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 4. Ascoltare e raccontare esperienze personali e storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e articolato, rispettando l'ordine cronologico e logico 5. Organizzare un semplice discorso orale su un tema o su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende messaggi e partecipa ad una conversazione in modo pertinente, apportando il personale contributo ● Riferisce i propri vissuti e/o argomenti di studio, seguendo un ordine logico ed usando un linguaggio appropriato, facendo uso anche di materiali di supporto comunicativo
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione di una corretta strategia di lettura in relazione allo scopo per cui si legge ✓ Lettura di vari testi letterari riconoscendone le caratteristiche essenziali (racconti narrativi realistici e fantastici, testi descrittivi, regolativi, poetici, informativi/argomentativi) ✓ Adozione di semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare, schematizzare, produrre mappe concettuali e sintesi, tabelle...) ✓ Intuizione del contenuto di un testo sulla base di alcuni elementi ✓ Conoscenza dell'origine della lingua e della sua evoluzione nel tempo e nello spazio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo, attivando diverse tecniche di lettura 2. Ipotesizzare il contenuto di un testo narrativo attraverso l'analisi di elementi 3. Individuare le principali caratteristiche sia strutturali sia di genere dei diversi testi. 4. Cogliere le relazioni all'interno della lingua <i>vista</i> nel tempo e nello spazio anche rispetto agli elementi formali della comunicazione. 5. Leggere e confrontare informazioni provenienti da fonti diverse 6. Ricercare informazioni da testi di diversa natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione 7. Possedere un personale metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge in modo espressivo e comprende i contenuti delle varie tipologie di testi e riesce a trarre informazioni e spunti per le rielaborazioni personali
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produzione di testi coerenti sul piano del contenuto e corretti su quello lessicale, morfologico e sintattico ✓ Conoscenza e utilizzo delle fasi di produzione di testi (ideazione, pianificazione, realizzazione e previsione) ✓ Realizzazione di testi collettivi per relazionare, registrare, illustrare esperienze scolastiche ed argomenti di studio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificare, organizzare e produrre testi di vario tipo e genere coesi, coerenti e formalmente corretti 2. Produrre sintesi utilizzando diverse strategie 3. Elaborare testi anche multimediali a supporto degli argomenti di studio da esporre 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce ed elabora testi di diverso genere letterario, nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche, evidenziando, altresì padronanza e ricchezza lessicale
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo del dizionario in forma autonoma e finalizzata ✓ Conoscenza dei principali meccanismi di formazione delle parole 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività personali e analisi etimologica 2. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 3. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede e utilizza in maniera opportuna un buon bagaglio lessicale, anche settoriale.
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padronanza delle principali convenzioni ortografiche ✓ Riconoscimento, denominazione e analisi di tutte le parti del discorso ✓ Analisi dei sintagmi e delle loro funzioni nella frase e discriminazione tra frase e periodo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare le fondamentali convenzioni ortografiche funzionali all'autocorrezione 2. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso 3. Riconoscere la struttura della sintassi semplice e complessa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua le varie parti del discorso, delineandone le funzioni e le caratteristiche principali in rapporto alla grammatica italiana

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE			
DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative	- Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.	- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	- Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.	- Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media	- Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi"	- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	- Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.	- Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.
Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca	- Esprime in maniera efficace oralmente in pubblico argomenti studiati, avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.	- Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.	- Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida	- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.
Leggere testi letterari di vario tipo	- Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare	- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	- Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire	- Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.
Ipotizzare il contenuto di testi di vario genere considerando solo alcuni elementi	- Servendosi di alcuni elementi verbali e/o non verbali ipotizza il contenuto del testo e in seconda battuta è in grado di verificare le ipotesi autonomamente	- Servendosi di alcuni elementi verbali e/o non verbali ipotizza il contenuto del testo e, se opportunamente sollecitato, verifica le ipotesi.	- Stimolato da domande guida, individua gli elementi verbali e/o non verbali e ipotizza il contenuto del testo.	- Stimolato da domande guida e guidato nell'analisi degli elementi verbali e/o non verbali prova a ipotizzare il contenuto del testo.
Scrivere correttamente testi di tipo diverso	- Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	- Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)	- Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.
Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base	- Usa in modo pertinente vocaboli provenienti anche da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.	- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	- Utilizza e comprende in maniera pertinente il lessico d'uso comune da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità	- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.
Padroneggiare e applicare le regole fondamentali di funzionamento morfosintattico della lingua	- Utilizza con correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. - Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	- Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	- Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione attiva a conversazioni, a discussioni, a dialoghi su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ✓ Argomentazione di esperienze e/o fatti ed eventi storico-socio-culturali ✓ Esposizione di argomenti di studio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, comprendere testi individuando lo scopo, l'argomento e riferire le informazioni principali. 2. Intervenire in una discussione di classe ed esprimere il proprio punto di vista, rispettando tempi e turni. 3. Applicare le già possedute conoscenze delle regole della comunicazione. 4. Descrivere oggetti, luoghi e persone, utilizzando un lessico adeguato all'argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti.
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di letteratura per ragazzi: la favola e la fiaba, il testo fantastico, di avventura, giallo/horror ✓ La narrazione epica e mitologica ✓ I miti della creazione, Iliade e Odissea (elementi), il poema cavalleresco medievale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura per permettere a chi ascolta di capire. 2. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge, comprende ed interpreta testi scritti di diverso genere
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di ortografia. ✓ Scrittura in corsivo. ✓ Gli elementi strutturali del testo scritto a valenza comunicativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le idee e progettare, in modo guidato, un testo 2. Conoscere e applicare in modo adeguatamente corretto i segni di interpunzione e le regole morfosintattiche 3. Scrivere semplici sintesi, anche sotto forma di schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce testi di diverso genere e in relazione ai differenti scopi comunicativi nel rispetto delle regole morfosintattiche
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I principi di etimologia e di semantica della lingua italiana ✓ Corretto e disinvolto uso del dizionario della lingua italiana non illustrato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. 2. Utilizzare il dizionario della lingua italiana al fine di recuperare l'interezza dell'informazione in esso contenuta. 3. Comprendere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza in maniera finalizzata e consapevole il proprio bagaglio lessicale
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi grammaticale in applicazione dell'ortodossia morfosintattica italiana (dalla fonosi alle parti variabili e invariabili del discorso) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire il significato delle parole in maniera conforme alle norme morfologiche proprie della lingua italiana 2. Perfezionare le già acquisite competenze di riconoscimento delle parti del discorso e degli elementi grammaticali ad esso correlate 3. Riconoscere in un testo le varie parti del discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflette e sulla struttura morfosintattica della lingua utilizzandola con consapevolezza nella comunicazione orale e scritta.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione di conversazioni, discussioni e dialoghi su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ✓ Esposizione articolata di esperienze e/o fatti ed eventi storico-socio-culturali ✓ Esposizione articolata di argomenti di studio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento e informazioni principali. 2. Organizzare un discorso in modo logico e con un lessico adeguato al contesto comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi orali di diverso genere e rileva anche le inferenze • Interagisce in modo intenzionale in diverse situazioni comunicative, argomentando il proprio punto di vista con un lessico adeguato.
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di letteratura per ragazzi: fantasy, di avventura, giallo/horror ✓ La narrazione autobiografica e biografica, il diario e la lettera ✓ La narrazione classica: dal 200 al 700 (dalle origini San Francesco alla riforma del teatro goldoniano) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce, in modo espressivo, testi proposti usando pause e intonazioni, adeguate al contesto, per permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, in forma autonoma 3. Cogliere, in forma dettagliata, il contenuto di testi di diverso genere 4. Sintetizzare in modo efficace le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, comprende ed interpreta testi scritti di diverso genere
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riscrittura personalizzata di testi analizzati ✓ Produzione di testi afferenti ai generi letterari affrontati ✓ Gli elementi strutturali del testo scritto a valenza comunicativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le idee e progettare in modo efficace un testo 2. Conoscere ed applicare le regole grammaticali in modo corretto 3. Scrivere in modo autonomo testi di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi di diverso genere e in relazione ai differenti scopi comunicativi nel rispetto delle regole morfosintattiche, evidenziando, altresì, di essere in grado di trasferire gli apprendimenti in nuovi contesti
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Significati espliciti e impliciti delle parole conferenti specificità al discorso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e usare parole di uso meno comune, adattandole al contesto comunicativo di riferimento. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza un repertorio lessicale adeguato al tenore comunicativo posto in essere
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi morfosintattica della frase: parti variabili e invariabili del discorso; soggetto, predicato e complementi (diretto e indiretti) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 2. Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 3. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizza la struttura morfosintattica della lingua utilizzandola nella comunicazione orale e scritta

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Possiede: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto evidenziando il pensiero critico.	
DISCIPLINA		ITALIANO	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Animazione partecipata di conversazioni, discussioni e dialoghi su argomenti di esperienza diretta ed astrazione, formulando domande strettamente pertinenti, dando risposte esaustive e fornendo spiegazioni causali sugli asserti. ✓ Esposizione complessa di esperienze e/o fatti ed eventi storico-socio-culturali ✓ Esposizione complessa di argomenti di studio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi utilizzando tecniche di supporto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali). 2. Utilizzare dopo l'ascolto tecniche di rielaborazione degli appunti e di esplicitazione delle parole-chiave. 3. Curare l'organizzazione di dettaglio di un discorso in modo logico e con specifiche proprietà lessicali adeguato al contesto comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con tesi argomentate, supportato anche da ricerche personali
B. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di letteratura italiana e straniera. ✓ Il romanzo storico, il racconto realistico. ✓ I testi di letteratura sociale. ✓ La narrazione introspettiva di inizio '900. ✓ Il Romanticismo (Foscolo, Leopardi e Manzoni, I promessi sposi), il Verismo, il Neoclassicismo, il Decadentismo. ✓ La letteratura tra le due guerre. ✓ La letteratura del secondo dopoguerra. ✓ Il giornale e gli altri periodici d'informazione. ✓ Elementi di saggistica. ✓ Approfondimento: elementi di cultura latina (1° quadrimestre – elementi di cultura costituzionale 2° quadrimestre) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere con disinvolta espressività i testi letterari oggetto di studio ed i testi giornalistici. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura in forma critica. 3. Cogliere in forma critica il contenuto di testi di diverso genere 4. Sintetizzare in modo significativo le informazioni selezionate, riorganizzarle in modo personale ed operare il relativo transfert. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge con spirito critico i testi letterari di vario tipo valorizzando i tratti prosodici per rielaborarne il senso e il contenuto, al fine di cogliere le informazioni profonde di tipo referenziale e inferenziale utili per l'argomentazione di una propria analisi critica relativa.
C. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione originaria di testi scritti conformi ai testi precedentemente analizzati ✓ Produzione di testi critici afferenti ai generi letterari affrontati ✓ Padronanza di utilizzo degli elementi strutturali del testo scritto a valenza comunicativa ✓ Il linguaggio settoriale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare e rielaborare, in modo critico, le consegne date. 2. Organizzare, in forma complessa, le idee e progettare, in modo efficace, un testo articolato 3. Conoscere ed applicare, in modo corretto, le regole grammaticali. 4. Scrivere, in modo autonomo, testi di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Idea, pianifica e produce testi di diverso genere, corretti morfosintatticamente, ricchi nel lessico, nel rispetto delle strutture e delle consegne servendosi, altresì, di supporti tecnologici • Rielabora testi di diverso genere applicando strategie e tecniche di sintesi espositive
D. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare ed assolvere in modo critico le consegne date. ✓ Elaborare le idee finalizzandole alla corretta esposizione linguistica, mediante l'utilizzo di parole specifiche al contesto di riferimento ✓ Riconoscere l'etimologia delle parole di comune utilizzo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e usare parole di uso specialistico, adattandole al contesto comunicativo di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza con rigorosa pertinenza un ampio bagaglio lessicale, adattandolo al contesto comunicativo posto in essere
E. STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi del periodo. Le forme di autonomia di coordinazione e subordinazione. ✓ L'analisi comparata. ✓ La proposizione soggettiva, oggettiva, dichiarativa e interrogativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali meccanismi di formazione del periodo complesso, riconoscendone in un testo le relative relazioni. 2. Prevenire con spirito critico la formazione di errori nell'elaborazione del linguaggio scritto e orale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza in maniera consapevole, praticando anche l'autocorrezione, le strutture logico-sintattiche della lingua italiana

FILOSOFIA

"E tutti ... furon pieni di stupore vedendo il dono dello Spirito Santo concesso anche ai Gentili, perché li udivano parlare in altre lingue ..."
Atti, 10,45 -46

TEORIE

Genetico mentalista

✓ Il linguaggio è dotazione genetica della mente umana, quindi innato. Insegnare una lingua materna o straniera è recuperare le leggi interne del pensiero, sviluppano le potenzialità.

Sociale

✓ Il linguaggio è frutto dell'imitazione.
 ✓ Lo sviluppo della lingua dipende dall'azione comunitaria.

PRINCIPI

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

- La lingua straniera assume valore formativo nello sviluppo della personalità se permea i processi mentali e le strutture affettive.
- Qualsiasi linguaggio è costruito su strutture semplici e numerabili (Principio della generatività)
- Il linguaggio è un sistema di rapporti (Principio della funzionalità)
- Il valore delle forme (nominale, verbale, modale) è solo contestuale (Principio della contestualità)
- Il linguaggio è uno degli strumenti usati dall'uomo per dominare, organizzare, rappresentare l'esperienza. (Principio della trasferibilità)

CONCETTI

La lingua straniera è:

- Strumento di organizzazione delle conoscenze (valenza cognitiva)
- Strumento di comunicazione (valenza comunicativa)
- Strumento di confronto con altre realtà (valenza multiculturale)

Quale disciplina consente di acquisire consapevolezza della multiculturalità che si traspone nella molteplicità delle lingue?

ASSERZIONI DI VALORE

"La lingua è "LAVORO E MERCATO" (Rossi – Landi) ed offre la possibilità della traduzione dei valori di una civiltà in un'altra.

"Colui che non sa le lingue straniere, non sa nulla della propria. (Johann Wolfgang von Goethe)"

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

- La comunicazione si realizza anche con una lingua diversa da quella materna
- La comunicazione si verifica sempre in un "contesto di situazione"
- La lingua straniera è portatrice di significati corali di altre comunità
- La lingua straniera potenzia le strutture cognitive attraverso:
 - Il confronto con i diversi modi, che sono propri di altri sistemi linguistici, di organizzare la realtà
 - La trasversalità interattiva con altre discipline
 - L'acquisizione della Lingua straniera non può essere mera riproduzione di un repertorio di parole, ma significanza semantica; di qui lo stretto rapporto tra lingua e cultura.

ELABORAZIONE DATI

È indispensabile che l'insegnante di lingua conosca le teorie che sono a fondamento di ogni impostazione metodologica per progettare percorsi didattici flessibili, centrati sull'alunno, secondo prospettive pedagogiche di tipo attivo e interdisciplinare.

- Alla luce delle recenti ricerche in glottodidattica e in sociolinguistica il METODO SITUAZIONALE si caratterizza perché:
 - Si propone come metodo finalizzato alla comunicazione nella lingua straniera, nei limiti e nella misura in cui ciò sia raggiungibile da un parlante non "nativo"
 - Promuove operazioni che simulano l'attività di comunicazione;
 - Opera in maniera controllata rispettando sempre l'apprendimento significativo e la globalità della comunicazione linguistica;
 - Riguarda sia la lingua orale sia la lingua scritta, concepite entrambe come mezzi di espressione personalmente e socialmente motivanti.

Fattori primari sono: il dialogo, la simulazione, il contesto situazionale, la competenza comunicativa.

- Strumenti didattici insostituibili per rendere situazioni autentiche e allargate a contesti più ampi che non limitano il rapporto docente-alunno, sono i Sussidi audiovisivi, sia perché stimolano i canali percettivi, sia perché offrono possibilità di ascolto di voci "native".

Non meno importanti sono le attività di drammatizzazione e personificazione, che caratterizzano la simulazione, e le attività di animazione come i giochi.

REGISTRAZIONE DATI

ASCOLTARE – PARLARE – LEGGERE – SCRIVERE

come mezzo di comunicazione (orale e scritta) e come operazioni linguistiche del parlare, ovvero COMPRENSIONE E PRODUZIONE

LINGUA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa
<p style="text-align: center;">L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco. • Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p style="text-align: center;">LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	<p style="text-align: center;">LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
<p style="text-align: center;">Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</i> • <i>Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).</i> • <i>È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</i> 	<p style="text-align: center;">Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.</i> • <i>Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante.</i> • <i>Sa esprimere bisogni immediati.</i> 	<p style="text-align: center;">Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</i> • <i>Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).</i> • <i>È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</i>

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO	Lessico: ✓ prestiti linguistici ✓ numeri da 1 a 10 ✓ colori ✓ giocattoli ✓ oggetti scolastici	1. Comprendere forme di saluto e semplici istruzioni 2. Comprendere ambiti lessicali e brevi storie	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari • Interagisce in situazioni comunicative di gioco • Legge e comprende il lessico familiare trovando informazioni in materiale di uso quotidiano
B. PARLATO	Strutture: ✓ brevi frasi per dire e chiedere il nome ✓ formule di saluto e di auguri ✓ semplici comandi per l'interazione nel contesto di classe	1. Distinguere e riprodurre suoni, ritmi, filastrocche e canzoncine 2. Numerare e classificare oggetti 3. Identificare e nominare gli ambiti lessicali e i concetti presentati. 4. Interagire in contesti di role play e giochi linguistici	
C. LETTURA	Fonetica: ✓ pronuncia di parole e sequenze ✓ linguistiche apprese ✓ Intonazioni di frasi ✓ espressione di formule ✓ convenzionali apprese	1. Riconoscere elementi lessicali attraverso l'uso di supporti visivi e sonori 2. Conoscere la forma scritta di parole	
D. SCRITTURA	Tradizioni e cultura: ✓ rime e brevi filastrocche della tradizione culturale dei paesi di lingua anglosassone	1. Riprodurre parole secondo un modello dato 2. Identificare e abbinare parole alle immagini presentate	

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO	Lessico: <ul style="list-style-type: none"> ✓ numeri fino a 20 ✓ la famiglia ✓ tutti gli arredi e oggetti scolastici ✓ il corpo umano ✓ i giorni ✓ gli animali ✓ l'abbigliamento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano per semplici interazioni orali 2. Individuare e riconoscere ambiti lessicali relativi a se stesso, ai compagni e all'ambiente circostante 3. Ascoltare e comprendere brevi testi di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e comprende parole ed espressioni riferite al proprio contesto e all'ambiente circostante • Interagisce in situazioni comunicative e di gioco dimostrando di avere padronanza delle conoscenze acquisite • Legge e comprende il lessico familiare trovando informazioni in materiale di uso quotidiano
B. PARLATO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> ✓ espressioni per dire e chiedere l'età ✓ espressione per chiedere e dire la quantità ✓ There is/are ✓ Plurale dei nomi ✓ W Questions: What/Who/Where ✓ espressione di possesso (Have Got) ✓ aggettivi qualificativi e dimostrativi ✓ preposizioni di luogo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire con l'insegnante e i compagni in situazioni di role-play in riferimento al lessico appreso 2. Numerare, identificare, classificare oggetti e descriverne le caratteristiche 3. Memorizzare lessico, canzoncine e filastrocche legati anche alle festività 	
C. LETTURA	Fonetica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese. ✓ Intonazioni di frasi apprese 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la forma scritta di parole e brevi messaggi 2. Riconoscere semplici strutture 	
D. SCRITTURA	Tradizioni e cultura: <ul style="list-style-type: none"> ✓ festività principali ✓ 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riprodurre parole e semplici frasi, secondo un modello dato 2. Identificare e abbinare parole e frasi alle immagini presentate 	

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
E. ASCOLTO	Lessico: <ul style="list-style-type: none"> ✓ alfabeto (spelling) ✓ numeri cardinali entro il 100 ✓ numeri ordinali per esprimere la data ✓ il tempo meteorologico ✓ giorni, mesi e stagioni ✓ sports e azioni ✓ ambienti della casa e oggetti d'arredo ✓ materie scolastiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Salutare, presentarsi, comprendere ed eseguire semplici comandi e istruzioni 2. Riconoscere e nominare ambiti lessicali 3. Comprendere filastrocche, canzoncine, dialoghi e brevi storie legati alla cultura anglosassone 4. Conoscere e comprendere l'alfabeto e lo spelling 5. Comprendere globalmente semplici testi per trovare informazioni specifiche relative a contenuti di studio di altre discipline (CLIL) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari • Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati • Interagisce in situazioni comunicative e di gioco dimostrando di avere padronanza delle conoscenze acquisite • Legge e comprende il lessico familiare trovando informazioni in materiale di uso quotidiano • Scrive brevi messaggi su argomenti familiari
F. PARLATO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> ✓ presentazione personale ✓ espressione per indicare la data ✓ gli aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, interrogativi, i pronomi. ✓ Simple Present ✓ Present Continuous (comprensione) ✓ verbo To Be e To Have nelle tre forme ✓ uso di Can ✓ preposizioni di tempo e luogo ✓ Question Words 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre oralmente brevi frasi per chiedere e dare informazioni in diverse situazioni comunicative 2. Nominare e classificare gli ambiti lessicali appresi, anche relativi alle festività anglosassoni 3. Esprimere preferenze, emozioni, possesso 4. Riconoscere e nominare luoghi e oggetti, collocandoli nello spazio 	
G. LETTURA	Fonetica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese ✓ espressioni di formule convenzionali relative agli ambiti lessicali e alle strutture proposte 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e comprendere parole e frasi minime 2. Leggere e comprendere brevi testi di vario genere individuando le funzioni comunicative di base 	
H. SCRITTURA	Tradizioni e cultura: <ul style="list-style-type: none"> ✓ semplici testi su festività, celebrazioni, tradizioni culturali, abitudini di vita dei paesi di lingua anglosassone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere semplici frasi per dare informazioni. 2. Scrivere brevi e semplici testi 3. Descrivere persone, luoghi, oggetti e animali 	

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO	Lessico: <ul style="list-style-type: none"> ✓ numeri cardinali entro il 1000 ✓ numeri ordinali ✓ l'orologio ✓ la data ✓ azioni relative alla daily routine ✓ materie scolastiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano 2. Riconoscere e nominare ambiti lessicali 3. Acquisire informazioni su abitudini e usanze dei paesi anglosassoni 4. Comprendere globalmente semplici testi per trovare informazioni specifiche relative a contenuti di studio di altre discipline (CLIL) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e comprende gli elementi principali in un discorso identificando il tema generale su argomenti familiari • Utilizza espressioni e frasi per partecipare ad una conversazione su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana • Coglie il significato globale di un breve testo • Legge un semplice testo rispettando l'intonazione e la pronuncia • Scrive brevi messaggi e/o semplici testi caratteristici del proprio vissuto, evidenziando padronanza lessicale e sintattica • Coglie le differenze basilari tra le strutture grammaticali in L2 e lingua madre
B. PARLATO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> ✓ presentazione personale indicando anche la provenienza geografica ✓ espressione per indicare la data e l'ora ✓ gli aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, interrogativi, i pronomi. ✓ Simple Present ✓ ausiliare Do ✓ Present Continuous nelle tre forme ✓ verbo To Be e To Have nelle tre forme ✓ Genitivo sassone ✓ Uso di Can, ✓ preposizioni di tempo e luogo ✓ Question Words 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedere e dare informazioni su luoghi, persone, oggetti e animali, collocandoli nello spazio e nel tempo 2. Comunicare stati d'animo, preferenze, gusti, abitudini 3. Sostenere una semplice conversazione utilizzando le funzioni linguistiche conosciute 	
C. LETTURA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere testi brevi e semplici 2. Leggere in modo funzionale una storia 3. Leggere semplici rappresentazioni topografiche 	
D. SCRITTURA	Fonetica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese ✓ espressioni di formule convenzionali relative agli ambiti lessicali e alle strutture proposte 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere dialoghi utilizzando le funzioni linguistiche apprese 2. Scrivere brevi testi utilizzando semplici strutture grammaticali 	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Tradizioni e cultura: <ul style="list-style-type: none"> ✓ semplici testi su festività, celebrazioni, tradizioni culturali, abitudini di vita dei paesi di lingua anglosassone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare i verbi to be/ to Have Got/can e i verbi regolari coniugandoli al Simple Present(forma affermativa, interrogativa, negativa) e al Present Continuous 2. Comprendere ed esprimere il possesso utilizzando gli aggettivi possessivi e il genitivo sassone 3. Saper utilizzare le preposizioni di luogo 	

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ASCOLTO	Lessico: <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'orologio ✓ la data ✓ la nazionalità ✓ tempo atmosferico ✓ azioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano. ✓ Riconoscere e nominare ambiti lessicali. ✓ Acquisire informazioni su abitudini e usanze dei paesi anglosassoni. ✓ Ascoltare e comprendere un testo, anche multimediale. ✓ Comprendere globalmente semplici testi per trovare informazioni specifiche relative a contenuti di studio di altre discipline (CLIL) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi orali e semplici testi scritti con espressioni di uso frequente e riferiti a contesti familiari e ambientali • Individua in situazioni comunicative elementi culturali. • Comunica in modo comprensibile mediante espressioni e semplici frasi per interagire e scambiare informazioni. • Descrive oralmente in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Comprende le informazioni per svolgere i compiti secondo le indicazioni in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Scrive in modo semplice ma corretto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
B. PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ luoghi della città ed esercizi commerciali ✓ la compravendita ✓ mezzi di trasporto ✓ direzioni ✓ mestieri ✓ cibi e bevande ✓ materie scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e produrre suoni e ritmi. ✓ Interagire in brevi scambi dialogici per riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale. ✓ Riferire circa la daily routine utilizzando strutture grammaticali e funzioni linguistiche apprese. 	
C. LETTURA	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> ✓ presentazione personale e altrui indicando anche la provenienza geografica. ✓ aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, interrogativi, i pronomi. ✓ Simple Present e Present Continuous nelle tre forme. ✓ Simple Past dei verbi regolari. ✓ verbo To Be e To Have nella coniugazione completa del presente nelle tre forme ✓ genitivo sassone ✓ verbo difettivo Can ✓ preposizioni di luogo, di tempo e di moto ✓ Question Words. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere in modo funzionale una storia comprendendone le informazioni fondamentali ✓ Leggere semplici rappresentazioni topografiche. 	
D. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ genitivo sassone ✓ verbo difettivo Can ✓ preposizioni di luogo, di tempo e di moto ✓ Question Words. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scrivere brevi messaggi, lettere e semplici testi per esprimere il proprio vissuto, emozioni e sentimenti utilizzando le strutture grammaticali conosciute. ✓ Descrivere persone, luoghi, oggetti 	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Fonetica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese. Intonazioni di frasi, espressioni di formule ✓ convenzionali relative agli ambiti lessicali e alle strutture proposte. Tradizioni e cultura: <ul style="list-style-type: none"> ✓ semplici testi su festività, celebrazioni, tradizioni culturali, abitudini di vita dei paesi di lingua anglosassone 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il verbo nelle forme affermativa, negativa e interrogativa. ✓ Coniugare e utilizzare il verbo al Simple Present (daily routine), Present Continuous. ✓ Comprendere ed esprimere il possesso utilizzando gli aggettivi possessivi e il genitivo sassone. ✓ Riconoscere e usare preposizioni di luogo e tempo. ✓ Riconoscere e usare gli avverbi di frequenza. 	

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Comprensione orale ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende autonomamente, in situazioni nuove, brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e/o di studio. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende con attenzione messaggi orali relativi ad ambiti familiari. - Esegue le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione e comprende in maniera semplice e spesso sollecitata semplici messaggi. - Esegue le indicazioni date dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende in maniera discontinua e spesso sollecitata gli elementi fondamentali della lingua, in semplici messaggi; - Esegue le indicazioni date dall'insegnante.
Espressione orale PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente, in modo corretto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente, in modo semplice e corretto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente, in modo parziale, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente, in maniera guidata e in modo molto semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Comprensione scritta SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive per iscritto, aspetti del proprio vissuto; - Scrive messaggi relativi al proprio vissuto e al proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto; - Scrive brevi e semplici messaggi relativi al proprio vissuto e al proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive semplici messaggi o brevi testi rivolti a coetanei o familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive semplici messaggi o brevi testi rivolti a coetanei o familiari, in maniera guidata.
Espressione scritta LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> - Legge i testi in modo corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge brevi e semplici testi in modo corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e riconosce parole semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e riconosce parole semplici con l'ausilio di sussidi audio visivi

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE / FRANCESE/SPAGNOLO	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA 1ª CLASSE Livello A2 – Inglese/Livello A1 –Francese/Spagnolo
A. ASCOLTO	<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ paesi e nazionalità ✓ aspetto fisico ✓ famiglia ✓ animali domestici ✓ ambienti della casa e il mobilio ✓ routine quotidiana ✓ orologio ✓ attività del tempo libero ✓ sport ✓ abbigliamento <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ presentarsi ✓ fornire informazioni personali ✓ descrivere la propria stanza ✓ descrivere persone ✓ parlare della scuola ✓ Talking about frequency (solo inglese) ✓ chiedere, concedere e rifiutare un permesso ✓ saper acquistare l'abbigliamento <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pronomi personali soggetto ✓ Present simple BE-for. Aff/neg/int/risp.brevi. ✓ Aggettivi possessivi ✓ Articoli ✓ Genitivo sassone ✓ Parole interrogative ✓ Present simple have got (aff-neg-int-short answers) ✓ Agg.e pronomi dimostrativi ✓ Preposizioni di luogo ✓ Present simple (aff-neg-int- short answers) ✓ Avverbi di frequenza ✓ Can ✓ Present continuous (aff-neg-int-short answers) <p>Tradizioni e culture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'inglese, il francese e lo spagnolo nel mondo, le principali città del Regno Unito, della Francia e della Spagna. ✓ Festività principali 	1. Comprendere il significato globale di un messaggio e/o informazioni specifiche espressi in modo chiaro	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi orali e semplici testi scritti con espressioni di uso frequente e riferiti a contesti familiari e ambientali • Comunica in modo comprensibile mediante espressioni e semplici frasi per interagire e scambiare informazioni. • Descrive oralmente in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Comprende le informazioni per svolgere i compiti secondo le indicazioni in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Scrive in modo semplice ma corretto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
B. PARLATO		<p>1. Produrre semplici messaggio con pronuncia e intonazione adeguata</p> <p>2. Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile con l'aiuto dell'interlocutore se necessario</p>	
C. LETTURA		1. Leggere e individuare informazioni specifiche e/o il significato globale di semplici testi di uso quotidiano	
D. SCRITTURA		1. Scrivere semplici testi utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri noti	

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE / FRANCESE / SPAGNOLO	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA 2ª CLASSE Livello A2 – Inglese/Livello A1 Francese/Spagnolo
A. ASCOLTO	<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ cibi e bevande ✓ stati d'animo ed emozioni ✓ luoghi di vacanza ✓ luoghi in città ✓ trasporti (solo inglese) ✓ lavori domestici (solo inglese) <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ acquistare tickets (solo inglese) ✓ ordinare cibo e bevande ✓ descrivere persone ✓ scusarsi ✓ Chiedere e dare indicazioni stradali (solo inglese) ✓ esprimere accordo e disaccordo ✓ parlare al telefono <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Present Simple vs Present Continuous (solo inglese) ✓ Love/like/enjoy/hate+ forma -ing (solo inglese) ✓ avverbi di modo (solo inglese) ✓ sostantivi numerabili e non numerabili ✓ avverbi di quantità ✓ How much, how many ✓ espressioni di tempo al passato ✓ past simple (aff-neg-int- short answers) verbi regolari e irregolari. ✓ Past continuous <p>Tradizioni e cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ alcune regioni del Regno Unito e della Francia e Spagna, i piatti tipici. 	1. Comprendere il significato globale di un messaggio e /o informazioni dettagliate	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende un discorso in una situazione comunicativa riconoscendo le strutture acquisite • Interagisce in semplici conversazioni mostrando padronanza di lessico e pronuncia • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Produce testi utilizzando un lessico appropriato. • Conosce e utilizza in modo adeguato funzioni e strutture • Dimostra interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua e cultura di un altro paese. • Lavora in autonomia, a coppie, in gruppo, in un'ottica di cooperazione e di rispetto dell'altro. • Raggiunge, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. • Identifica e mette a confronto aspetti di culture diverse. • Utilizza semplici strategie di autovalutazione e di autocorrezione.
B. PARLATO		1. Riferire su esperienze personali e non con pronuncia e intonazione corrette 2. Interagire con uno o più interlocutori comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibili e con l'aiuto dell'interlocutore se necessario	
C. LETTURA		1. Leggere e individuare informazioni dettagliate e/o il significato globale di testi di uso quotidiano	
D. SCRITTURA		1. Scrivere testi utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri noti	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi 3. Rilevare semplici analogie o differenza tra comportamenti e usi legati a lingue diverse 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e ha la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi	
DISCIPLINA		INGLESE / FRANCESE /SPAGNOLO	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA 3ª CLASSE Livello A2 – Inglese/Livello A1 – Francese/Spagnolo
A. ASCOLTO	Lessico: <ul style="list-style-type: none"> ✓ professioni ✓ meteo ✓ Computers e smartphones ✓ crimini e criminali ✓ salute e malattie ✓ generi di film e programmi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 2. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi 3. Individuare, ascoltando, termini e informazioni sui contenuti di studio di altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti essenziali di un discorso relativo ad argomenti familiari o di studio. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge e individua le informazioni essenziali relative a testi di vario genere. • Scrive semplici comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana. • Dimostra interesse verso l'apprendimento della lingua e cultura di un altro paese. • Lavora in autonomia, a coppie, in gruppo, in un'ottica di cooperazione e di rispetto dell'altro. • Raggiunge, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. • Identifica e mette a confronto aspetti di culture diverse. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere..
B. PARLATO	Funzioni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ parlare dei programmi futuri ✓ parlare delle proprie esperienze ✓ Checking in un hotel ✓ riportare le parole di qualcuno (solo inglese) ✓ chiedere e dare consigli 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace e non piace; esprimere ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile 2. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile 3. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e prevedibili 	
C. LETTURA	Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Be going to – nelle tre forme e risposte brevi (solo inglese) ✓ futuro nelle tre forme ✓ May/might (solo inglese) ✓ Condizionale (zero-first-second) ✓ Passato prossimo ✓ Participio passato ✓ Ever/never (solo inglese) ✓ Been to/ Gone to (solo inglese) ✓ Present perfect/past simple (solo inglese) ✓ Present perfect+just/already/yet (solo inglese) ✓ How long+ present perfect (solo inglese) ✓ Present perfect + for o since (solo inglese) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali 2. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline 3. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. 	
D. SCRITTURA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 2. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici 3. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi racconti 	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Tradizioni e cultura: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti storico-culturali dei paesi anglofoni e francofoni, l'organizzazione scolastica. ✓ The United States 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi 3. Rilevare semplici analogie tra comportamenti e usi legati a lingue diverse 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	

FILOSOFIA

“La storia non giunge all’intelleggibilità se non nella misura in cui si mostra capace di stabilire e di scoprire i rapporti che legano ciascun momento del divenire umano a quelli che lo precedono e agli altri che lo seguono”

H. I. Marrou

TEORIE

“La storia non è un dato intoccabile, ma una conoscenza in elaborazione ininterrotta”.

“L’intero presente costruisce il proprio passato, ogni generazione la propria storia”.

G.I.R.E. di Lovanio

“La storia è una guida alla ricerca dell’uomo.

Enzo Biagi

PRINCIPI

L’oggetto della storia è la “traccia”: elemento residuo di una realtà compiuta (parte significativa del segno storico)

“Segno storico” è quanto del segno originario sopravvive e rimanda al (tempo) passato

“La semantica storica è pratica di intelligibilità delle tracce attraverso un lavoro di retrospezione, che è:

- attualizzazione di tempi anteriori,
- integrazione del passato con il presente
- attività di intelligibilità del reale come prodotto del cambiamento”

Il prodotto della retrospezione costituisce la storia come (tempo) passato ri-presentato.

Groupe interdisciplinaire de réflexion épistémologique

CONCETTI

- 🌐 La realtà possiede una dimensione storica conoscibile attraverso il passato
- 🌐 La ricostruzione storica è fondata sulla ricerca storiografica
- 🌐 Il tempo storico è caratterizzato da cronologia e periodizzazione

Quale disciplina si distanzia dal presente che, in ogni caso, è anche il luogo della sua genesi?

ASSERZIONI DI VALORE

• “La storia non è per l’alunno una mera acquisizione di nomi e di parole, bensì l’itinerario necessario per penetrare il senso della vita, che l’uomo traduce quotidianamente nelle espressioni culturali che egli produce”

Mencarelli

- Dietro la storia “ufficiale” scritta sempre dai “vincitori”, c’è una storia silenziosa, non scritta, che è la storia dei popoli.
- È auspicabile, in nome della democrazia, il tentativo di porsi al di là di una storia “di parte” per rivalutare tutti i fattori in gioco e per costruire nel presente il futuro.

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

- Lo studio della storia favorisce la strutturazione del concetto di tempo storico attraverso i passaggi:
 - * dal prima al dopo / * dal vicino al lontano / * dal presente al passato
 con la rilevazione delle caratteristiche di
 - * contemporaneità / * successione / * durata / * cronologia
 - * periodizzazione
 con la consapevolezza che l’alunno è attore e protagonista attivo nella storia attraverso un processo graduale.
- Il giudizio storico trova fondamento nella ricerca, nella conoscenza delle fonti e nel rigore metodologico.
- La ricostruzione del fatto storico è il risultato di un complesso di operazioni tecniche e scientifiche attivate dagli interessi del ricercatore.

RIELABORAZIONE DATI

La storia si insegna secondo i criteri della metodologia scientifica-storiografica con prospettive socio-antropologiche, secondo le seguenti fasi:

- ricostruire l’immagine del passato, muovendo dal presente e su un terreno di massima conoscenza
- usare i procedimenti della ricerca storica
- far assumere in maniera non dogmatica le conoscenze storiche
- far assumere un’agile capacità critica
- far individuare i passaggi significativi del processo di cambiamento storico
- far operare comparazioni fra presente e passato
- favorire la ricerca delle fonti
- costruire periodizzazioni sempre più articolate.

REGISTRAZIONE DATI

“Vissuto” dell’alunno e suo contesto sociale: famiglia, scuola, quartiere ...

“Ambiente” come LABORATORIO per processi di apprendimento/insegnamento
Quadri di civiltà per: scoprire, conoscere, confrontare.

STORIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
L'ALUNNO	LO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ● Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ● Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. ● Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. ● Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. ● Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ● Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. ● Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, ● Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ● Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ● Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ● Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ● Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	✓ Le trasformazioni operate dal tempo	1. Riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo in persone, animali e cose	• Osserva e descrive i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo su persone, altri esseri viventi e non viventi, ambienti
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indicatori temporali ✓ La successione temporale ✓ La durata (oggettiva e soggettiva) ✓ La ciclicità: parti del giorno, settimana, mesi, anno, stagioni ✓ La misura del tempo: linea del tempo e calendario ✓ La contemporaneità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ordinare gli eventi in successione. 2. Cogliere e misurare la durata di fatti e azioni. 3. Confrontare durate soggettive e oggettive. 4. Riconoscere la ciclicità di fenomeni naturali ed eventi (riconoscimento delle parti del giorno, della settimana, del mese, dell'anno e della stagione). 5. Cogliere la contemporaneità tra azioni che avvengono nello stesso luogo o in luoghi diversi. 	• Utilizza i rapporti di successione, contemporaneità e ciclicità nell'osservare e descrivere fenomeni naturali ed esperienze vissute.
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Passato / presente ✓ Indicatori temporali ✓ Relazioni causa-conseguenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discriminare tempo passato e tempo presente 2. Organizzare le conoscenze acquisite utilizzando gli indicatori temporali (prima/adesso; prima/dopo; prima/dopo/infine) 3. Cogliere i rapporti di causalità tra fatti e situazioni. 	• Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	✓ Elaborazione delle conoscenze acquisite	1. Riferire e/o rappresentare in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite	• Si orienta nel tempo e nello spazio, usando gli indicatori spazio-temporali, per riferire esperienze

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le trasformazioni operate dal tempo ✓ Le fonti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo in persone, animali e cose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La successione temporale ✓ La durata (oggettiva e soggettiva) ✓ La ciclicità: parti del giorno, settimana, mesi, anno, stagioni ✓ La misura del tempo: linea del tempo, calendario e orologio ✓ La contemporaneità ✓ La documentazione storica ✓ La storia personale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli indicatori temporali della successione per orientarsi nel tempo (ordinare eventi e/o sequenze narrative) 2. Utilizzare gli indicatori temporali della contemporaneità. 3. Cogliere e misurare la durata di fatti e azioni con strumenti convenzionali 4. Conoscere e confrontare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo del passato con quelli attuali. 5. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, ...) 6. Riconoscere la ciclicità di fenomeni naturali ed eventi (riconoscimento delle parti del giorno, della settimana, del mese, dell'anno e della stagione) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni e individuare successioni relative alla propria storia personale. ● Ricostruisce la propria storia personale
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indicatori temporali ✓ Relazioni causa-conseguenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare gli indicatori temporali alle successioni cicliche usate per la misurazione del tempo 2. Individuare relazioni di causa-effetto tra gli eventi e/o i fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione delle conoscenze acquisite 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riferire e/o rappresentare in modo semplice e coerente (con grafismi, racconti orali, disegni, testi scritti e risorse digitali) le conoscenze e i concetti acquisiti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita ● Si orienta nel tempo e nello spazio, usando gli indicatori spazio-temporali, per riferire esperienze

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca storiografica: specialisti, metodo e strumenti ✓ Le fonti: classificazione e lettura ✓ Il ruolo del museo nella storiografia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza 2. Conoscere, classificare e confrontare fonti, comprendendo la differenza tra testi storici e fantastici. 3. Ricercare e conoscere testimonianze ed eventi caratterizzanti la storia locale 4. Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze semplici su momenti del passato 5. Conoscere e utilizzare il ruolo del museo nella conservazione della memoria storica come ambiente di apprendimento per la riflessione critica sul passato e sul presente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita ● Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interdipendenza ambiente/risorse/attività umane ✓ La nascita dei primi villaggi: organizzazione sociale e attività ✓ Dal villaggio alla città: le prime società urbane 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e ricostruire la successione di fatti ed eventi applicando gli organizzatori temporali. 2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate 3. Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato 4. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...) 5. Mettere in relazione lo sviluppo dell'uomo con l'evoluzione delle sue abilità, degli strumenti e delle tecniche di lavorazione dei materiali 6. Riconoscere e indicare elementi di interdipendenza fra ambiente, risorse e attività umane 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La soddisfazione dei bisogni ✓ Nell'ominazione: evoluzione delle abilità, degli strumenti e delle tecniche di lavorazione dei materiali ✓ I gruppi sociali: nomadismo e stanzialità ✓ Passato e presente: analogie e differenze nel modus vivendi e nell'organizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il lavoro degli studiosi del passato e il metodo storiografico 2. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, di racconti 3. Comprendere le relazioni di causa-effetto negli eventi utilizzando i nessi logici appropriati 4. Elaborare i concetti fondamentali della storia: gruppo sociale, nomadismo, stanzialità, villaggio, città 5. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo 6. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi riferiti alle esperienze umane preistoriche utilizzando gli indicatori temporali e la periodizzazione 7. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali (aspetti della vita sociale, artistica, religiosa) 8. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi preistorici o le società dei cacciatori/raccoglitori oggi esistenti) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche ● Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici ● Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni dei gruppi umani nel paleolitico, confrontandoli con la contemporaneità, in particolare dell'Italia ● Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della protostoria ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione delle conoscenze acquisite 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare e/o riferire conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, mappe, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca storiografica: specialisti, metodo e strumenti ✓ Le fonti: classificazione e lettura ✓ Il ruolo del museo nella storiografia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire eventi storici e quadri di civiltà utilizzando le informazioni desunte da fonti, documenti e il linguaggio specifico della disciplina 2. Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze semplici su momenti del passato 3. Conoscere e utilizzare il ruolo del museo nella conservazione della memoria storica come ambiente di apprendimento per la riflessione critica sul passato e sul presente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita ● Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La civiltà: indicatori per analizzarla e ricostruire il quadro ✓ Le civiltà dei fiumi ✓ Invenzioni e scoperte: cause e conseguenze ✓ Incontri e scontri di civiltà: cause e conseguenze ✓ Le civiltà del mare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi localizzando su carte geo-storiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà (da quelle fluviali a quelle del mare) 2. Individuare le categorie temporali nei quadri storici di civiltà studiate conoscendo la dimensione diacronica e sincronica degli eventi e dei periodi analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La colonizzazione ✓ Gli Ebrei e il concetto di diaspora ✓ Passato e presente: analogie e differenze nel modus vivendi e nell'organizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire un fenomeno, un fatto, un evento storico comprendendone cause e conseguenze 2. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici 3. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate (quadri di civiltà), mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti (indicatori di civiltà) 4. I concetti fondamentali della storia: gruppo sociale, villaggio, città, regno, impero, dinastia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche ● Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici ● Conosce le società antiche (da quelle fluviali a quelle del mare) e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione delle conoscenze acquisite 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare e rappresentare relazioni logiche e temporali con schemi, grafici, tabelle, mappe, quadri sincronici e diacronici, testi di genere diverso, anche digitali 2. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 3. Esporre in forma narrativa e informativo/espositiva – orale e scritta – gli eventi storici studiati, anche usando risorse digitali e il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconta i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi ● Produce semplici testi storici, anche con risorse digitali

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca storiografica: specialisti, metodo e strumenti ✓ Le fonti: classificazione e lettura ✓ Il ruolo del museo nello studio della storia greca e romana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discriminare il fatto storico dalla versione mitologica/leggendaria 2. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico 3. Conoscere le radici storiche che ci legano al passato attraverso l'indicazione delle tracce lasciate nel territorio locale e italiano, con la consapevolezza che è un bene da rispettare 4. Conoscere e utilizzare il ruolo del museo nella conservazione della memoria storica e come ambiente di apprendimento per la riflessione critica sul passato e sul presente 5. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto 6. Ricostruire eventi storici e quadri di civiltà utilizzando le informazioni desunte da fonti e documenti e il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita ● Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I popoli italici e la Magna Grecia: sviluppo storico e geografico (le tracce sul territorio regionale) ✓ La civiltà romana: periodizzazione in relazione alle differenti forme di governo ✓ Passato e presente: analogie e differenze nel modus vivendi e nell'organizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate 2. Usare cronologie (linea del tempo) e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (le civiltà greca e romana) per individuare le categorie temporali 4. Conoscere la dimensione diacronica e sincronica degli eventi e dei periodi analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La civiltà greca ✓ La colonizzazione: cause e conseguenze ✓ Incontri e scontri di civiltà: cause e conseguenze ✓ Il concetto di cittadinanza nella civiltà romana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire un fenomeno, un fatto, un evento storico comprendendone cause e conseguenze 2. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà 3. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate (quadri di civiltà), mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti (indicatori di civiltà) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche ● Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali ● Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità ● Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione delle conoscenze acquisite 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali 3. Esporre in forma narrativa ed informativa/espositiva– orale e scritta – i quadri di civiltà e gli eventi storici studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, anche usando risorse digitali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica. ✓ Concetti di: traccia, documento, fonte ✓ Funzione di musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici componenti delle società organizzate nella ricerca di informazioni e produzione di conoscenze 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consultare, in situazioni semplici, fonti e documenti 2. Comprendere fonti di diverso tipo per ricavare informazioni 3. Classificare fonti di diverso tipo 4. Ricerare testimonianze del passato presenti sul territorio 5. Comprendere le informazioni fornite esplicitamente dal testo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali ● Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali, linea del tempo (anche in formato digitale) ✓ Cause ed effetti negli eventi ✓ L'asse temporale diacronico per organizzare fatti, eventi e fenomeni del Medioevo, Umanesimo e Rinascimento ✓ L'asse temporale sincronico per operare confronti tra realtà storiche diverse ✓ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica ✓ Le radici storiche nel patrimonio storico / artistico / culturale della realtà locale e regionale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formulare semplici problemi sulla base delle informazioni raccolte 2. Usare adeguatamente la cronologia e individuare i rapporti di contemporaneità, anteriorità e posteriorità tra gli eventi 3. Saper collocare i principali avvenimenti storici nello spazio e nel tempo 4. Utilizzare la linea del tempo per ordinare le informazioni raccolte intorno ai fatti 5. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe e schemi 6. Leggere carte tematiche e rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ● Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ● Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I processi storici, economici, sociali e culturali delle diverse culture e società (inclusione, esclusione scambi culturali) dei periodi studiati <ul style="list-style-type: none"> □ La fine dell'Impero romano d'occidente □ L'Alto medioevo □ Il Basso Medioevo □ Il tramonto del medioevo e della storia locale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli aspetti politici, economici e sociali del periodo storico studiato 2. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale 3. Usare le conoscenze per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 4. Costruire "quadri di civiltà" in base a indicatori dati 5. Utilizzare illustrazioni, cartine, linee del tempo, grafici, mappe concettuali per migliorare la comprensione di concetti, fatti ed eventi 6. Leggere carte storiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendendone i problemi fondamentali ● Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico
D. PRODURRE INFORMAZIONI SCRITTE E ORALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodo di studio: strategie di memorizzazione, di studio, di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse ✓ I termini storici nella comprensione e nell'esposizione ✓ La coerenza nell'esposizione delle conoscenze apprese ✓ L'elaborazione di testi anche tramite risorse digitali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali, operando semplici collegamenti 2. Riferire su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi ● Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica. ✓ Concetti di: traccia, documento, fonte ✓ Funzione di musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici componenti delle società organizzate nella ricerca di informazioni e produzione di conoscenze 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni 2. Leggere carte tematiche e rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni 3. Utilizzare fonti diverse per ricavare conoscenze su determinati eventi storici 4. Usare fonti documentarie e iconografiche per ricavare conoscenze su temi stabiliti 5. Ricavare informazioni implicite dal testo, mediante inferenze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali ● Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali, linea del tempo (anche in formato digitale) ✓ Cause ed effetti negli eventi ✓ L'asse temporale diacronico per organizzare fatti, eventi e fenomeni (dal Seicento all'Ottocento) ✓ L'asse temporale sincronico per operare confronti tra realtà storiche diverse ✓ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica ✓ Le radici storiche nel patrimonio storico / artistico / culturale della realtà locale e regionale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare e organizzare informazioni con tabelle 2. Costruire mappe concettuali per organizzare le conoscenze acquisite 3. Collocare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio-temporali 4. Formulare problemi, in forma guidata, sulla base delle informazioni raccolte, per individuare relazioni di causa-effetto 5. Usare in modo autonomo gli strumenti che facilitano la consultazione, lo studio, la sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ● ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ● Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I processi storici, economici, sociali e culturali delle diverse culture e società (inclusione, esclusione scambi culturali) dei periodi studiati <ul style="list-style-type: none"> □ L'Età moderna □ Le Rivoluzioni (industriale, francese, americana ...) □ Il Risorgimento e della storia locale ✓ Connessioni tra passato e presente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati 2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati 3. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale 4. Usare le conoscenze per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse ● Comprende aspetti e processi fondamentali della storia, anche con possibilità di aperture e confronti col mondo antico ● Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodo di studio: strategie di memorizzazione, di studio, di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse ✓ I termini storici nella comprensione e nell'esposizione ✓ La coerenza nell'esposizione delle conoscenze apprese ✓ L'elaborazione di testi anche tramite risorse digitali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare, in forma di testo espositivo orale e scritto, gli argomenti studiati servendosi del lessico specifico 2. Esporre in modo chiaro e ordinato i fatti storici, utilizzando le conoscenze tratte dal libro di testo e dalle altre fonti di informazione operando collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi ● Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		STORIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica. ✓ Concetti di: traccia, documento, fonte ✓ Funzione di musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici ✓ componenti delle società organizzate ✓ nella ricerca di informazioni e produzione di conoscenze 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche...) per approfondire temi storici specifici 2. Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico culturale 3. Utilizzare fonti diverse ai fini dello studio e della produzione scritta orale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali ● Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali, linea del tempo (anche in formato digitale) ✓ Cause ed effetti negli eventi ✓ L'asse temporale diacronico per organizzare fatti, eventi e fenomeni del XX e XXI secolo ✓ L'asse temporale sincronico per operare confronti tra realtà storiche diverse ✓ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica ✓ e della conseguente innovazione tecnologica ✓ Le radici storiche nel patrimonio storico / artistico / culturale della realtà locale e regionale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare con i concetti temporali per costruire in modo autonomo quadri di civiltà 2. Selezionare e organizzare le informazioni e/o le conoscenze studiate con mappe, schemi, tabelle, linee del tempo, risorse digitali 3. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico ● Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Processi fondamentali della storia europea medievale e moderna ✓ I processi storici, economici, sociali e culturali delle diverse culture e società (inclusione, esclusione scambi culturali) dei periodi studiati <ul style="list-style-type: none"> □ Il Risorgimento □ Il Novecento ✓ e della storia locale ✓ Connessioni tra passato e presente ✓ Aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità ✓ Il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo 2. Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali 3. Confrontare la storia locale con realtà storiche più vaste 4. Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 5. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale 6. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali e del patrimonio culturale 7. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione ● Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Argomentazione su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina ✓ Produzione di testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi di diversa complessità utilizzando fonti di informazione manualistiche e digitali 2. Utilizzare un lessico appropriato ed adeguato al contesto 3. Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli correlare e collocare in un corretto quadro di civiltà e/o di sintesi 4. Applicare strategie di studio e strategie di autocorrezione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi ● Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

FILOSOFIA

“La Terra è il pianeta dell’uomo e per l’uomo. È l’uomo che alla Terra dà un senso personalizzante, una motivazione di esistenza, un destino da compiere. L’uomo è l’anima della Terra”
O. Baldacci

TEORIE

“La geografia è scienza naturale e umana con unità di impianto teorico: quindi scienza di sintesi, che studia rapporti e distinzioni facenti capo a competenze multidisciplinari”.
M. Laeng

PRINCIPI

La scienza geografica:

Considera i fenomeni in maniera dinamica, inserendoli in una dimensione che contempla le origini e ne prevede le tendenze di sviluppo.

Utilizza la strategia della comparazione dei fenomeni simili.

Considera i fenomeni nei loro rapporti con altri fenomeni che si verificano negli insiemi spaziali.

Inserisce in un sistema di riferimento i luoghi e gli oggetti studiati.

Conclude le analisi con sintesi significative, “individuando il quadro spaziale in cui si collocano i fenomeni studiati, sia esso un ambiente, un territorio, un paesaggio, una regione, uno stato”
G. Valussi

CONCETTI

L’ambiente è caratterizzato da elementi fisici e antropici

L’uomo, i fenomeni, gli eventi si collocano nel paesaggio geografico

La cartografia è “LETTURA” e “RAPPRESENTAZIONE” dei paesaggi geografici

Il paesaggio geografico è caratterizzato dall’interazione dell’uomo con la natura e con la società

Attraverso quale disciplina
si possono organizzare
“viaggi esplorativi”
della nostra conoscenza
del mondo?

GEOGRAFIA

ASERZIONI DI VALORE

“Come SCIENZA DI RAPPORTI la geografia si presta soprattutto all’educazione geografica e ciò non significa mettere soltanto in circolo numeri e nomi, ma vere e proprie idee”
G. Caraci

La disciplina geografica, intesa come sapere teorico e pratico complesso, consente l’acquisizione di abilità cognitive che hanno il loro preciso riferimento alle “mappe mentali”.

ASERZIONI DI CONOSCENZA

- La geografia nella struttura autentica è “scienza dei rapporti”:
- Presenta una realtà complessa e dinamica nella quale è possibile e necessario il recupero di aspetti fisici, chimici, biologici, antropici, economici, tecnologici, sociali, amministrativi, politici.
- Fornisce gli strumenti per una conoscenza critica e riflessiva delle interdipendenze fra l’uomo e il territorio.
- Sollecita lo sviluppo delle capacità di osservazione della realtà, che è rappresentata, descritta e spiegata.
- Fornisce alla storia il suo grandioso scenario, ma “è l’epopea umana quella che vi si svolge” (*Laeng*)
- Presuppone competenze diverse, ma cooperanti all’interno di una mentalità unitaria.

RIELABORAZIONE DATI

La geografia pone una sfida all’insegnamento. L’itinerario metodologico - didattico va infatti indirizzato verso la scoperta della struttura autentica della geografia come “scienza di rapporti” con l’approccio intuitivo - logico, che mette in moto il pensiero dell’alunno, facendogli scoprire una disciplina densa di: immagini, scelte, relazioni, problemi, ipotesi operative.

Le scelte metodologiche devono puntare verso la scoperta della problematica geografica e verso il linguaggio geografico attraverso un percorso didattico che va dalla “osservazione” alla “rappresentazione”.

Si raccomanda di:

- partire dallo studio di eventi relativi all’esperienza quotidiana degli alunni
- porre e far porre problemi
- stabilire rapporti con altre discipline (scienze, matematica, storia, arte e immagine ...)
- avviare all’uso dei simboli geografici.

REGISTRAZIONE DATI

“Modelli” (intesi come struttura e come scoperta della problematica geografica) di paesaggi con le loro originalità in forme nuove e diverse, con i segni della trasformazione operata dall’uomo o dalla natura, in tempi brevi o lunghi.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<p>LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I termini specifici delle relazioni spaziali ✓ Regioni e confini ✓ Localizzazione (di oggetti e di sé nello spazio in relazione a oggetti e persone) ✓ Percorsi e spostamenti nello spazio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le principali relazioni spaziali utilizzando gli specifici organizzatori (organizzatori spaziali, regioni e confini) 2. Orientarsi nello spazio e localizzare se stesso in relazione a persone e oggetti. 3. Eseguire percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici.
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I termini specifici delle relazioni spaziali ✓ La rappresentazione dello spazio (concetto di simbolo, mappe e reticoli) ✓ Le coordinate spaziali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completare mappe e muoversi su un reticolo. 2. Rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stesso e/o dai compagni negli spazi scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli.
C. PAESAGGI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali elementi e punti di riferimento del proprio quartiere 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo spazio dell'aula ✓ Lo spazio della scuola ✓ Lo spazio della casa ✓ Elementi (fissi e mobili) e funzioni ✓ Spazi pubblici e privati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere elementi e funzioni appartenenti ad ambienti diversi. 2. Riconoscere e mettere in relazione tra loro elementi costitutivi appartenenti ad ambienti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce negli spazi vissuti (casa, scuola, quartiere) gli elementi significativi collegandoli con semplici relazioni (funzioni, bisogni).

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi (fissi e mobili) e funzioni ✓ I termini specifici dell'orientamento ✓ I punti di riferimento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli elementi della realtà nello spazio rappresentato e orientarsi in esso 2. Definire la posizione di sé e di elementi in uno spazio 3. Orientarsi nella lettura di una rappresentazione convenzionale e non 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici.
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Punti di vista (visione frontale, laterale e dall'alto) ✓ La rappresentazione (legenda, carte, mappe, reticoli, coordinate cartografiche) dello spazio vissuto (aula, casa) ✓ Percorsi e spostamenti nello spazio ✓ Nomenclatura dei paesaggi e degli spazi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare simboli per rappresentare graficamente ambienti e spazi 2. Riconoscere, descrivere e rappresentare, anche graficamente, un ambiente utilizzando i concetti appresi 3. Leggere semplici carte e mappe di spazi e ambienti interpretando una legenda 4. Definire la posizione di sé e di elementi in uno spazio rappresentato 5. Effettuare, rappresentare graficamente, descrivere oralmente e per iscritto percorsi e spostamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. • Sa muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali.
C. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi del paesaggio: fissi / mobili, naturali / antropici ✓ I principali ambienti: mare, montagna, pianura, collina ✓ I termini specifici del paesaggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare gli elementi fissi e mobili, fisici e antropici che caratterizzano paesaggi noti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambienti e relativi arredi ✓ Caratteristiche del paesaggio urbano ✓ Spazi pubblici e privati ✓ Funzione/bisogni/servizi degli spazi vissuti (casa, scuola) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la funzione degli elementi che definiscono un ambiente. 2. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce negli spazi vissuti (casa, scuola, quartiere) gli elementi significativi collegandoli con semplici relazioni (funzioni, bisogni).

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La cartografia e l'orientamento ✓ Indicatori spaziali e punti di riferimento ✓ Gli strumenti dell'orientamento: bussola, punti cardinali, mappe e carte mentali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso gli strumenti e il linguaggio specifico 2. Descrivere un ambiente utilizzando gli indicatori spaziali 3. Definire la posizione di sé e di elementi in uno spazio 4. Individuare e utilizzare punti di riferimento e strumenti per l'orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linguaggio e strumenti della geografia ✓ Gli studiosi e gli strumenti della geografia ✓ La rappresentazione dello spazio ✓ La simbologia convenzionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare e rappresentare gli elementi principali del territorio di appartenenza utilizzando una corretta simbolizzazione e schizzi cartografici. 2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. ● Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).
C. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il territorio locale: elementi naturali e antropici e aspetti paesaggistici ✓ I principali paesaggi: rurali e urbani, di terra (pianura, collina, montagna) e di acqua (laghi, fiumi, mare) ✓ I termini specifici del paesaggio: morfologia, origini, flora, fauna e attività umane 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici e le loro relazioni, che caratterizzano i paesaggi, a partire dal proprio territorio 3. Individuare e classificare gli elementi che caratterizzano il paesaggio e le differenti trasformazioni che lo hanno modificato 4. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ...) con particolare attenzione a quelli italiani.
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le trasformazioni del paesaggio come sistema evolutivo e dinamico: rapporto tra risorse, bisogni e attività umane 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Comprendere le relazioni esistenti tra le attività umane e l'ambiente naturale. 3. Leggere le trasformazioni di un territorio attraverso cause naturali e/o antropiche. 4. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni 5. Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La cartografia e l'orientamento ✓ Indicatori spaziali e punti di riferimento ✓ Gli strumenti dell'orientamento: bussola, punti cardinali, mappe e carte mentali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole 2. Formarsi una carta mentale della propria regione e dell'Italia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il linguaggio, gli studiosi e gli strumenti della geografia ✓ La rappresentazione dello spazio ✓ La riduzione in scala ✓ La simbologia ✓ La cartografia: carte fisiche, politiche, tematiche ✓ Strumenti e risorse per la localizzazione: fonti cartografiche e satellitari, Google Earth ✓ La localizzazione, il reticolo e le coordinate geografiche convenzionali: paralleli, meridiani, latitudine, longitudine, batimetria e altimetria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare informazioni da una pluralità di rappresentazioni cartografiche dello stesso territorio e metterle in relazione 2. Leggere e interpretare semplici carte diverse per contenuti e scala 3. Localizzare punti sul reticolo terrestre 4. Denominare correttamente gli elementi principali dell'ambiente utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare 5. Organizzare in modo organico le informazioni ricavate da più fonti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. ● Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).
C. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il territorio italiano: orografia, clima, idrografia e aspetti paesaggistici ✓ I principali paesaggi italiani: ambiente alpino e appenninico, colline, pianure, mari, fiumi, laghi, vulcani, urbani ✓ Il paesaggio urbano: significato storico della loro evoluzione ✓ I termini specifici del paesaggio: morfologia, origini, flora, fauna e attività umane 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere le carte fisiche e tematiche dell'Italia per riconoscere la morfologia del territorio, le fasce climatiche e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali 2. Mettere in relazione informazioni ricavate dalla lettura di immagini fotografiche, carte tematiche e fisiche dell'Italia 3. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi (flora, fauna, clima) con particolare attenzione a quelli italiani, individuando analogie e differenze con quelli europei e mondiali (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare 4. Mettere in relazione l'estensione dei centri urbani con la morfologia del territorio, attribuendo un significato storico all'evoluzione dell'originaria struttura urbana 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ...) ● Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ...) con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le trasformazioni del paesaggio come sistema evolutivo e dinamico: rapporto tra risorse, bisogni e attività umane ✓ Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico: aree protette (i parchi, le oasi, le riserve) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano 2. Conoscere la realtà fisica che ci circonda e le relazioni tra ambiente, risorse e condizioni di vita. 3. Interpretare i diversi ambienti geografici italiani tracciando un profilo economico in relazione alle risorse naturali 4. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e analizzarne le conseguenze 5. Ricercare e descrivere soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La cartografia e l'orientamento ✓ Indicatori spaziali e punti di riferimento ✓ Gli strumenti dell'orientamento: bussola, punti cardinali, mappe, reticolo, carte geografiche e carte mentali ✓ Significato storico della toponomastica di alcuni territori italiani (raccordo con lo studio dei popoli italici) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole 2. Orientarsi sulle carte utilizzando i punti cardinali, il reticolo geografico e le coordinate geografiche 3. Interpretare carte geografiche di diverso tipo, deducendone informazioni sul territorio 4. Riconoscere nella toponomastica i segni della storia e del patrimonio culturale di un luogo 5. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il linguaggio e gli strumenti della geografia ✓ Concetto polisemico di regione (fisica, amministrativa, politica) ✓ Organi istituzionali (comune, provincia, regione, Stato, UE, organizzazioni internazionali) ✓ La rappresentazione dello spazio (riduzione in scala, simbologia) ✓ La cartografia: carte fisiche, politiche, tematiche ✓ Strumenti e risorse per la localizzazione: fonti cartografiche e satellitari, Google Earth ✓ La localizzazione, il reticolo e le coordinate geografiche convenzionali: paralleli, meridiani, latitudine, longitudine, batimetria e altimetria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici 2. Ricostruire, attraverso la lettura delle diverse carte geografiche, i caratteri fisici, climatici e antropici di un territorio, con particolare riferimento alle regioni italiane 3. Tradurre la scala grafica e/o numerica per calcolare distanze sulla carta 4. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 5. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative 6. Esporre le conoscenze acquisite e argomentare utilizzando termini specifici del linguaggio geografico. 7. Presentare nel formato più congeniale - anche digitale - le conoscenze acquisite attraverso lo studio di una regione, organizzando informazioni e dati ricavati da più fonti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ● Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). ● Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc ...).
C. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il territorio italiano: orografia, clima, idrografia e aspetti paesaggistici ✓ I principali paesaggi italiani nelle regioni: patrimonio naturale e culturale ✓ I termini specifici del paesaggio: morfologia, origini, flora, fauna e attività umane, patrimonio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, analizzandone fatti e fenomeni legati alla storia e al patrimonio culturale 2. Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) tra i diversi paesaggi italiani 3. Individuare nei paesaggi italiani siti ed elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ● Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le trasformazioni del paesaggio come sistema evolutivo e dinamico: rapporto tra risorse, bisogni e attività umane ✓ Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico e culturale: aree protette, ecosostenibilità, tutela e valorizzazione delle tipicità italiane, enti e organizzazioni preposti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolare modo, allo studio del contesto italiano 2. Mettere in relazione le regioni, analizzandone gli aspetti socio-economici, agro-alimentari e culturali 3. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, economico, agro-alimentare e culturale, proponendo soluzioni idonee 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La cartografia e l'orientamento ✓ Indicatori spaziali e punti di riferimento ✓ Gli strumenti dell'orientamento in contesti d'uso.: bussola, punti cardinali, mappe, reticolo, carte geografiche e carte mentali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi 2. Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani 3. Saper analizzare e interpretare carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il linguaggio e gli strumenti della geografia ✓ Concetto polisemico di regione (fisica, amministrativa, politica) ✓ La rappresentazione dello spazio (riduzione in scala, simbologia) ✓ La cartografia: carte fisiche, politiche, tematiche ✓ Strumenti e risorse per la localizzazione: fonti cartografiche e satellitari, Google Earth ✓ La localizzazione, il reticolo e le coordinate geografiche convenzionali: paralleli, meridiani, latitudine, longitudine, batimetria e altimetria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia 2. Conoscere la varietà dei linguaggi della geografia e arricchire il lessico relativo alla geografia fisica, economica, politica, umana e alla cartografia 3. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
C. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fenomeni fisici e naturali che incidono sulle trasformazioni dell'ambiente ✓ Caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo ✓ Temi e problemi di tutela del paesaggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare i caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative 3. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce nei paesaggi italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetto polisemico di regione (fisica, amministrativa, politica) ✓ Interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici che connotano il sistema territoriale ✓ Trasformazioni delle aree urbane e rurali del territorio italiano ✓ Le principali economie italiane e il mondo del lavoro ✓ Organi istituzionali (comune, provincia, regione, Stato, UE, organizzazioni internazionali) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo in particolare modo allo studio del contesto italiano. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.) 2. Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio italiano ed europeo nelle aree urbane e rurali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I punti cardinali (e la bussola) e i punti di riferimento fissi per orientarsi sulle carte ✓ Programmi multimediali di visualizzazione dall'alto per orientarsi nelle realtà territoriali lontane: ✓ Paesaggi europei ✓ Gli Stati europei ✓ Problemi ambientali ✓ L'Unione Europea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il linguaggio e gli strumenti della geografia ✓ La rappresentazione dello spazio: scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia ✓ I vari tipi di carte geografiche: da quella topografica al planisfero ✓ Strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche 2. Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiano, ideogrammi...) 3. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
C. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fenomeni fisici e naturali che incidono sulle trasformazioni dell'ambiente ✓ I caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo ✓ Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e localizzare gli oggetti geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (comunicazioni, collegamenti, capitali, storie lingue e culture ecc.) dell'Europa utilizzando gli strumenti cartografici e il libro di testo 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Europa la posizione delle regioni fisiche degli Stati. 3. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce nei paesaggi italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicato anche all'Europa ✓ Interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo in particolare modo allo studio dell'Europa 2. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.) 3. Riconoscere le principali trasformazioni avvenute in alcuni paesaggi regionali dell'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Si orienta nello spazio e nel tempo; manifesta la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; conosce le diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni, e i prodotti culturali; comprende come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui e della società	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le carte a grande scala, i punti cardinali, la bussola e punti di riferimento fissi per orientarsi ✓ L'orientamento nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le carte geografiche (da quella topografica al planisfero), le scale di riduzione, le coordinate geografiche e la simbologia. ✓ Gli strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
C. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I caratteri dei paesaggi mondiali e loro evoluzione nel tempo ✓ Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale ✓ Azioni di valorizzazione di realtà locali ✓ Fenomeni fisici e naturali che incidono sull'evoluzione ambientale a livello planetario. ✓ L'influenza e i condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. ✓ Le principali aree economiche globali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce nei paesaggi italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicato ai continenti. ✓ Le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. ✓ Assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica (Popoli e culture nel mondo / L'economia mondiale / Temi e problemi del mondo attuale / I Continenti extraeuropei) ✓ Distribuzione della popolazione e flussi migratori ✓ Diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere. ✓ Principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico- economica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE/ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI			
DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP/SS	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Partecipare alle attività di insegnamento / apprendimento	- Partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di ricerche individuali e di gruppo	- Partecipa alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali che denotano il possesso di un sapere organizzato	- Partecipa alle attività di insegnamento/apprendimento, esponendo le conoscenze acquisite e organizzate in forma individuale e/o di gruppo	- Va sollecitato e guidato nella ricerca di informazioni e nell'organizzazione delle conoscenze da esporre
Organizzare il proprio apprendimento con strategie di studio e di lavoro	- Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica	- Organizza e gestisce i tempi, i materiali e gli spazi di lavoro; applica strategie di studio e ha un efficace metodo di lavoro	- Applica le strategie di studio indicate, nel rispetto dei tempi e dei compiti assegnati, con modalità di lavoro abbastanza efficaci	- Ha bisogno di essere sollecitato e guidato a perseguire gli obiettivi assegnati e a portare a termine il compito affidato
Dimostrare curiosità, interesse, concentrazione e impegno per raggiungere l'obiettivo	- Il suo atteggiamento dimostra la piena e autonoma comprensione dell'importanza della concentrazione, dell'impegno e dell'interesse in una data situazione di studio o di lavoro, che permette di apprendere / acquisire ulteriori conoscenze o competenze	- Dimostra impegno, concentrazione e interesse, riconoscendone il ruolo e l'importanza nel processo di apprendimento e nel raggiungimento dell'obiettivo	- È discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione e la partecipazione nel perseguimento dell'obiettivo stabilito	- Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione nell'apprendimento e impegnarsi nel conseguimento degli obiettivi
Riflettere sulle proprie risorse per l'apprendimento e valutare il lavoro e le azioni propri e altrui	- Verifica e valuta il proprio e altrui lavoro con autonomia, riflettendo sulle proprie risorse ed evidenziando i punti di forza e di debolezza. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento / ricerca o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)	- Verifica e valuta il proprio e altrui lavoro su richiesta, riuscendo ad evidenziare i punti di forza e di debolezza. Quando occorre, sa chiedere aiuto e avvalersi di strumentazioni di supporto	- Verifica e valuta il proprio e altrui lavoro se guidato dall'adulto. Riesce a riflettere sulle proprie risorse se aiutato a rintracciare i suoi punti di forza e di debolezza, per imparare anche a chiedere aiuto quando occorre	- Fatica a verificare il proprio lavoro e va aiutato a riflettere sulle proprie risorse per l'apprendimento. Aspetta che gli altri si accorgano delle sue difficoltà per aiutarlo ad affrontare una nuova situazione

FILOSOFIA

“La comunicazione della matematica è matematica. La matematica della matematica”
 “ Frammenti” di *Novalis*

TEORIE

La matematica è un'unità indivisibile, un organismo la cui forza vitale ha per condizione l'indissolubilità delle sue parti.”
Hilbert

“La matematica nonostante le sue molte suddivisioni e il suo enorme tasso di sviluppo (che iniziò millenni fa ed è oggi più grande che mai) è una struttura intellettuale sorprendentemente unitaria”.
Halmos

“Tutto ciò che è matematico è formalizzabile; la matematica stessa non si esaurisce però in un unico sistema, ma ha bisogno di una serie infinita di lingue sempre più ricche”.
Brouwer

La matematica è la scienza dell'operare abilmente con concetti e regole inventate proprio per questo scopo”
Wigner

“Per matematica si deve intendere tutto ciò che come tale viene riconosciuto e studiato dalla comunità matematica mondiale. Il quadro di riferimento subisce col tempo, nella storia, mutamenti talora profondi”
Pellerey

PRINCIPI

Lo sviluppo della matematica non è sempre stato lineare: non sempre ciò che è stato ipotizzato e sostenuto in un periodo, lo si è potuto riconoscere come definitiva conquista.

È impossibile avere una concezione della matematica univoca e definitiva, pertanto è necessario assumere una posizione pluralistica.

La conoscenza matematica (e il pensiero che la produce e la usa) non può essere chiusa in schemi troppo rigidi e prescrittivi.

All'interno del pensiero matematico estrema importanza assume una corretta formulazione ed una valida formalizzazione.

Correttezza logica e ragionamento coerente sono componenti insostituibili di ogni sviluppo della matematica.

“Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.”
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

CONCETTI

- 🌀 Numeri
- 🌀 Spazio e figure
- 🌀 Relazioni
- 🌀 Dati e previsioni
- 🌀 Funzioni

Quale disciplina contribuisce alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani?

MATEMATICA

ASSERZIONI DI VALORE

Il sapere matematico non è mai un fatto compiuto, ma un processo continuo di ricerca, ove il nuovo non si aggiunge semplicisticamente a ciò che già si conosceva, ma lo modifica e lo ristruttura.

Le caratteristiche che assicurano il successo e l'affascinante avventura matematica del pensiero umano sono “l'astrettezza, la precisione, il rigore logico, il carattere indiscutibile delle conclusioni e infine l'arco eccezionalmente vasto delle applicazioni”.
Alexandrov

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

La matematica come scienza di forme significative interagisce in maniera sempre più ampia con l'intero contesto del pensiero attivandone: l'immaginazione, l'intuizione, la progettazione, l'ipotesi, la deduzione, la verifica o smentita.

La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana

La matematica consente di acquisire concetti, metodi, atteggiamenti che portano a: ordinare, quantificare, misurare fatti e fenomeni della realtà per interpretarla criticamente e per intervenire consapevolmente su di essa.

La matematica contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri..

L'apprendimento matematico non “sarà meccanica memorizzazione di schemi e di definizioni già ordinate ed enunciate ... ma guida alla formazione ... di particolari capacità di strutturare e ristrutturare ad un grado di astrazione sempre più spinto concetti, relazioni, intrecci di relazione e di elevata disponibilità alla soluzione di problemi posti dall'esperienza”
Pellerey

ELABORAZIONE DATI

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Metodologia: rappresentazione attiva (azioni concrete) - rappresentazione iconica (immagini o grafici per rappresentare le azioni) - rappresentazione simbolica (simboli per rappresentare operazioni o concetti)

Attività: nell'affrontare ciascun concetto si partirà dal reale (vissuto, agito, sperimentato, manipolato, osservato), seguirà la problematizzazione (individuare “il problema”); il percorso si concluderà con l'utilizzo di modelli matematici (matematizzare il reale).

REGISTRAZIONE DATI

Tutte le attività devono nascere da problemi. Infatti “Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana.”

Indicazioni Nazionali 2012

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La simbologia: concetti di maggioranza, minoranza, uguaglianza, cifre ✓ I numeri naturali ✓ Classificazione dei numeri ✓ Retta graduata ✓ Centinaia, decine e unità (tabella) ✓ La stima delle quantità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo 2. Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale. 3. Confrontare e ordinare numeri naturali. 4. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali, rappresentarle con disegni e algoritmi scritti e verbalizzare le procedure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Punti di riferimento ✓ Concetti di distanza e volume ✓ Categorie dello spazio: direzione e verso ✓ Modelli dello spazio e del piano: le figure geometriche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la propria posizione nello spazio rispetto a punti di riferimento. 2. Stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo e utilizzando oggetti. 3. Localizzare oggetti nello spazio e comunicarne la posizione usando termini adeguati. 4. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. 5. Costruire modelli materiali di figure geometriche in due e tre dimensioni, in base a descrizioni e/o istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tabelle ✓ Diagrammi ✓ Grafici ✓ Schemi ✓ Caratteristiche degli oggetti: le grandezze e le qualità ✓ Concetto di valore 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire diagrammi, grafici, schemi e tabelle per rappresentare relazioni e dati. 2. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruisce rappresentazioni. • Riconosce le relazioni tra oggetti e elementi

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
B. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La simbologia: concetti di maggioranza, minoranza, uguaglianza, cifre, segni delle operazioni ✓ Raggruppamenti/schieramenti ✓ I numeri naturali ✓ Classificazione dei numeri ✓ Linea dei numeri ✓ Centinaia, decine e unità (tabella) ✓ La stima delle quantità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... 2. Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale. 3. Confrontare e ordinare numeri naturali. 4. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. 5. Eseguire addizioni e sottrazioni, anche come addizione e sottrazione di quantità uguali ripetute, con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi scritti usuali 6. Descrivere le procedure di calcolo attraverso la rappresentazione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Punti di riferimento ✓ Concetto di grandezza ✓ Categorie dello spazio: direzione e verso ✓ Modelli dello spazio e del piano: le figure geometriche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere la posizione di elementi nello spazio e nella rappresentazione dello stesso sul piano rispetto a punti di riferimento, usando il lessico specifico. 2. Stimare grandezze nello spazio e sul piano. 3. Eseguire e descrivere un percorso. 4. Dare istruzioni per far eseguire un percorso. 5. Costruire modelli per riprodurre figure geometriche bidimensionali e tridimensionali, in base a descrizioni e/o istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Denomina, rappresenta e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. • Riconosce e descrive figure mettendole in relazione con oggetti di uso quotidiano.
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tabelle ✓ Diagrammi ✓ Grafici ✓ Schemi ✓ Caratteristiche degli oggetti: le grandezze e le qualità ✓ Concetto di misura non convenzionale ✓ Concetto di valore 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e rappresentare relazioni e dati. 2. Analizzare e rappresentare testi e porre domande. 3. Utilizzare rappresentazioni opportune per classificare numeri, figure, elementi e oggetti in base a una o più proprietà. 4. Misurare grandezze utilizzando unità non convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende dati e testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Analizza e rappresenta situazioni problematiche • Ricerca dati per ricavare informazioni • Sceglie in maniera opportuna tabelle, diagrammi, grafici e schemi per classificare.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OGGETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
C. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I numeri naturali e razionali ✓ La notazione posizionale e le classi di numeri (tabella con multipli e sottomultipli dell'unità: classe delle migliaia, delle unità semplici e parte decimale) ✓ Le operazioni e le proprietà (commutativa, associativa, dissociativa e invariante) ✓ Le operazioni inverse ✓ Unità frazionarie (parte e operatore) ✓ Frazioni con numeratore diverso dall'unità ✓ Grandezze continue e discrete ✓ Frazione apparente ✓ Frazione complementare ✓ Frazioni equivalenti ✓ Classi di equivalenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numerare in senso progressivo e regressivo e per salti. 2. Leggere, scrivere e distinguere i numeri interi e decimali in situazioni quotidiane, avendo consapevolezza del valore posizionale. 3. Confrontare e ordinare numeri naturali interi 4. Eseguire le operazioni con i numeri naturali interi e con gli algoritmi scritti usuali e descrivere le procedure di calcolo 5. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali interi e decimali 6. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 a salti, a ritroso e utilizzando l'operazione inversa 7. Costruire unità frazionarie e le frazioni con numeratore diverso dall'unità 8. Confrontare e ordinare unità frazionarie 9. Costruire classi di equivalenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linee ✓ Angolo ✓ Caratteristiche dei poligoni ✓ Caratteristiche dei solidi ✓ Perimetro e isoperimetria ✓ Aree e equiestensione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire modelli e rappresentare figure geometriche bidimensionali e tridimensionali in base a descrizioni e/o istruzioni. 2. Costruire e rappresentare modelli di angoli in base a descrizioni e/o istruzioni 3. Riconoscere, denominare e descrivere elementi geometrici (linee e figure). 4. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 5. Comporre e scomporre figure del piano e dello spazio 6. Individuare e distinguere perimetro e aree interna ed esterna 7. Individuare e distinguere figure isoperimetriche e equiestese 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. • Progetta e costruisce modelli bidimensionali e tridimensionali, utilizzando strumenti per il disegno geometrico, strumenti di misura convenzionali e non, strumenti digitali.
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Situazioni problematiche ✓ Relazioni ✓ Mappe concettuali ✓ Misure di lunghezza ✓ Bisogni ✓ Concetto di valore (scambio-prestito) ✓ Moda e mediana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere il testo di esercizi e problemi 2. Elaborare il piano di soluzione (conoscenze e abilità possedute) per risolvere una situazione problematica 3. Individuare e descrivere attraverso la rappresentazione grafica e in forma scritta la/e strategia/e risolutiva/e 4. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, grafici, schemi e tabelle. 5. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e sostenendo le proprie idee.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
D. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numeri naturali ✓ Numeri razionali ✓ Le operazioni e le proprietà (invariantiva, distributiva) ✓ Frazioni equivalenti ✓ Frazioni decimali ✓ Classi di equivalenza ✓ Frazioni con denominatore diverso ✓ Multipli e divisori ✓ La stima della grandezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e razionali. 2. Costruire frazioni equivalenti. 3. Riconoscere le frazioni decimali. 4. Confrontare e ordinare frazioni. 5. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate. 6. Riconoscere e operare con i numeri naturali e razionali. 7. Eseguire le quattro operazioni utilizzando strategie e strumenti diversi. 8. Individuare multipli e divisori di un numero. 9. Stimare il risultato di una operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce rappresentazioni diverse di oggetti matematici. • Utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici per descrivere situazioni quotidiane.
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Angolo ✓ Caratteristiche dei poligoni ✓ Caratteristiche dei solidi ✓ Perimetro e isoperimetria ✓ Aree e equiestensione ✓ Trasformazioni geometriche: simmetria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. 2. Riprodurre e far riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. 3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. 5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 7. Riprodurre in scala una figura assegnata. 8. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule e altri procedimenti. 9. Individuare e distinguere figure isoperimetriche e equiestese 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. • Determina e utilizza misure in base allo scopo. • Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico, strumenti di misura convenzionali e non, strumenti digitali.
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Situazioni problematiche ✓ Relazioni ✓ Mappe concettuali ✓ Misure di lunghezza, peso, capacità ✓ Mediana e media ✓ Probabilità ✓ Nessi logici ✓ Moneta ✓ Euro: unità di conto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere una situazione problematica. 2. Elaborare il piano di soluzione attraverso l'individuazione di conoscenze e abilità in possesso 3. Analizzare e rappresentare problemi con elementi, tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 4. Scegliere e argomentare possibili soluzioni a un problema (strategia/e risolutiva/e) 5. Effettuare stime e misure utilizzando le principali unità di misura. 6. Passare da un'unità di misura di uso comune a un'altra. 7. Confrontare e riconoscere in situazioni diverse la probabilità di eventi. 8. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. 9. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 10. Confrontare sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
E. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numeri naturali ✓ Numeri razionali ✓ Frazione come quoziente ✓ Percentuale, sconto, tasso di interesse ✓ Numeri interi relativi positivi e negativi ✓ Le operazioni e le proprietà ✓ La stima della grandezza ✓ La scomposizione polinomiale ✓ Numeri primi ✓ Multipli, divisori e criteri di divisibilità ✓ Concetto di potenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare naturali, interi relativi positive e negativi, numeri decimali, frazioni. 2. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate. 3. Utilizzare numeri naturali, interi relativi positive e negativi, numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni concrete. 4. Eseguire le quattro operazioni utilizzando strategie e strumenti diversi. 5. Utilizzare la scomposizione polinomiale. 6. Rappresentare la potenza di un numero. 7. Stimare il risultato di una operazione. 8. Individuare multipli e divisori di un numero 9. Applicare i criteri di divisibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Angolo ✓ Caratteristiche dei poligoni ✓ Caratteristiche dei solidi ✓ Perimetro e isoperimetria ✓ Aree e equiestensione ✓ Trasformazioni geometriche: rotazione e traslazione ✓ Cerchio e circonferenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. 2. Riprodurre e far riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. 3. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. 4. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 5. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 6. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule e altri procedimenti. 7. Rappresentare attraverso modelli l'area delle figure geometriche 8. Determinare l'area di figure geometriche per scomposizione/composizione 9. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificando punti di vista diversi di uno stesso oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche • Determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo scegliendo e utilizzando strumenti opportuni.
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Situazioni problematiche ✓ Relazioni ✓ Mappe concettuali ✓ Misure di lunghezza, peso, capacità ✓ Misure di tempo e equivalenza ✓ Moda, mediana, frequenza e media ✓ Probabilità ✓ Nessi logici ✓ La moneta ✓ La misura di valore: euro 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere una situazione problematica. 2. Elaborare il piano di soluzione attraverso l'individuazione di conoscenze e abilità in possesso 3. Analizzare e rappresentare problemi con elementi, tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 4. Scegliere e argomentare possibili soluzioni a un problema (strategia/e risolutiva/e) 5. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 6. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. 7. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. 8. Effettuare stime e misure utilizzando le principali unità di misura. 9. Eseguire equivalenze tra unità di misura. 10. Confrontare, riconoscere e quantificare la probabilità di eventi in situazioni diverse. 11. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Effettua esperienze significative utilizzando gli strumenti matematici adatti per operare nella realtà.

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA MATEMATICA			
DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Applicare i costrutti matematici	- Applica in maniera originale e responsabile i costrutti matematici	- Applica autonomamente e in maniera adeguata i costrutti matematici.	- Applica in maniera elementare i costrutti matematici	- Guidato dall'adulto e/o del gruppo dei pari è in grado di applicare i costrutti matematici di base
Semplificare dati e informazioni per affrontare la situazione cognitiva	- Semplifica in maniera autonoma e consapevole i dati desunti da un testo logico-matematico, classificandoli e scegliendoli in modo puntuale, preciso ed efficace rispetto ai criteri dati e/o ricavati e utilizzando opportunamente il linguaggio specifico (simboli e segni matematici)	- Semplifica in maniera autonoma i dati desunti da un testo logico-matematico classificando e utilizzando il linguaggio conosciuto (simboli e segni matematici) rispetto ai criteri dati e/o ricavati	- Semplifica dati desunti da un testo logico-matematico utilizzando simboli e segni conosciuti e ricorrenti; è incerto nell'esecuzione delle operazioni di base per classificarli in modo efficace rispetto ai criteri dati.	- Guidato dall'adulto e/o del gruppo dei pari semplifica i dati di un testo logico-matematico e classifica quelli essenziali. Ha difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico (simboli e segni matematici)
Risolvere situazioni problematiche	- Traduce le informazioni raccolte per la formulazione del problema in un linguaggio scientifico e trova la soluzione che ottimizzi le risorse a disposizione - Verifica l'adeguatezza dei risultati ottenuti in relazione alla situazione reale iniziale	- Individua ed elabora le informazioni che servono per definire il problema che si vuol affrontare e lo affronta individuando i criteri per trovare soluzioni	- Formula un problema, inizialmente avvertito come bisogno pratico, formulando domande precise alle quali intende trovare risposte in grado di risolverlo	- Riconosce una situazione problematica solo se guidato e risponde alle domande individuate con il supporto dell'adulto e/o del gruppo dei pari
Formalizzare il linguaggio matematico	- Utilizza in maniera autonoma e con sicurezza le forme del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, formalizzare, generalizzare) per trovare soluzioni a problemi reali	- Utilizza le forme del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, formalizzare, generalizzare) per trovare soluzioni a problemi dati e/o individuati	- Utilizza in maniera elementare le forme di base del pensiero matematico per trovare soluzioni a problemi dati	- Utilizza le forme basilari del pensiero matematico solo con l'aiuto dell'adulto e/o del gruppo dei pari per trovare soluzioni a problemi dati
Generalizzare processi riferendoli a contesti reali	- Usa in maniera consapevole ed efficace il pensiero matematico e lo presenta creando modelli matematici	- Usa in maniera efficace il pensiero matematico e sa presentare modelli matematici	- Usa e esprime in maniera elementare il pensiero matematico	- Usa e esprime il pensiero matematico solo con l'aiuto dell'adulto e/o del gruppo dei pari

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OGGETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I Sistemi di numerazione ✓ Le quattro operazioni ✓ L'elevamento a potenza ✓ Divisori e multipli ✓ Le frazioni e numeri razionali assoluti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali) a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo, valutando quale strumento può essere più opportuno. 2. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. 3. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 4. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. 5. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. 6. Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 7. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La misura ✓ Enti geometrici fondamentali ✓ Angoli e tempo ✓ Retta nel piano ✓ I poligoni e le relative proprietà ✓ I triangoli ✓ I quadrilateri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. 2. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane. 3. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche • Determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo scegliendo e utilizzando strumenti opportuni
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Situazioni problematiche ✓ Relazioni ✓ Rappresentazioni grafiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare e interpretare insiemi di dati con tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con linguaggio naturale

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'insieme dei numeri razionali ✓ La radice quadrata 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire operazioni e risolvere problemi in Q. 2. Conoscere e operare con la radice quadrata. 3. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. 4. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. 5. Utilizzare il concetto di rapporto tra numeri e misure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale anche con i numeri naturali razionali e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Superfici ed aree ✓ Il teorema di Pitagora ✓ Il teorema di Euclide 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Determinare l'area di semplici figure. 2. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. 3. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo scegliendo e utilizzando strumenti opportuni
C. RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rapporti e proporzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere una situazione problematica. 2. Esprimere e rappresentare le relazioni di proporzionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Effettua esperienze significative utilizzando gli strumenti matematici adatti per operare nella realtà
D. DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'indagine statistica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare e interpretare insiemi di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
B. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I numeri relativi ✓ Il calcolo letterale ✓ Le equazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire operazioni e risolvere problemi in R 2. Interpretare e costruire e trasformare formule che contengono lettere 3. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale
B. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La misura della circonferenza e del cerchio ✓ La geometria solida ✓ I poliedri ✓ I solidi di rotazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere definizioni e proprietà della circonferenza e del cerchio Riconosce i poliedri in vari contesti. 2. Conoscere il numero e alcuni modi per approssimarlo. 3. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. 4. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
C. RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il piano cartesiano ✓ Le funzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare la lunghezza dei segmenti rappresentati sul piano cartesiano 2. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni, funzioni e figure piane 3. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni, e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
D. DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagini statistiche e la probabilità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare e interpretare insiemi di dati 2. Calcolare la probabilità di eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità. • Effettua esperienze significative utilizzando gli strumenti matematici adatti per operare nella realtà.

FILOSOFIA

“Le prospettive dello sviluppo scientifico possono contemporaneamente esaltarti, impressionarti e terrificarti”
Rapporto *FAURE 1973*

TEORIE

“La scienza è ricerca e organico patrimonio di conoscenza”

Galilei

“La cultura della scienza è più necessaria della prosperità materiale di una nazione”

Pasteur

L'alunno impara più “da quello che fa che da quello che sente o vede”

Einstein

“L'ambiente di apprendimento consente all'alunno “una conoscenza concretamente falsificabile più che sperimentalmente verificabile”

Popper

“L'esperienza ha origine insieme ad assunti teorici, non prima di essi e un'esperienza senza teoria è altrettanto incomprensibile come una teoria senza esperienza”

F.K.Feyeraben

PRINCIPI

Le scienze vanno intese in senso dinamico: sviluppo di capacità, di conoscenze: “come” e “perché” tali conoscenze vanno acquisite.

Le scienze, in quanto modalità e processo di conoscenza, assumono una grande valenza formativa.

La scienza procede oggi sempre più con grandi ipotesi unificanti intrecciando il fare col pensare.

Cognitività e operatività non sono separabili quando si tratta di confrontarsi con le cose, di saggiarne proprietà e reazioni: ecco il nesso che lega teoria e pratica, scienza e tecnologia.

L'homo sapiens è tale perché homo faber e viceversa.

CONCETTI

- 🔍 Oggetti e materiali
- 🔍 L'uomo, i viventi e l'ambiente
- 🔍 Fisica e chimica
- 🔍 Astronomia e scienze della terra
- 🔍 Biologia

Quale disciplina mette in atto la “curiosità cognitiva” rispetto alla conoscenza del mondo e delle cose diventandone una possibile “chiave di lettura”?

SCIENZE

ASSERZIONI DI VALORE

Il progresso scientifico ha generato inconfutabili avanzamenti in tutti gli ambiti del sapere causando, altresì, una serie di problemi e di squilibri per la stessa incolumità dell'uomo che, con la sua intelligenza, deve scegliere!

È auspicabile che, accanto ad una cauta riflessione, al rispetto della vita e della natura, alla difesa della persona umana, l'approfondimento della scienza possa migliorare il servizio reso alla civiltà.

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

I problemi scientifici relativi alla vita di ogni giorno vanno affrontati “facendo” e “pensando” in un confronto di conoscenze e capacità fra docenti e alunni.

Comprendere il mondo e il posto che in esso occupa l'uomo come protagonista, vuol dire saper identificare entro le molteplici trame dell'esperienza aspetti e fattori che “mettono in moto” l'osservazione e la sperimentazione.

L'osservazione sperimentale non è qualcosa di completamente oggettivo, ma è fortemente dipendente dalle precognizioni del soggetto.

Il ruolo delle teorie è dominante in ogni aspetto dell'attività scientifica.

L'aspetto più rilevante delle scienze è quello di procedere a nuove concettualizzazioni.

ELABORAZIONE DATI

L'insegnamento delle scienze deve essere caratterizzato dall'osservazione dei fatti e dallo spirito di ricerca e deve essere attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

Metodologia: il percorso deve mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

Si procederà attraverso percorsi, progressivi e ricorrenti, fatti di osservazioni, esperienze concrete, riflessioni e formalizzazioni: percorsi progettati in modo da guidare l'alunno dal pensiero spontaneo fino a forme di conoscenza sempre più coerenti e organizzate, di cui poter verificare concretamente efficacia ed efficienza.

La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi, infatti, consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente per ciascun alunno. La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello.

Attività: avvio da situazioni problematiche; realizzazione di esperienze; approfondimenti.

REGISTRAZIONE DATI

Esplorazione e descrizione di oggetti e materiali.

Osservazione e sperimentazione sul campo.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
L'ALUNNO	LO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di li livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPLORE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le proprietà dei materiali e degli oggetti ✓ Composizione/scomposizione di oggetti (dal tutto alle parti e viceversa) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e analizzare qualità e proprietà di semplici oggetti e materiali 2. Descrivere semplici oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli. 3. Riconoscere funzioni e modi d'uso di semplici oggetti. 4. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cerca spiegazioni di quello che vede succedere. • Osserva e descrive oggetti e elementi.
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'osservazione ✓ Le caratteristiche degli esseri non viventi ✓ Le caratteristiche degli esseri viventi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare le caratteristiche degli elementi naturali. 2. Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi, realizzando semplici esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula domande. • Individua nei fenomeni aspetti quantitativi e qualitativi. • Identifica relazioni spazio/temporali. • Produce rappresentazioni grafiche e schemi.
C. LUOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ambiente di vita ✓ Il corpo umano ✓ Parti e funzioni del corpo umano ✓ I cinque sensi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 2. Osservare il proprio corpo e riconoscerne le parti. 3. Individuare le funzioni delle parti del corpo umano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi. • Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le proprietà di oggetti di uso quotidiano ✓ Composizione/scomposizione di oggetti (dal tutto alle parti e viceversa) ✓ I materiali: legno, carta, plastica, vetro ✓ Scopo e funzione degli oggetti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e analizzare le proprietà e la struttura di semplici oggetti. 2. Analizzare le proprietà di semplici oggetti attraverso l'uso dei sensi. 3. Descrivere semplici oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli. 4. Riconoscere funzioni e modi d'uso di semplici oggetti. 5. Seriare e classificare oggetti e elementi in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cerca spiegazioni di quello che vede succedere. • Osserva e descrive elementi e fenomeni
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'osservazione ✓ Le proprietà dell'elemento acqua ✓ Il ciclo dell'acqua ✓ Composizione/scomposizione di elementi combinati con l'acqua ✓ I cambiamenti stagionali ✓ I fenomeni atmosferici: il vento, le nuvole, la pioggia, la grandine e la neve ✓ Le caratteristiche degli esseri non viventi ✓ Le caratteristiche degli esseri viventi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi, realizzando semplici esperienze. 2. Osservare le caratteristiche degli elementi naturali. 3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali. 4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali a opera dell'uomo. 5. Riconoscere i fenomeni atmosferici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula domande. • Individua nei fenomeni aspetti quantitativi e qualitativi. • Identifica relazioni spazio/temporali. • Produce rappresentazioni grafiche e schemi
C. LUOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetti di analogia e differenza ✓ Le caratteristiche degli esseri non viventi ✓ Le caratteristiche degli esseri viventi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli organismi viventi in relazione al loro ambiente. 2. Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli organismi non viventi in relazione al loro ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. • Riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le proprietà e caratteristiche dei materiali: legno, carta, plastica, vetro ✓ La materia: l'atomo come l'unità fondamentale, le molecole come insiemi di atomi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seriare e classificare oggetti e elementi in base alle loro proprietà. 2. Descrivere semplici fenomeni legati alla vita quotidiana. 3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche e registrare dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cerca spiegazioni di quello che vede succedere. • Osserva e descrive elementi e fenomeni. • Cerca e trova informazioni da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.).
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il metodo sperimentale ✓ Le proprietà degli elementi aria e suolo ✓ Le caratteristiche degli esseri non viventi ✓ Le caratteristiche e le funzioni degli esseri viventi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi, realizzando semplici esperienze. 2. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo degli esseri viventi. 3. Osservare le caratteristiche della materia. 4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali. 5. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali a opera dell'uomo. 6. Riconoscere i fenomeni atmosferici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula domande, anche sulla base di ipotesi personali. • Propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. • Individua nei fenomeni aspetti quantitativi e qualitativi • Fa misurazioni, registra dati significativi • Identifica relazioni spazio/temporali. • Produce rappresentazioni grafiche e schemi • Elabora semplici modelli. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato.
C. LUOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetti di analogia e differenza ✓ Struttura e tipologia vegetali ✓ Struttura e tipologia animali ✓ La nutrizione nei vegetali e negli animali ✓ Catena e rete alimentare ✓ Ecosistema 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli organismi viventi in relazione al loro ambiente. 2. Riconoscere e descrivere strutture e funzioni degli organismi vegetali. 3. Individuare le relazioni alimentari tra gli esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali. • Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente naturale. • Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPLORE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La materia: l'atomo come l'unità fondamentale, le molecole come insiemi di atomi. ✓ Fenomeni atmosferici ✓ Temperatura ✓ Alta e bassa pressione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere regolarità nei fenomeni. 2. Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cerca spiegazioni di quello che vede succedere. • Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti • Cerca e trova informazioni e spiegazioni da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.).
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aria: caratteristiche e proprietà ✓ Acqua: caratteristiche e proprietà ✓ Suolo: caratteristiche e proprietà ✓ Temperatura ✓ Calore ✓ Pressione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e individuare gli elementi che caratterizzano l'ambiente e i loro cambiamenti nel tempo. 2. Osservare e conoscere le caratteristiche degli elementi naturali attraverso la sperimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula domande, anche sulla base di ipotesi personali • Propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze • Fa misurazioni e registra dati significativi • Identifica relazioni spazio/temporali. • Produce rappresentazioni grafiche e schemi • Elabora semplici modelli. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
C. LUOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificazione regno vegetale ✓ Classificazione regno animale ✓ L'ecosistema ✓ L'equilibrio nell'ecosistema ✓ L'azione dell'uomo sull'ambiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e descrivere le caratteristiche, la struttura e la funzione degli esseri viventi. 2. Acquisire le prime informazioni sulle funzioni vitali degli esseri viventi. 3. Classificare vegetali e animali. 4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali. 5. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali. • Utilizza modelli intuitivi per la cura della salute propria e altrui. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. • Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente naturale. • Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Forze ✓ Movimento: Rivoluzione E Rotazione ✓ Anno Luce ✓ Distanze 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere regolarità nei fenomeni. 2. Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali. 3. Osservare elementi e fenomeni e rielaborare i dati in forma grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Solare ✓ Il Magnetismo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 2. Progettare, effettuare esperimenti e verificare ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di li livello adeguato, elabora semplici modelli. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
C. LUOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cellula ✓ Corpo umano: struttura e funzioni ✓ Alimentazione ✓ Norme comportamentali per mantenersi sani ✓ Fattori inquinanti ✓ Energia ✓ Fonti Rinnovabili e non 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso situato in un ambiente. 2. Costruire modelli sul funzionamento dei diversi apparati. 3. Elaborare primi modelli di struttura cellulare. 4. Riconoscere le relazioni tra gli organismi e l'ambiente. 5. Avere cura della propria salute e dell'igiene personale. 6. Analizzare le varie forme di energia, con particolare riferimento all'energia elettrica, le sue trasformazioni e l'impatto ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. • Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO			
DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Osservare e identificare gli aspetti fondamentali dell'indagine scientifica	- Usa procedimenti diversi per l'analisi e l'osservazione di fatti e fenomeni, sapendo adottare quello ritenuto più idoneo alla situazione, sulla base delle esperienze personali	- Recupera e utilizza le esperienze fatte in precedenza per impostare l'esame di un nuovo fatto o fenomeno o un esperimento di laboratorio	- Acquisisce dati e informazioni consultando materiale di vario tipo (tabelle, cartine geografiche, guide, elenchi, articoli ...) allo scopo di definire il fatto e/o il fenomeno da osservare ed esaminare	- Individua dati e informazioni da materiali forniti dall'adulto e/o dal gruppo dei pari
Fare domande sulla base di osservazioni per formulare ipotesi di risoluzione di un problema	- Individua e risolve un problema ponendosi domande precise e scegliendo quelle adeguate alla soluzione dello stesso	- Formula un problema, inizialmente avvertito come bisogno pratico, attraverso domande alle quali intende trovare risposte in grado di risolverlo	- Formula domande alle quali intende trovare risposte in grado di risolvere il problema posto e/o individuato	- Riconosce una situazione problematica e formula domande solo se guidato dall'adulto e/o dal gruppo dei pari
Progettare ed eseguire indagini e esperimenti	- Attiva indagini e esperimenti individuandone fasi e risorse e li porta a termine autonomamente	- Individua fasi e risorse per intraprendere indagini e esperimenti proposti e procede nell'attuazione in maniera autonoma	- Porta a termine indagini ed esperimenti seguendone le fasi e utilizzando le risorse messe a disposizione	- Intraprende indagini e esperimenti se dall'adulto e/o dal gruppo dei pari forniscono fasi e risorse e solo se guidato nell'attuazione
Generare prove per rispondere alle domande, sostenere o confutare ipotesi	- Traduce le informazioni raccolte per la formulazione del problema ed elabora risposte utilizzando il linguaggio scientifico per sostenere o confutare le ipotesi	- Individua le informazioni che servono per definire il problema affrontato ed elabora le risposte rispettando i vincoli entro cui ha operato e i criteri adottati	- Individua le informazioni che servono a affrontare il problema ed elabora risposte essenziali	- Risponde alle domande individuate con il supporto dell'adulto o del gruppo dei pari
Costruire spiegazioni, giustificandone e sostenendone la ragionevolezza, ed estendere le conclusioni a nuove situazioni	- Verifica l'adeguatezza dei risultati ottenuti verificandone l'attendibilità e la validità rispetto alle ipotesi formulate - Comunica le procedure seguite e i risultati utilizzando il linguaggio specifico in modo chiaro	- Descrive e schematizza la successione di istruzioni per avviare le procedure di analisi, di formulazione e di verifica delle ipotesi - Comunica le procedure seguite e i risultati in modo chiaro e completo	- Riorganizza i dati in modo funzionale alle richieste e usa strumenti per rappresentare e confrontare le informazioni a disposizione - Comunica le procedure seguite e i risultati in modo essenziale	- Rappresenta dati e informazioni attraverso un percorso guidato - Comunica le procedure seguite e i risultati in risposta a domande stimolo/guida
Riconosce le interazioni fra il mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le conseguenze	- Esamina con attenzione alcune scelte relative alla modificazione dell'ambiente (costruzioni, infrastrutture, ...) e valuta gli impatti ambientali di tali decisioni - Esprime il proprio parere e la propria valutazione circa le scelte fatte	- Sceglie alcuni problemi della vita quotidiana per esaminare e mettere in evidenza - attraverso schemi, grafici, tabelle - i possibili collegamenti e le interdipendenze tra i vari aspetti (economico, politico, tecnologico, ...) della realtà presa in considerazione	- Si pone domande in relazione a situazioni problematiche rilevate nel contesto di vita, per comprendere i possibili collegamenti tra i diversi aspetti esaminati e la realtà circostante	- Trova le risposte alle domande individuate con il supporto dell'adulto e/o del gruppo dei pari e individua i collegamenti tra diversi aspetti esaminati e la realtà circostante attraverso un percorso guidato

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OGGETTI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il metodo scientifico ✓ Gli stati e le proprietà della materia ✓ Temperatura, calore e cambiamenti di stato ✓ L'aria: caratteristiche e proprietà ✓ L'acqua: caratteristiche e proprietà ✓ L'inquinamento dell'acqua e dell'aria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza. 2. Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. 3. Realizzare esperienze 4. Valutare le conseguenze dell'alterazione e dell'inquinamento dell'acqua e dell'aria provocati dall'uomo e saper individuare i comportamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e sperimenta lo svolgersi di fenomeni comuni. • Ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni. • Cerca e trova informazioni e spiegazioni da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.). • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
B. SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il suolo: tipologie e proprietà ✓ L'intervento dell'uomo sul suolo ✓ L'inquinamento del suolo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere le parti che costituiscono il suolo e individuare i principali tipi di suolo in base alla loro composizione. 2. Valutare le conseguenze dell'alterazione e dell'inquinamento del suolo, provocati dall'uomo e saper individuare i comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente. 3. Realizzare esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e sperimenta lo svolgersi di fenomeni comuni. • Ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra e adotta modi di vita ecologicamente responsabili
C. BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La cellula ✓ La varietà dei viventi ✓ Procarioti ✓ Il regno dei Protisti ✓ Il regno delle Piante ✓ Il regno dei Funghi ✓ Il regno degli Animali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definire la cellula e le sue parti individuandone le funzioni principali. 2. Distinguere i vari tipi di cellule: procariote ed eucariote animale e vegetale. 3. Osservare alcune cellule vegetali e animali al microscopio. 4. Comprendere il senso delle grandi classificazioni. 5. Realizzare esperienze per osservare la variabilità in individui della stessa specie. 6. Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. • Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La struttura atomica e gli elementi ✓ Il moto dei corpi e la dinamica ✓ Le forze, l'equilibrio e le leve 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare, sperimentare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. 2. Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza. Realizzare esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e sperimenta lo svolgersi di fenomeni comuni. • Ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni. • Cerca e trova informazioni e spiegazioni da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.). • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
B. ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I minerali e le rocce ✓ Struttura interna della Terra 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. 2. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e sperimenta, in laboratorio o all'aperto, lo svolgersi di fenomeni comuni, ne immagina e ne verifica le cause
C. BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apparati e sistemi del corpo umano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere l'organizzazione generale del corpo umano 2. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. 3. Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati del corpo umano. 4. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. 5. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	
PROFILO DELLE COMPETENZE		La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
DISCIPLINA		SCIENZE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il lavoro ✓ L'energia nella sua complessità ✓ Le forme dell'energia ✓ Elettricità ✓ Magnetismo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva, individuando la sua dipendenza da altre variabili. 2. Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. 3. Conoscere il concetto di carica elettrica ed elettricità, distinguendo i vari tipi di elettrizzazione. 4. Riconoscere il fenomeno del magnetismo e collegarlo con il magnetismo terrestre. 5. Costruire un semplice circuito elettrico pila-interruttore-lampadina e sperimentare la relazione tra elettricità e magnetismo in alcune apparecchiature 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause • Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Assume atteggiamenti di curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
B. ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dinamica ed evoluzione della Terra ✓ Vulcani e terremoti ✓ La Terra e la Luna ✓ Il Sistema Solare e l'Universo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. 2. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. 3. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. 4. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. 5. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). 6. Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. 7. Realizzare esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause • Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Assume atteggiamenti di curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
C. BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il sistema nervoso ed endocrino ✓ Organi di senso ✓ La riproduzione ✓ Evoluzione degli esseri viventi ✓ La genetica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere il sistema nervoso e il sistema endocrino. 2. Conoscere la struttura e le funzioni degli organi di senso. Assumere comportamenti adeguati a salvaguardia del sistema nervoso essendo consapevoli dei danni provocati dall'uso di sostanze stupefacenti e di alcol. 3. Descrivere l'evoluzione biologica e le varie teorie. 4. Illustrare, anche con esempi, la teoria evolutiva di Darwin e la selezione naturale. 5. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. 6. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Realizzare esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo • Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • Assume atteggiamenti di curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Quale disciplina favorisce e stimola la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale?

TECNOLOGIA

FILOSOFIA

È impossibile “escludere la tecnologia dalla nostra vita, non solo per la quantità e la qualità dei dispositivi che usiamo, ma anche per l’influenza che i modelli tecnologici di pensiero hanno sulla struttura delle società in cui viviamo.” *Andrew Feenberg*

“I nostri ragazzi sono assuefatti alla tecnologia e vivono al contempo un paradosso culturale, perché lo stesso progresso che li libera da fatiche e inconvenienti, li condiziona al punto da avere difficoltà a rendersi conto dei processi e delle trasformazioni che i “materiali” più comuni subiscono” *P.P. Capriolo*

È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.

TEORIE

La tecnologia da un lato studia e progetta i dispositivi, le macchine e gli apparati che sostengono l’organizzazione della vita sociale; dall’altro studia e progetta nuove forme di controllo e gestione dell’informazione e della comunicazione.

Nella sua evoluzione storica, la tecnologia ha elaborato non soltanto delle teorie e dei prodotti, ma ha modificato sostanzialmente i modi di osservare la natura, di interpretarne il comportamento, di prevederne le evoluzioni.

Lo sviluppo di un’adeguata competenza tecnologica consente di leggere e valutare le informazioni che la società di oggi offre in grande abbondanza.

PRINCIPI

La tecnologia esplora e studia dispositivi, macchine e apparati nei loro aspetti costruttivi e progettuali.

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi.

La tecnologia esplora le potenzialità dell’informatica come strumento culturale transdisciplinare che introduce nuove dimensioni e nuove possibilità nella realizzazione, nella comunicazione e nel controllo di ogni tipo di lavoro umano, compreso l’insegnamento/apprendimento di tutte le discipline.

CONCETTI

- 🌀 L’osservazione
- 🌀 La sperimentazione
- 🌀 La previsione
- 🌀 La progettazione
- 🌀 La trasformazione
- 🌀 La produzione

ASERZIONI DI VALORE

I ragazzi sono immersi in una realtà sempre più tecnologica (anche nel campo dell’informazione e della comunicazione) e vivono circondati dai prodotti della tecnica; è quindi necessario sviluppare negli alunni una consapevolezza d’uso che li renda sempre più coscienti, intelligenti, informati, responsabili degli oggetti tecnologici e non solo fruitori-consumatori.

ASERZIONI DI CONOSCENZA

La tecnologia offre agli alunni significative opportunità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e procedimenti operativi, sottoposti a vincoli sempre più stringenti di efficacia e funzionalità.

È specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell’ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell’efficacia o dell’efficienza, di quelli già esistenti.

ELABORAZIONE DATI

Metodologia: elemento fondamentale è il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l’alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Attività: esplorazione e interpretazione del mondo fatto dall’uomo; individuazione delle funzioni di un artefatto e di una semplice macchina; uso di oggetti e strumenti coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. Realizzazione di oggetti seguendo uno schema. Rappresentazione di oggetti e processi con disegni e modelli. Uso delle TIC e conoscenza delle caratteristiche.

REGISTRAZIONE DATI

Problematizzazione; uso delle sensazioni e percezioni; costruzione di schemi interpretativi.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ● È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ● Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ● Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ● Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p>LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ● Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ● È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ● Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ● Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ● Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ● Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ● Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ● Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>	
DISCIPLINA		TECNOLOGIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Oggetti di uso comune dell'ambiente scolastico ✓ Le proprietà degli oggetti ✓ Software di disegno e testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà degli oggetti più comuni. 2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi, anche in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le regole di classe ✓ Le funzioni di oggetti e strumenti di uso comune 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare il regolamento di classe 2. Riconoscere funzioni e modi d'uso di semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strumenti: mani, forbici, colla, maschere per disegno, carta, cartoncino 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 2. Realizzare un semplice oggetto seguendo istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>	
DISCIPLINA		TECNOLOGIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Oggetti di uso comune dell'ambiente scolastico ed extrascolastico ✓ Le proprietà degli oggetti ✓ Struttura del testo regolativo ✓ Software di disegno e testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà degli oggetti. 2. Leggere e ricavare informazioni/istruzioni da guide d'uso. 3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi, anche in formato digitale attraverso software di disegno/testo e relativi strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici materiale scolastico e strumenti di uso quotidiano.
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le regole di classe ✓ Concetto di igiene ✓ Norme igieniche e alimentari ✓ Le funzioni di oggetti e strumenti di uso comune ✓ Il concetto di valore degli oggetti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare un regolamento di classe 2. Riconoscere funzioni e modi d'uso di semplici oggetti. 3. Riconoscere il valore del materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole di utilizzo dei materiali dell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strumenti: mani, forbici, colla, maschere per disegno, carta, cartoncino 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio e altrui materiale scolastico. 2. Realizzare un semplice oggetto seguendo istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>	
DISCIPLINA		TECNOLOGIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Materiali e materie prime ✓ Le proprietà dei materiali ✓ Struttura del testo regolativo ✓ Strumenti di disegno ✓ Software di disegno e testo ✓ Applicazioni per programmare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare/costruire semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. ● Descrive la funzione principale e la struttura di oggetti e strumenti e ne spiega il funzionamento.
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La stima di misure ✓ Concetto di bisogno ✓ Concetto di sicurezza ✓ Norme di sicurezza ✓ Ambienti scolastici ed extrascolastici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni e/o comportamenti personali e/o di gruppo relative alle norme di sicurezza negli ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini. ● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Software di testo ✓ Web e Internet ✓ Motori di ricerca ✓ Strumenti: mani, forbici, colla, maschere per disegno, strumenti per il disegno tecnico (righello, squadre e compasso artigianale), materiali vari 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul materiale scolastico. 2. Realizzare un manufatto seguendo istruzioni e descrizioni 3. Dare istruzioni per realizzare un oggetto. 4. Utilizzare software di testo e disegno. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. ● Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE		
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>		
DISCIPLINA		TECNOLOGIA		
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La materia ✓ Proprietà e le caratteristiche della materia ✓ Il testo regolativo ✓ Il testo informativo ✓ Strumenti di disegno tecnico ✓ Software di presentazione ✓ Applicazioni per programmare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico ed extrascolastico. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare semplici regole del disegno tecnico per rappresentare/costruire semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di elementi e fenomeni 5. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ● Conoscenza alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. ● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. ● Descrive la funzione principale e la struttura di oggetti e strumenti e ne spiega il funzionamento.
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La stima di misure ✓ Concetto di bisogno ✓ Concetto di sicurezza ✓ Norme di sicurezza ✓ Ambienti scolastici ed extrascolastici ✓ Le nuove tecnologie e le applicazioni per programmare ✓ Motori di ricerca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 4. Riconoscere vantaggi/svantaggi rispetto all'uso di un oggetto e immaginarne possibili campi di applicazione/miglioramenti. 5. Ricercare notizie e informazioni inerenti gite/visite/eventi anche usando internet. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Software di testo ✓ Software di presentazione ✓ Web e Internet ✓ Motori di ricerca ✓ Strumenti di misurazione ✓ Strumenti per il disegno tecnico (righello, squadre e compasso). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di <i>oggetti culturali</i>. 2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 3. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 4. Costruire semplici strumenti di misura. 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 6. Utilizzare software di presentazione e motori di ricerca in maniera funzionale alla ricerca e alla rielaborazione di informazione. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ● Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>	
DISCIPLINA		TECNOLOGIA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Foglio di calcolo ✓ Il testo regolativo ✓ Il testo informativo ✓ Strumenti di disegno tecnico ✓ Software di presentazione ✓ Applicazioni per programmare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2. Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti. 3. Riconoscere e analizzare le funzioni principali di una applicazione informatica. 4. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ● È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Social Network ✓ Applicazioni Didattiche/Piattaforme ✓ Web e Internet ✓ Cyber bullismo <p style="text-align: right;">Educativo-</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di artefatti (oggetti e modelli). 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali e di gruppo. 3. Pianificare la fabbricazione di artefatti elencando gli strumenti e i materiali necessari. 4. Riconoscere vantaggi/svantaggi rispetto all'uso di un oggetto tecnologico e immaginarne possibili campi di applicazione/miglioramenti. 5. Organizzare gite/visite/eventi usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Software di presentazione ✓ Programmi di pubblicazione ✓ Web e Internet ✓ Motori di ricerca ✓ Strumenti di misurazione ✓ Strumenti per il disegno tecnico (righello, squadre e compasso). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di <i>oggetti culturali</i> 2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione su oggetti e materiali. 3. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 4. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer software e applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ● Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>	
DISCIPLINA		TECNOLOGIA	
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strumenti di disegno tecnico ✓ Software di presentazione ✓ Applicazioni per programmare ✓ Strumenti di misurazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire rilievi fotografici. 2. Leggere ed interpretare semplici disegni. 3. Conoscere e impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico. 4. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. ● Ipotizza possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
B. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistemi metrici e unità di misura ✓ Costruzioni di base del disegno geometrico ✓ Costruzione di poligoni dato il lato ✓ Costruzioni di poligoni data la circonferenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico per rappresentare figure geometriche piane. 2. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. 3. Valutare le conseguenze di scelta e decisioni relative a situazioni problematiche. 4. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto. 5. Conoscere semplici problematiche riguardanti i diversi settori produttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ● Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ● Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. ● Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione.
C. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tecnologia, risorse, sviluppo e sostenibilità ✓ I materiali: <ul style="list-style-type: none"> • Legno e carta • Vetro, ceramica e materiali edili • Metalli • Plastiche e gomma • Fibre tessili e tessuti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i materiali, le loro caratteristiche e il loro corretto utilizzo. 2. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei vari materiali. 3. Conoscere le applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 4. Smontare e rimontare semplici oggetti. 5. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili o riutilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ● Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>	
DISCIPLINA		TECNOLOGIA	
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE, OSSERVARE, ESPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strumenti di misurazione ✓ Strumenti di disegno tecnico ✓ Applicazioni per programmare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sulla propria abitazione o sull'ambiente scolastico. 2. Leggere ed interpretare semplici disegni e disegni tecnici. 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. 4. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. • Ipotizza possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
B. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proiezioni ortogonali di poligoni regolari ✓ Assonometria isometrica di poligoni regolari ✓ Assonometria cavaliere di poligoni regolari ✓ Assonometria monometrica di poligoni regolari 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico per rappresentare figure geometriche piane utilizzando la geometria descrittiva bidimensionale e tridimensionale. 2. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. 3. Valutare le conseguenze di scelta e decisioni relative a situazioni problematiche. 4. Pianificare le fasi per la costruzione o il rilievo di un'abitazione. 5. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni/Ipotizza possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.
C. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Abitazione, Città e Territorio ✓ Agricoltura ✓ Alimentazione ✓ L'economia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali. 2. Rilevare e disegnare la propria abitazione anche avvalendosi di software specifici. 3. Conoscere semplici procedure per la costruzione di un'abitazione. 4. Costruire plastici di case o di porzioni di territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		<p>La competenza in campo tecnologico e di ingegneria è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>	
DISCIPLINA		TECNOLOGIA	
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strumenti di misurazione ✓ Strumenti di disegno tecnico ✓ Applicazioni per programmare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sulla propria abitazione o sull'ambiente scolastico. 2. Leggere e interpretare semplici disegni e disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. 4. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e potenzialità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
B. PREVEDERE, IMMAGINARE PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proiezioni ortogonali di solidi o gruppi di solidi ✓ Assonometrie (isometrica, cavaliere e monometrica) di solidi o gruppi di solidi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico per rappresentare solidi utilizzando la geometria descrittiva bidimensionale e tridimensionale. 2. Effettuare stime di grandezze fisiche. 3. Conoscere le conseguenze delle scelte energetiche sull'uomo e sull'ambiente. 4. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. 4. Immaginare modifiche di oggetti in relazione a nuovi bisogni. 5. Pianificare le fasi di costruzione di solidi e oggetti di design. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
C. INTERVENIRE, TRASFORMARE PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Energia ✓ Elettricità ✓ Comunicazioni ✓ Trasporti ✓ Sostenibilità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. 2. Rilevare e disegnare anche avvalendosi di software specifici. 3. Pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. 4. Costruire un semplice circuito elettrico (in serie ed in parallelo) utilizzando materiali facilmente reperibili. 4. Rilevare le grandezze e le misure della corrente elettrica. 5. Costruire solidi geometrici, oggetti di design e plastici di porzioni di territorio con impianti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO - COMPETENZA DIGITALE			
DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Riconosce le interazioni fra il mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le conseguenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esamina con attenzione alcune scelte relative alla modificazione dell'ambiente (costruzioni, infrastrutture, ...) e valuta gli impatti ambientali di tali decisioni - Esprime il proprio parere e la propria valutazione circa le scelte fatte 	<ul style="list-style-type: none"> - Sceglie alcuni problemi della vita quotidiana per esaminare e mettere in evidenza - attraverso schemi, grafici, tabelle - i possibili collegamenti e le interdipendenze tra i vari aspetti (economico, politico, tecnologico, ...) della realtà presa in considerazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Si pone domande in relazione a situazioni problematiche rilevate nel contesto di vita, per comprendere i possibili collegamenti tra i diversi aspetti esaminati e la realtà circostante 	<ul style="list-style-type: none"> - Trova le risposte alle domande individuate con il supporto dell'adulto e/o del gruppo dei pari e individua i collegamenti tra diversi aspetti esaminati e la realtà circostante attraverso un percorso guidato
Usare la tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera originale e responsabile i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza autonomamente e in maniera adeguata i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera elementare i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Guidato dall'adulto è in grado di utilizzare alcuni applicativi messi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa.
Ricerca dati e informazioni per affrontare la situazione cognitiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ricava in maniera autonoma e consapevole informazioni e concetti, scegliendo tra le risorse da consultare su sitografia data e/o piattaforme predisposte, con strumenti autorizzati, utilizzando e integrando anche conoscenze ed esperienze personali. - Classifica le informazioni in modo puntuale, preciso ed efficace rispetto ai criteri dati 	<ul style="list-style-type: none"> - Accede in maniera autonoma alle informazioni richieste, utilizzando le risorse e gli strumenti indicati (sitografia data e/o piattaforme predisposte). - Registra e analizza le informazioni raccolte e le classifica in modo puntuale e preciso rispetto ai criteri dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le risorse e gli strumenti indicati per accedere alle informazioni richieste. - Ricava informazioni essenziali; è incerto nell'esecuzione delle operazioni di base per classificarle in modo efficace rispetto ai criteri dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzo delle risorse e degli strumenti indicati non è del tutto autonomo e ha bisogno di essere guidato nella ricerca delle informazioni richieste e nella classificazione di quelle essenziali.
Elaborare un artefatto (digit-f@tto) per esporre un processo e/o un prodotto di conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di produrre con padronanza e creatività un artefatto digitale scegliendo gli applicativi più idonei allo scopo e in grado di comunicare con originalità, efficacia e chiarezza i risultati del processo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce in maniera adeguata un artefatto digitale, attraverso gli applicativi conosciuti, che risulta efficace per la comunicazione del processo e/o del prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce un semplice artefatto digitale, attraverso applicativi selezionati, che, nel complesso, risulta unitario e congruente allo scopo e ai criteri dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Con la guida dell'adulto (o di un tutor) produce un artefatto digitale, attraverso alcuni semplici applicativi. Il risultato finale è frammentario e poco efficace rispetto allo scopo.
Interagire con soggetti diversi ponendo attenzione alla cybersicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce, in autonomia, in maniera adeguata e responsabile, facendo uso di diversi mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, micro-blog, piattaforme...) e applicando i vari aspetti della netiquette on line ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in maniera corretta con soggetti diversi attraverso i canali di comunicazione digitale (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, micro-blog, piattaforme...), dimostrando di conoscere e rispettare le regole della netiquette 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce con semplici messaggi attraverso i canali di comunicazione digitale conosciuti, rispettando sufficientemente le regole della netiquette 	<ul style="list-style-type: none"> - È avviato ad interagire in maniera adeguata attraverso i canali di comunicazione digitale, che deve imparare a conoscere e utilizzare nel rispetto (ancora parziale) delle regole della netiquette
Valutare il processo e i risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di stabilire modalità di verifica in itinere e finale del progetto e del prodotto finale. - È in grado di riflettere sui risultati ottenuti, verificando la coerenza fra quanto progettato e quanto realizzato. - È in grado di esaminare i punti di forza e di debolezza del progetto, riprogettando e correggendo quanto ritenuto non soddisfacente. 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di stabilire, se guidato, modalità di verifica in itinere e finale del progetto e del prodotto finale. - Riflette, se sollecitato, sui risultati ottenuti, verificando la coerenza fra quanto progettato e quanto realizzato. - Esamina i punti di forza e di debolezza del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di stabilire, con difficoltà, modalità di verifica in itinere e finale del progetto e del prodotto finale. - Riflette, se sollecitato e guidato, sui risultati ottenuti, verificando la coerenza fra quanto progettato e quanto realizzato. - Esamina i punti di forza e di debolezza del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Solo supportato è in grado di usare modalità di verifica in itinere e finale del progetto e del prodotto finale. - Riflette con difficoltà sui risultati ottenuti, non riuscendo a verificare la coerenza fra quanto progettato e quanto realizzato. - Esamina con difficoltà i punti di forza e di debolezza del progetto.

FILOSOFIA

“Efficace vuol dire penetrare nella società con l’immaginazione dell’arte; senza immaginazione saremmo tutti morti”.
Fuschs

“Un’aspirazione chiusa nel giro di una rappresentazione, ecco l’arte”
Benedetto Croce

TEORIE

- ✓ La Comunicazione si manifesta con una pluralità di linguaggi che consente di organizzare e rielaborare conoscenze per articolare un sapere unitario.
- ✓ La Comunicazione è fenomeno complesso.
- ✓ Il percorso formativo, attento all’importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall’alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con “la cultura giovanile” e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione. **IN per il Curricolo 2012**

PRINCIPI

- ✓ Tutti i linguaggi hanno valenza formativa ed educativa e sono patrimonio di base dell’alunno.
- ✓ La Comunicazione per immagini è una presenza costante della società contemporanea.
- ✓ Il mondo delle immagini e della comunicazioni costituisce un campo di significati da conoscere e comprendere.
- ✓ La cultura contemporanea è veicolata dalla “potenza” comunicativa delle immagini, legate ai differenti media.
- ✓ L’immagine è:
 - Riproduzione della realtà e sua rappresentazione;
 - Messaggio affidato alla pluralità dei segni non riconducibili ad un solo codice.
- ✓ La lettura dell’immagine è processo di significazione.
- ✓ La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- ✓ *La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l’alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza.*
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- ✓ *La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.*
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

CONCETTI

- “L’esperienza si può esprimere e comunicare attraverso le immagini grafiche e tridimensionali”.
- L’immagine si decodifica e si interpreta criticamente.
- ✓ Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell’alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l’integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l’arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Quale “mediatore culturale”
educa al saper vivere la realtà
e la sua rappresentazione?

ARTE E IMMAGINE

ASERZIONI DI VALORE

“Tutti i linguaggi dell’espressione umana, pur nella loro diversità e autonomia, sono *agenti* di produzione di contenuti culturali e favoriscono il processo di integrazione tra le conoscenze”.

La creatività non è attribuibile soltanto all’artista, ma è proprietà di chiunque pensa e agisce.

ASERZIONI DI CONOSCENZA

- ✓ Il segno grafico/ visivo con cui si costituisce l’immagine è un linguaggio poiché risponde a criteri semiotici e linguistici oltre che pedagogici, estetici, psicologici.
- ✓ I linguaggi iconici assumono validità centrale nel processo di apprendimento perché consentono:
 - L’esercizio e la graduale padronanza di capacità espressive e comunicative
 - L’incontro tra la materia fisica ed i procedimenti che la trasformano
 - L’acquisizione del senso spaziale
 - Lo sviluppo delle capacità creative
- ✓ La creatività può essere insegnata e trova naturale spazio in tutte le attività
- ✓ La divergenza costruttiva è un’utile palestra che consente l’esercizio della creatività da un’area all’altra del sapere.

ELABORAZIONE DATI

- ✓ Operatività degli alunni
- ✓ Competenza del docente
- ✓ Intervento fondato sulla consapevolezza dei meccanismi della rappresentazione iconica.
- ✓ **Metodologia attiva**, ricca di sollecitazioni, di stimoli, di proposte attraverso le quali i bambini possano imparare le regole dei linguaggi visivi.
- ✓ Educazione all’immagine come:
 - Educazione alla manipolazione
 - Educazione all’immagine prodotta con il disegno e la pittura
 - Educazione alla lettura dei beni culturali
 - Educazione all’animazione teatrale
 - Educazione all’immagine fotografica
 - Educazione all’immagine televisiva
 - Educazione all’immagine computerizzata

REGISTRAZIONE DATI

Paesaggio iconico:

- Enciclopedia delle immagini
- Alfabeto delle immagini

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturale presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione di immagini e forme naturali. ✓ Ricerca e osservazione di immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze ...) ✓ Le relazioni spaziali ✓ I colori primari 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare produzioni personali per esprimere vissuti e/o emozioni 2. Rappresentare la realtà percepita rispettando le relazioni spaziali 3. Rappresentare la figura umana come uno schema corporeo strutturato 4. Impastare, modellare e assemblare materiali diversi e decorarli 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili • Esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche bidimensionali e tridimensionali
B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura di immagini: la composizione e scomposizione di un paesaggio e della figura umana ✓ Le principali tecniche grafiche: uso della matita, dei pastelli, dei pennarelli ✓ Manipolazione di materiali cartacei, con l'utilizzo di forbici e colla 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori e forme) 2. Individuare nel linguaggio iconico sequenze narrative 	
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le potenzialità espressive dei materiali per una rielaborazione personale e creativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Immagini e forme naturali. ✓ Immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze...) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare produzioni personali per esprimere vissuti e/o emozioni 2. Rappresentare la realtà percepita rispettando le relazioni spaziali 3. Rappresentare la figura umana come uno schema corporeo strutturato 4. Impastare, modellare e assemblare materiali diversi e decorarli 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili • Esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche bidimensionali e tridimensionali
B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La grammatica visiva: il punto, la linea, il contorno, il colore (colori caldi e freddi) la scala dei colori. ✓ Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori e forme) 2. Individuare nel linguaggio iconico sequenze narrative 	
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La figura umana: parti del viso e del corpo, proporzioni. ✓ Riproduzione di semplici paesaggi visti, copiati, ricordati o inventati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le potenzialità espressive dei materiali plastici ✓ Strumenti e tecniche di espressione grafico-pittorica ✓ Orientamento nello spazio grafico-pittorico e uso dei colori 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare produzioni personali per esprimere vissuti e/o emozioni 2. Trasformare immagini e materiali con soluzioni figurative originali 3. Rappresentare la realtà percepita muovendosi nel piano e nello spazio 4. Impastare, modellare e assemblare materiali diversi e decorarli 5. Usare in maniera adeguata il colore 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare e osservare immagini e oggetti descrivendone gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio 2. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori e forme) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio iconico sequenze narrative 	
B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentazione e collocazione degli oggetti sullo spazio foglio ✓ I colori primari, secondari caldi e freddi, il punto, le linee, contorno e forme. ✓ Elementi di base della comunicazione iconica per coglierne il senso visivo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica per comprenderne il messaggio e la funzione. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare le opere d'arte presenti nel proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e analizza opere d'arte e tridimensionali
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici 		

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LA GRAMMATICA VISIVA: <ul style="list-style-type: none"> □ Il punto. □ La linea. ✓ Ripasso dei colori (primari, secondari, complementari, caldi e freddi, intensità e tonalità intermedie). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine 2. Identificare in un'opera d'arte gli elementi che la caratterizzano: soggetto e tecnica 3. Produrre disegni e immagini utilizzando soggetti, tecniche e materiali diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze acquisite e rielabora in maniera personale e creativa le immagini osservate per esprimere "il suo sentire" • Produce immagini personali attraverso tecniche diverse (attività grafico espressive, pittoriche e plastiche). • Utilizza gli elementi base del linguaggio visuale per osservare, descrivere, leggere immagini statiche (illustrazioni, foto, manifesti, opere d'arte). • Riconosce alcuni aspetti formali delle opere d'arte proposte e delle espressioni artistiche presenti nel territorio essendo consapevole dell'importanza della loro tutela.
B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazioni sull'uso del colore, delle tecniche utilizzate, del significato che l'autore intende trasmettere con determinate scelte pittoriche ✓ Elementi essenziali di un'opera d'arte ✓ Il patrimonio artistico-culturale del proprio territorio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere in un'immagine gli elementi spaziali che la caratterizzano: figura intera, sfondo, dettaglio 2. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati 	
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di base della comunicazione iconica ✓ Rielaborazione creativa ✓ Uso di strumenti e tecniche diverse ✓ Rappresentazione e collocazione degli oggetti sullo spazio foglio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere in maniera dettagliata un'immagine 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze acquisite e rielabora in maniera personale e creativa le immagini osservate per esprimere "il suo sentire" • Produce immagini personali attraverso tecniche diverse (attività grafico espressive, pittoriche e plastiche). • Utilizza gli elementi base del linguaggio visuale per osservare, descrivere, leggere immagini statiche (illustrazioni, foto, manifesti, opere d'arte). • Riconosce alcuni aspetti formali delle opere d'arte proposte e delle espressioni artistiche presenti nel territorio essendo consapevole dell'importanza della loro tutela
	B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LA GRAMMATICA VISIVA: i colori primari e secondari, il punto, le linee, contorno, forme, il volume ✓ Elementi del linguaggio visivo ✓ Elementi essenziali di un'opera d'arte ✓ Il patrimonio artistico-culturale del proprio territorio 	
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione 2. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le tecniche operative: stencil, frottage, pennarelli, pittura a tempera ✓ Il cerchio cromatico di Itten 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare procedimenti operativi creativi per la realizzazione di elaborati 2. Rappresentare e rielaborare composizioni espressivo creative 3. Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche facendo uso in maniera appropriata di strumenti per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rappresentare la realtà attraverso un corretto uso degli elementi del linguaggio visivo • Comprende le opere d'arte attraverso lo studio dell'iconografia, della tecnica della composizione • Legge e interpreta criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico- culturale • Realizza elaborati personali e creativi, utilizzando tecniche e materiali differenti
B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I colori caldi e freddi, le gradazioni tonali, i contrasti ✓ I codici visuali: segno, linea, punto, superficie, colore, composizione ✓ Elementi della natura: forme e proporzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere coscienza dei molteplici messaggi visivi e multimediali presenti nell'ambiente e codificarli in base ai simboli peculiari 	
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La storia dell'arte dalla preistoria al Medioevo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere e confrontare gli stili delle diverse epoche artistiche, adottando la terminologia specifica del linguaggio visivo 2. Comunicare e usare correttamente la terminologia specifica 3. Individuare le principali tipologie dei Beni culturali, artistici e ambientali del territorio. 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le tecniche operative: mosaico, vetrata, pittura a tempera ✓ Elementi del paesaggio: forme e proporzioni ✓ La prospettiva ✓ Simmetria e asimmetria ✓ La luce e l'ombra: ombra propria e ombra portata ✓ La storia dell'arte: dal Rinascimento al Neoclassicismo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e rielaborare in modo creativo elaborati ispirati al mondo dell'arte e/o ad altri linguaggi artistici 2. Riprodurre in modo proporzionato e corretto attraverso l'uso del colore e dell'applicazione delle principali regole compositive 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rappresentare la realtà attraverso un corretto uso degli elementi del linguaggio visivo • Comprende le opere d'arte attraverso lo studio dell'iconografia, della tecnica della composizione • Distingue e confronta gli stili delle diverse epoche artistiche • Realizza elaborati personali e creativi, utilizzando tecniche grafico -pittoriche e plastiche. • Riconosce gli elementi del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		<ol style="list-style-type: none"> 1.Cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico di un'opera artistica 2. Osservare e descrivere con un linguaggio via via più settoriale immagini statiche e dinamiche 	
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere rispettare e tutelare un bene culturale come patrimonio artistico e culturale dell'umanità 2. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico 3. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le opere 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le tecniche operative: dripping, tecniche polimeriche, tecniche miste, la pittura a tempera, collage, il fotomontaggio, il modellato a tuttotondo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 4. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza un elaborato personale e creativo, applicando in maniera cosciente le regole della grammatica visuale, utilizzando tecniche e materiali differenti a seconda del risultato preposto • Rielabora in maniera personale opere d'arte cogliendone gli elementi caratterizzanti e riutilizzandoli poi in maniera personale
B. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Copia dal vero ✓ Interpretazione di un volto ✓ Il ritratto e l'autoritratto ✓ La maschera ✓ I mass-media: la pubblicità ✓ I meccanismi percettivi ✓ La storia dell'arte: dal Romanticismo all'arte contemporanea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in maniera consapevole tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici visivi per ottenere messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte in diversi contesti storici, culturali e ambientali.
C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 4. Ipotezzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore culturale di immagini, opere ed oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio e li commenta anche in chiave personale • Riconosce gli elementi del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

FILOSOFIA

“Tutti proprio tutti possono far musica”

J. Paynter

TEORIE

- ✓ La Comunicazione si manifesta con una pluralità di linguaggi che consente di organizzare e rielaborare conoscenze per articolare un sapere unitario.
- ✓ La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

PRINCIPI

- ✓ Tutti i linguaggi hanno valenza formativa ed educativa e sono patrimonio di base dell'alunno.
- ✓ La musica è la più alta forma di organizzazione dei suoni creata dall'uomo.
- ✓ I suoni nelle diverse forme di comunicazione con il loro potere informativo ambientale hanno un loro posto nel processo di apprendimento.
- ✓ La musica è arte e cultura.
- ✓ L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

- ✓ L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*
- ✓ In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

CONCETTI

Mediante la **funzione cognitivo - culturale** gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la **funzione linguistico-comunicativo** la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la **funzione emotivo-affettivo** gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la **funzioni identitaria e interculturale** la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la **funzione relazionale** essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la **funzione critico-estetica** essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Quale “mediatore culturale”
intesse dal *di dentro*
le sue maglie strutturali
che sono la voce
permanente della realtà?

MUSICA

ASSERZIONI DI VALORE

“Possiamo cominciare ad esplorare la musica in modo creativo a qualunque età”

J. Paynter

Il linguaggio musicale ha diritto di cittadinanza nella scuola perché si offre alla riflessione critica e alla conoscenza, anche in collegamento con gli altri saperi.

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

- ✓ La musica è un linguaggio attraverso cui è possibile esprimersi e comunicare.
- ✓ La musica sviluppa elasticità mentale
- ✓ La musica investe la sfera cognitiva ed affettiva.
- ✓ Il linguaggio musicale ha validità centrale nel processo educativo perché consente di:
 - Percepire e comprendere la realtà acustica
 - Distinguere e selezionare suoni e rumori
 - Riflettere sui diversi linguaggi sonori e sui loro molteplici usi
 - Manipolare strumenti e oggetti sonori per inventare, scoprire e confrontare vari codici grafici
- ✓ È indispensabile organizzare interventi specialistici di musicoterapia rivolta a soggetti disabili.

ELABORAZIONE DATI

Il cammino verso la conoscenza passa attraverso esperienze musicali di:
percezione - comprensione - produzione per comunicare - esprimersi - giocare.
La metodologia deve mirare a far percepire la musica come linguaggio e deve prevedere:

1. Uno **SPAZIO** intenzionalmente privilegiato alla dimensione psicologica delle esperienze nelle due dimensioni:
 - Emotivo – affettiva / Cognitiva - culturale
2. Il **RACCORDO** concettuale e operativo con le altre discipline:
 - Tra suono, musica e immagine, tra musica e matematica (modelli spaziali, temporali, scansione ritmica)
 - Tra musica, suoni, storia, geografia, studi sociali (musica e suoni nel tempo, presso i diversi popoli e ambienti, come veicolo di comunicazione sociale e culturale)
 - Tra musica, suoni e attività motorie (gestualità, ritmo, danza ...)
 - Tra musica e scienze (ricerca dell'acustica e sul suono in fisica, inquinamento da rumore, uso corretto di strumenti produttori di suoni amplificati)
 - Tra musica e lingua italiana: emissione della voce, lettura, parola parlata e cantata

REGISTRAZIONE DATI

Paesaggio fonico: Suoni e rumori

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MUSICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<p>LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		MUSICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filastrocche, canzoni per bambini, canti per ricorrenze, canti a tema (numero e alfabeto) e di lingua inglese. ✓ Suoni e brani musicali. ✓ Tipologie di espressioni vocali (parlato, declamato, cantato, recitato, etc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare e analizzare diverse modalità di produzione di suoni e / o rumori. 2. Individuare la fonte e la direzione di provenienza dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la voce, il corpo, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere • Riconosce e discrimina gli elementi base all'interno di un brano musicale • Si esprime individualmente e in gruppo col canto
B. RIPRODURRE SUONIE RUMORI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La sonorità di oggetti ed ambienti naturali ed artificiali. ✓ La pulsazione e il ritmo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici ritmi con strumenti non convenzionali 	
C. ESPRIMERSI CON IL CANTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie ✓ Suoni e rumori presenti negli ambienti naturali ed artificiali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Memorizzare canti e filastrocche 	
D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORIE LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filastrocche, canzoni per bambini, canti per ricorrenze, canti a tema e di lingua inglese 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare con il corpo fenomeni sonori 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali			
DISCIPLINA		MUSICA			
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE		
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie di espressioni vocali (parlato, declamato, cantato, recitato, etc.). ✓ La sonorità di oggetti ed ambienti naturali ed artificiali. ✓ Strumentario didattico, oggetti di uso comune. 	1. Classificare e mettere in relazione con la provenienza suoni e rumori dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la voce, il corpo, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere • Riconosce e discrimina gli elementi base all'interno di un brano musicale • Si esprime individualmente e in gruppo col canto 		
		B. RIPRODURRE SUONI E RUMORI		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive...) propri dei vissuti dei bambini. ✓ Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, quantità. 	1. Memorizzare e riprodurre suoni e sequenze utilizzando il corpo, la voce e semplici strumenti
		C. ESPRIMERSI CON IL CANTO		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. ✓ Brani musicali di differenti repertori propri dei vissuti dei bambini. 	1. Eseguire semplici canti utilizzando l'accompagnamento di semplici strumenti
		D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brani musicali di differenti repertori culturali. 	1. Interpretare con altri linguaggi non verbali un brano musicale.

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		MUSICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuazione e utilizzo di alcuni simboli del codice musicale. ✓ Ascolto attivo, analisi ed esecuzione di brani di vario genere e stile. ✓ Interpretazione di brani ascoltati con il linguaggio grafico - pittorico. 	1. Memorizzare, riprodurre e produrre suoni ed elementari sequenze adoperando il corpo, gli oggetti, la voce e gli strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la voce, il corpo, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere • Riconosce e discrimina gli elementi base all'interno di un brano musicale • Si esprime individualmente e in gruppo col canto
B. RIPRODURRE SUONI E RUMORI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. 	1. Produrre ed eseguire facili strutture ritmiche adoperando simboli grafici non convenzionali	
C. ESPRIME RISI CON IL CANTO		1. Eseguire semplici canti e coreografie con l'accompagnamento di semplici strumenti	
D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI		1. Mettere in relazione, in un brano musicale, i significati e le strutture sonore, utilizzando il linguaggio verbale, motorio e grafico pittorico.	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		MUSICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, pulsazioni. ✓ Elementi di base del codice musicale: sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali. ✓ Strumentario didattico e oggetti di uso comune. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compiere operazioni di analisi, confronto, classificazione e gradazione. 2. Usare una corretta terminologia musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la voce, il corpo, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere • Riconosce e discrimina gli elementi base all'interno di un brano musicale • Si esprime individualmente e in gruppo col canto
B. RIPRODURRE SUONI E RUMORI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Canti (a voce, a canone, etc.) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. ✓ Utilizzo efficace della voce 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	
C. ESPRIMERSI CON IL CANTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sincronia del proprio canto con quello degli altri ✓ Brani musicali di qualunque genere e epoca. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire canti, poesie e filastrocche anche con l'accompagnamento di strumenti. 	
D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORIE LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contesti, pratiche sociali e funzioni della musica. ✓ Controllo del proprio tono di voce. ✓ Canti e musiche sincronizzando i movimenti del corpo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere e interpretare un'esperienza sonora attraverso le parole, il movimento e il disegno 2. Cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, etc.) 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		MUSICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenze di alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi. ✓ Traduzione dei più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, con la parola, l'azione motoria e il disegno. ✓ Caratteristiche generali dei brani musicali: ripetizione, canone, etc. 	1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, riconosce, manipola materiali sonori, anche in relazione ai fenomeni acustici dell'ambiente e alla componente fonico - espressiva del linguaggio verbale. • Conosce e comprende, attraverso esperienze concrete, il linguaggio specifico della musica. • Riconosce, comprende e utilizza, attraverso esperienze concrete, le basilari modalità di lettura/scrittura in merito alle componenti parametriche fondamentali. • Si esprime attraverso l'esecuzione di repertori vocali e strumentali, con particolare riguardo alla musica d'insieme. • Dà forma alle proprie idee, emozioni e stati d'animo anche in relazione a fiabe, situazioni personali, narrazioni, usando semplici tecniche di improvvisazione e composizione • Analizza, attraverso approcci differenziati, i messaggi musicali in relazione agli input (gestuale, motorio, multimediale ...) da essi determinati, alle loro funzioni, ai loro elementi costitutivi più semplici, ai loro contesti nello spazio e nel tempo.
B. RIPRODURRE SUONI E RUMORI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo del giusto volume e dell'intonazione della voce in relazione al gruppo. ✓ Esecuzione di canti di generi diversi appartenenti alla propria cultura musicale e a quella di altri paesi. ✓ Contesti, pratiche sociali e funzioni della musica. ✓ Strumentario didattico convenzionale e non. 	1. Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	
C. ESPRIMERSI CON IL CANTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Canti (a voce, a canone, etc.) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. ✓ Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. 	1. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	
D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di base del codice musicale: sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali. ✓ Canti e musiche sincronizzando i movimenti del corpo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 2. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 3. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
DISCIPLINA		MUSICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e comprendere la differenza tra suoni e rumori dell'ambiente ✓ Conoscere la fonte dei suoni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare e analizzare diverse modalità di produzione di suoni e / o rumori. 2. Individuare la fonte e la direzione di provenienza dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa la voce, il corpo, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere ● Riconosce e discrimina gli elementi base all'interno di un brano musicale ● Si esprime individualmente e in gruppo col canto ● Analizza con il linguaggio appropriato gli aspetti formali e strutturali di musicali orali e scritti ● Comprende le caratteristiche sonore, la forma e lo stile di opere musicali in relazione al contesto storico-culturale ● Utilizza consapevolmente i parametri del suono in improvvisazioni con strumenti didattici ritmici e melodici, con la voce cantata e parlata ● Esegue e interpreta da solo e/o in gruppo brani strumentali e vocali appartenenti a generi, epoche e stili differenti. ● Usa forme di notazione e/o sistemi informatici al fine di riprodurre brani musicali.
B. RIPRODURRE SUONI E RUMORI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e comprendere la differenza tra suono e rumore ✓ Conoscere i parametri del suono ✓ Conoscere la notazione delle altezze, delle durate, dell'intensità ✓ Conoscere le indicazioni del tempo ✓ Conoscere i simboli musicali ✓ Conoscere la tecnica dello strumento 	<ol style="list-style-type: none"> 4. Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale 5. Improvvisare semplici brani strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici 6. Eseguire, collettivamente e individualmente, semplici brani strumentali di diversi generi e stili 	
C. ESPRIMERSI CON IL CANTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le nozioni fondamentali per il canto ✓ Conoscere gli elementi costitutivi di un brano ascoltato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali (su imitazione) 	
D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli elementi costitutivi di un brano ascoltato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed apprezzare le composizioni musicali nel tempo 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti musicali che gli sono congeniali.	
DISCIPLINA		MUSICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	✓ Conoscere le principali caratteristiche del suono e le possibilità comunicative del linguaggio sonoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare e analizzare diverse modalità di produzione di suoni e / o rumori. 2. Individuare la fonte e la direzione di provenienza dei suoni 3. Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale 4. Improvvisare brani strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici 5. Realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche (danza, arti visive ...) 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza con il linguaggio appropriato gli aspetti formali e strutturali di musicali orali e scritti • Comprende le caratteristiche sonore, la forma e lo stile di opere musicali in relazione al contesto storico-culturale • Utilizza consapevolmente i parametri del suono in improvvisazioni con strumenti didattici ritmici e melodici, con la voce cantata e parlata • Esegue e interpreta da solo e/o in gruppo brani strumentali e vocali appartenenti a generi, epoche e stili differenti. • Usa forme di notazione e/o sistemi informatici al fine di riprodurre brani musicali.
B. RIPRODURRE SUONI E RUMORI	✓ Conoscere la tecnica per la pratica strumentale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale di scrittura 2. Eseguire composizioni strumentali di epoche e stili differenti, sia individualmente che in gruppo 3. Realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche (danza, arti visive ...) 4. Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	
C. ESPRIMERSI CON IL CANTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la tecnica vocale ✓ Conoscere gli elementi costitutivi di un brano ascoltato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire, collettivamente e individualmente, brani vocali a una o più voci appartenenti a stili e/o epoche diverse 	
D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli elementi costitutivi di un brano ascoltato ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della musica nei diversi periodi storici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare caratteristiche e forme di brani musicali di vario genere, stile e tradizione 2. Comprendere ed apprezzare le composizioni musicali nel tempo 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
DISCIPLINA		MUSICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OGGETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PERCEPIRE E COMPRENDERE LA REALTÀ SONORA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i simboli musicali ✓ Conoscere le principali caratteristiche del suono e le possibilità comunicative del linguaggio sonoro 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, analizza e interpreta forme e strutture della realtà musicale. • Individua e valuta le relazioni (significati, funzioni/ruoli, contesti d'uso) tra: la musica e la società/cultura di cui è espressione e chiave di interpretazione; la musica e le società/culture/tradizioni "altre" nel loro divenire spazio-temporale. • Improvvisa, elabora, compone, da solo e/o in gruppo, idee musicali e/o multimediali. • Usa i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento, alla riproduzione/produzione di brani musicali • Apprezza e valorizza il patrimonio musicale in chiave interculturale. progetta e realizza esperienze musicali multi linguistiche e/o multimediali
B. RIPRODURRE SUONI E RUMORI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la tecnica dello strumento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici. 2. Eseguire composizioni strumentali di epoche e stili differenti, sia individualmente, sia in gruppo. 3. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali 	
C. ESPRIMERSI CON IL CANTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le nozioni fondamentali per il canto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche 	
D. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli elementi costitutivi di un brano ascoltato ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della musica nei diversi periodi storici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. 2. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto 	

FILOSOFIA

“Il corpo è lo strumento che io sono”

Sartre

TEORIE

- ✓ “L’individuo può smettere di parlare ma non può smettere di comunicare attraverso l’idioma del corpo” Goffman
- ✓ “Se è vero che io ho coscienza del mio corpo attraverso il mondo, che esso è, al centro del mondo, il termine inosservato verso il quale tutti gli oggetti volgono la loro faccia, è anche vero, per la stessa ragione, che il mio corpo è il perno del mondo: io so che gli oggetti hanno svariate facce perché potrei farne il giro, e in questo senso ho coscienza del mondo per mezzo del mio corpo” Merleau – Ponty
- ✓ Nel primo ciclo l’educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l’ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell’alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*

PRINCIPI

- ✓ Il corpo e la psiche sono due poli che si influenzano circolarmente in un unico sistema: la persona.
- ✓ Il linguaggio del corpo è il principio dinamico dello sviluppo completo della personalità di ciascun individuo.
- ✓ Il corpo è il luogo delle relazioni umane e veicolo di comunicazione.
- ✓ Il movimento è un linguaggio che, al pari degli altri linguaggi, ha un valore formativo ed educativo.
- ✓ La personalità è l’organizzazione dinamica degli aspetti cognitivi, operativi, affettivi, conativi fisiologici e morfologici dell’individuo.
- ✓ La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l’autostima dell’alunno e l’ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*
- ✓ L’attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un’azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. *IN 2012*

CONCETTI

- ✓ Lo schema corporeo è percepibile e conoscibile
- ✓ Il corpo, per mezzo di schemi motori, è in relazione al tempo e allo spazio
- ✓ Il corpo è mezzo di espressione e comunicazione
- ✓ Le attività motorie, nel gioco e nello sport, sono regolate da norme

Quale disciplina presuppone
“unità educative”
della persona e costruisce
un linguaggio a partire
dal quale emergono
e si strutturano
i diversi linguaggi?

EDUCAZIONE FISICA

ASSERZIONI DI VALORE

“Anche il silenzio e l’immobilità del corpo trasmettono messaggi: i messaggi che si scambiano coi gesti sono in realtà una cosa diversa da qualunque traduzione in parole che possiamo dare a quei gesti” Bateson

L’educazione fisica aiuta la persona ad acquisire un modo di comportarsi espressivo, libero dal condizionamento esterno e adattivo, legato alla conoscenza, alla comunicazione, all’operatività.

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

- ✓ Il corpo è un potente mezzo di immediatezza e di mediazione tra cognitività e affettività, tra conscio e inconscio, tra io e gli altri.
- ✓ Il corpo percepisce e capta la realtà
- ✓ L’educazione fisica occupa un posto preminente nello spazio delle conoscenze e della personalità perché consente di:
 - riconoscersi e riconoscere il mondo
 - comprendere e farsi comprendere
 - arricchire il sistema nervoso di informazioni e conoscenze nuove
 - acquisire capacità generali (percezione / analisi / coordinamento) attraverso l’azione in stretta relazione con il sistema nervoso che costruisce le proprie strutture (mutazione neuro – biologica)
 - realizzare lo sviluppo completo della personalità di ciascun individuo in funzione del suo adattamento, costruttivo e responsabile, all’ambiente in cui vive.

ELABORAZIONE DATI

Dalla “transizione” corpo – mondo prende l’avvio l’avventura della vita come progetto di apprendimento e di ricerca aperta.

Le attività motorie vanno organizzate in modo dinamico.

La didattica va fondata su:

- valutazione, attraverso l’osservazione sistematica, delle situazioni di partenza e sui livelli di funzionalità senso – percettiva e motoria di ciascun alunno;
- applicazione ludica, variata, polivalente, partecipata, rispettando le varie età:
 - giochi motori naturali e spontanei, simbolici, di immaginazione, imitativi, di invenzione, di regole e di ruoli;
 - attività polivalenti (percorsi, circuiti...)
 - giochi di squadra con regole determinate dagli stessi alunni o assunte dall’esterno;
 - attività sportive significative (pre- atletica: corse, salti, lanci...); ginnastica: agilità, ritmo;
 - verifica (controllo modificazioni che avvengono nel processo di apprendimento) e valutazione dei risultati, intesi come stimolazione permanente dello sviluppo della personalità (valutazione formativa) e previsione della direzione che tale sviluppo presumibilmente assumere (valutazione orientativa);
 - adeguamento degli interventi alle reali possibilità degli alunni e, in particolare, di alunni in situazioni di difficoltà motoria;
 - uso di palestre o di spazi adeguati e di materiali oltre che di attrezzature varie.

REGISTRAZIONE DATI

Linguaggio motorio : *Persona in azione*

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. ✓ Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). ✓ Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare correttamente le parti del corpo 2. Relazionarsi con il mondo esterno attraverso il proprio corpo, adattando i propri schemi motori alle variabili spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto del proprio corpo. • Assume comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza • Pratica attività motoria e sportiva. • Partecipa a manifestazioni sportive del territorio.
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il movimento naturale del saltare. ✓ I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire esercizi di coordinazione motoria in situazione dinamica e statica, rispettando i comandi ricevuti 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. ✓ Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra ✓ Comprensione e rispetto di indicazioni e regole 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare a giochi collettivi, rispettando le regole anche in forma di gara 	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in modo corretto per sé e per gli altri spazi e attrezzature 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo ✓ La gestione del corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare). ✓ Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare correttamente le parti del corpo 2. Relazionarsi con il mondo esterno attraverso il proprio corpo, adattando i propri schemi motori alle variabili spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto del proprio corpo. • Assume comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza • Pratica attività motoria e sportiva. • Partecipa a manifestazioni sportive del territorio.
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni ✓ indicatori spazio-temporali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire esercizi di coordinazione motoria in situazione dinamica e statica, rispettando i comandi ricevuti 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il movimento naturale del saltare. ✓ I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. ✓ Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri. 	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi e attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. ✓ Percorsi misti in cui siano presenti più schemi motori in successione. ✓ Giochi di movimento, individuali e di squadra 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in modo corretto per sé e per gli altri spazi e attrezzature 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività e giochi, individuali, a coppie e di gruppo, via via più complesse di percezione - riconoscimento – organizzazione del movimento valorizzando comportamenti individuali di sicurezza ✓ Attività e giochi, individuali, a coppie e di gruppo per costruire il senso di appartenenza e cooperazione e la necessità di regole e spazi adeguati nei giochi in funzione anche della sicurezza degli altri. ✓ Attività e giochi, individuali, a coppie e di gruppo per consolidare le prime forme di organizzazione spaziale (gli spazi, le distanze, le altezze, le traiettorie, ecc.), temporale (prima e dopo, contemporaneità, successione, ordine, durata) e spazio/temporale (lento/veloce, accelero/decelero, ritmo) 	1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto del proprio corpo. • Assume comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza • Pratica attività motoria e sportiva. • Partecipa a manifestazioni sportive del territorio.
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire esercizi di coordinazione motoria in situazione dinamica e statica, rispettando i comandi ricevuti 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		1. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri.	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Equilibrio statico, dinamico e di volo. ✓ La capacità di reazione. ✓ La capacità di orientamento. ✓ Le capacità ritmiche. ✓ Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...). ✓ Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce il proprio corpo e padroneggia gli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico. • Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collaborazione, confronto, competizione costruttiva con giochi di regola. ✓ Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. ✓ Alimentazione e sport. ✓ L'importanza della salute. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 2. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. 2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri. 3. Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazione ed esecuzione di condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ✓ Attività e giochi, individuali, a coppie e di gruppo indirizzate anche all'attività sportiva che valorizzino il ruolo attivo alunni degli alunni, nel rispetto delle regole e per favorire le potenzialità espressive di ciascuno (creatività, comportamenti, ecc.) anche in situazioni strutturate ✓ Esercitazioni anche analitiche, mirate allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali con riferimenti ai contenuti delle discipline collegate. ✓ Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere. ✓ Momenti di riflessione sulle attività svolte. ✓ Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno. ✓ I giochi sportivi (minivolley, minibasket, palla rilanciata...) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Controlla il proprio corpo in differenti situazioni motorie e comprendere i principali cambiamenti fisiologici in relazione al movimento e allo sviluppo psico-fisico ● Utilizza gli stimoli percettivi in funzione del movimento ● collabora, nel rispetto delle regole e dei ruoli, alla realizzazione dell'obiettivo mettendo in atto comportamenti leali e che denotano attenzione alla sicurezza.
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva. 5. Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi individuali e di gruppo a corpo libero per consolidare la lateralità ✓ Esercizi individuali e di gruppo con piccoli attrezzi ✓ Esercizi individuali di gruppo di destrezza e coordinazione ✓ Esercizi per il miglioramento dell'equilibrio ✓ Esercizi di educazione respiratoria ✓ Esercizi di salto in diverse forme e lancio in diverse modalità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. 2. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha cura e rispetto del proprio corpo. ● Assume comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza. ● Pratica attività motoria e sportiva quale presupposto indispensabile per uno stile di vita sano. ● Osserva, interpreta e apprezza manifestazioni sportive. ● Partecipa a manifestazioni sportive del territorio.
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corsa lenta prolungata e uniforme con tempi progressivamente crescenti ✓ Lavoro aerobico in circuito. ✓ Skip, andature varie, esercizi in opposizione a coppie. ✓ Salti, balzi, lanci. ✓ Esercizi di preatletica generale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 2. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi di forza in circuito: per muscoli degli arti inferiori e superiori, per muscoli dorsali e addominali, per muscoli erettori della colonna vertebrale ✓ Esercizi per la mobilità articolare e allungamento muscolare ✓ Giochi di partenze e scatti per migliorare la velocità ✓ Giochi di prontezza individuale, a coppie e a gruppo ✓ Staffette ✓ Utilizzo di gesti arbitrali in relazione al regolamento del gioco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. 2. Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. 3. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avviamento ai giochi sportivi (palla rilanciata, mini basket, mini pallavolo) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. 2. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardandola propria e altrui sicurezza. 3. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi individuali e di gruppo a corpo libero anche con attrezzi ✓ Esercizi di miglioramento della lateralità e dell'equilibrio ✓ Esercizi individuali di gruppo di destrezza e coordinazione ✓ Esercizi di educazione respiratoria ✓ Esercizi di salto in diverse forme e lancio in diverse modalità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. 2. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto del proprio corpo. • Assume comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza. • Pratica attività motoria e sportiva quale presupposto indispensabile per uno stile di vita sano. • Osserva, interpreta e apprezza manifestazioni sportive. • Partecipa a manifestazioni sportive del territorio. • Contribuisce, in ragione delle proprie potenzialità e dei propri interessi, alla realizzazione di manifestazioni sportive.
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corsa lenta prolungata e uniforme con tempi progressivamente crescenti ✓ Lavoro aerobico in circuito. ✓ Skip, andature varie, esercizi in opposizione a coppie, salti, balzi, lanci. ✓ Esercizi di preatletica generale ✓ Esercizi di forza in circuito: 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 2. Decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. 3. Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ✓ per muscoli degli arti inferiori e superiori ✓ per muscoli dorsali e addominali ✓ per muscoli erettori della colonna vertebrale ✓ Giochi di partenze e scatti per migliorare la velocità ✓ Giochi di prontezza individuale, a coppie e a gruppo ✓ Esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva ✓ Esercitazioni e pratica di arbitraggio ✓ Giochi sportivi (palla rilanciata, pallavolo, mini basket) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. 2. Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. 3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. 4. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta 	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educazione alla salute e nozioni di pronto soccorso. ✓ Nozioni di anatomia, fisiologia e traumatologia dello sport. ✓ Presa di coscienza e valorizzazione dell'io nella relazione con gli altri attraverso il gioco. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. 2. Distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. 3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. 4. Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. 	

COMPETENZA/E CHIAVE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	
DISCIPLINA		EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi individuali e di gruppo a corpo libero anche con attrezzi ✓ Esercizi di miglioramento della lateralità e dell'equilibrio ✓ Esercizi individuali di gruppo di destrezza e coordinazione ✓ Esercizi di coordinazione dinamica globale ✓ Esercizi di educazione respiratoria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. 2. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali. 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e rielabora le informazioni percettive per scegliere risposte motorie funzionali alla situazione sportiva • Rielabora e utilizza altri linguaggi (gesti suoni colori ...) finalizzati all'applicazione e all'osservazione del regolamento del gioco di squadra e/o individuale • Conosce e applica le tecniche, le tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali e che denotano attenzione alla sicurezza. • Conosce e ha consapevolezza dei cambiamenti funzionali e morfologici del proprio corpo in situazioni di gioco/sport e adotta un comportamento adeguato e preventivo
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi di salto in diverse forme e lancio in diverse modalità ✓ Corsa lenta prolungata e uniforme con tempi progressivamente crescenti ✓ Lavoro aerobico in circuito. ✓ Skip, andature varie, esercizi in opposizione a coppie, salti, balzi, lanci. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 2. Decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. 3. Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 	
C. IL GIOCO E LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi di preatletica generale ✓ Esercizi di forza in circuito: <ul style="list-style-type: none"> ✓ per muscoli degli arti inferiori e superiori ✓ per muscoli dorsali e addominali ✓ per muscoli erettori della colonna vertebrale ✓ Giochi di partenze e scatti per migliorare la velocità ✓ Giochi di prontezza individuale, a coppie e a gruppo ✓ Esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva ✓ Esercitazioni e pratica di arbitraggio ✓ Giochi sportivi (pallavo, pallacanestro) ✓ Educazione alla salute e nozioni di pronto soccorso. ✓ Nozioni di anatomia, fisiologia e traumatologia dello sport. ✓ Presa di coscienza e valorizzazione dell'Io nella relazione con gli altri attraverso il gioco. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. 2. Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. 3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. 4. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta 	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. 2. Distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. 3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. 4. Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. 	

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP/SS	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Fruire dei diversi linguaggi espressivo-comunicativi	-Sa "leggere" in modo consapevole, autonomo e con senso critico, le diverse forme di linguaggi espressivi, sia a scuola sia a casa.	- "Legge" autonomamente e in maniera adeguata le diverse forme di linguaggi espressivi, sia a scuola sia a casa.	- "Legge" in maniera elementare le diverse forme di linguaggi espressivi, sia a scuola sia a casa.	-Guidato dall'adulto è in grado di "leggere" alcune semplici forme di linguaggi espressivi, sia a scuola sia a casa.
Creare un elaborato (artistico-espressivo) per esporre un processo e/o un prodotto di conoscenza	- È in grado di produrre con padronanza e creatività un elaborato artistico-espressivo, scegliendo i codici più idonei e i canali più adatti per comunicare con originalità, efficacia e espressività. Esprime consapevolmente emozioni e stati d'animo in un'ampia varietà di linguaggi espressivo comunicativo.	- Produce in maniera adeguata un elaborato artistico-espressivo, attraverso tecniche e linguaggi conosciuti, per comunicare in modo efficace. Esprime emozioni e stati d'animo attraverso diversi linguaggi espressivo comunicativo.	- Produce un semplice elaborato artistico-espressivo, attraverso tecniche e linguaggi selezionati, che, nel complesso, risultano congruenti allo scopo e ai criteri dati. Esprime parzialmente emozioni e stati d'animo e solo attraverso alcuni semplici linguaggi espressivo-comunicativi.	-Con la guida dell'adulto produce un elaborato artistico-espressivo attraverso alcuni semplici passaggi. Il risultato finale è essenziale rispetto allo scopo. Esprime con difficoltà emozioni e stati d'animo, che non traduce nei diversi linguaggi espressivo-comunicativi.
Interagire con soggetti diversi	- Interagisce in autonomia, in maniera adeguata e responsabile, facendo uso di diversi canali di comunicazione e linguaggi espressivi. Promuove il lavoro di gruppo e l'inclusione di tutti, rispettando le diversità, i ruoli e le risorse altrui.	- Interagisce in maniera corretta con soggetti diversi, facendo uso dei diversi canali di comunicazione e linguaggi espressivi. Partecipa in modo positivo al lavoro di gruppo, rispettando le diversità, i ruoli e le risorse altrui.	- Interagisce e si esprime con gli altri se stimolato, facendo uso di semplici canali di comunicazione e linguaggi espressivi. Partecipa in modo gregario ai lavori di gruppo, rispettando le diversità, i ruoli e le risorse altrui.	-Va guidato ad interagire in maniera adeguata e positiva, per evitare di entrare in conflitto o prevaricare sugli altri. Partecipa in modo parziale ai lavori di gruppo, non sempre rispettando i ruoli e le diversità.
Rispettare e valorizzare il patrimonio storico-culturale	- Conosce la storia e le tradizioni del proprio territorio, integrandola con gli altri saperi e sentendo forte il senso di appartenenza. Rispetta le culture altrui. Apprezza il valore dei beni culturali del suo Paese e ne promuove la tutela.	- Conosce la storia e le tradizioni del proprio territorio, mettendola in relazione con le altre conoscenze in suo possesso, manifestando un buon senso di appartenenza. Rispetta le culture altrui e i beni culturali del suo Paese.	- Conosce in modo adeguato la storia e le tradizioni del proprio territorio, manifestando un iniziale senso di appartenenza. Riconosce le culture altrui e i beni culturali del suo Paese.	- Conosce solo in parte la storia e le tradizioni del proprio territorio, mostrando un parziale senso di appartenenza. Va guidato al rispetto delle culture altrui e alla tutela dei beni culturali del suo Paese.

FILOSOFIA

"Si ha maturazione se la persona impara a seguire una norma non in quanto imposta da una qualsiasi autorità (genitore, insegnante, datore di lavoro ...) ma piuttosto perché sente che quel comportamento deontologico è l'unica via che gli permette di essere uomo in mezzo ad altri uomini."

R. REMOTTI

TEORIE

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale

INDICAZIONI NAZIONALI

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile

INDICAZIONI NAZIONALI

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU)
 La Dichiarazione dei diritti del fanciullo (ONU 1958)
 La Costituzione Italiana
 La Carta dei diritti dell'UE e la Costituzione Europea

PRINCIPI

Il ruolo della scuola si gioca nella costruzione della mentalità partecipativa. Il contributo che la scuola può dare è la costruzione di percorsi per la formazione di una cittadinanza attiva, una cittadinanza in grado di mobilitarsi per la riqualificazione del proprio ambiente di vita e di farlo attraverso la partecipazione.

La cittadinanza attiva si realizza principalmente modificando l'idea che le persone debbano essere soltanto sottoposte alla legge

Una società democratica si fonda sul diritto e sulla responsabilità dei singoli di fronte alla legge per la salvaguardia della dignità di ciascuno e della stessa collettività

La valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio arricchisce l'esperienza dell'individuo con "culture materiali", espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito di altri tempi e di altri luoghi

CONCETTI

L'individuo è depositario di valori irrinunciabili che lo distinguono dagli altri esseri viventi
 Educare alla legalità significa considerare che l'atteggiamento e le motivazioni verso le regole e le norme si formano all'interno delle relazioni interpersonali tra pari e inter-ruolo. Un'ottica di azione territoriale, di partecipazione, di coordinamento tra cittadini e istituzioni, attori sociali ed economici diventa l'unica via per gettare il seme di una società sostenibile

Il patrimonio artistico e culturale costituisce un potente strumento per favorire e sviluppare processi di educazione interculturale, basati sulla comunicazione, sulla conoscenza e sul confronto tra culture diverse

Quale percorso formativo consente agli alunni di vivere la scuola come luogo di crescita e di incontro fra le generazioni e fornisce loro gli strumenti per realizzare la cittadinanza attiva ed essere partecipi della costruzione del "bene comune"?

CITTADINANZA

ASSERZIONI DI VALORE

La scuola ha il compito di riconoscere i bambini e i ragazzi come "cittadini a pieno titolo non pretendendo la loro "obbedienza" ma promuovendone senso critico e partecipazione perché solo dal sentirsi parte attiva di una classe, di una scuola, di una città e di una comunità può spontaneamente scaturire in ognuno di loro il rispetto (critico e costruttivo) delle regole che governano la vita all'interno di un gruppo e di una collettività. Riconoscere la capacità di essere cittadini significa saperne promuovere il protagonismo perché sia loro possibile costruire personali progetti di vita. Promuovere il protagonismo dei bambini significa permettere alle giovani generazioni di diventare dei moltiplicatori di cittadinanza democratica: legalità e giustizia; significa costruire tra i giovani dei punti di riferimento tra "pari" per rendere educatori di se stessi in grado di promuovere e progettare percorsi di rinnovamento per tutti. Da "ABC...come Cittadino"

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

Il percorso vuole:

- ✓ Promuovere il riconoscimento della propria identità, sviluppando il senso di appartenenza a formazioni sociali sempre più allargate e diversificate
- ✓ Stimolare l'attitudine all'ascolto e alla comunicazione senza prevaricazioni, nonché alla partecipazione attiva alla vita della scuola
- ✓ Sviluppare la convinzione che per vivere bene in società sono necessarie regole, le quali devono essere condivise e rispettate da tutti
- ✓ Sviluppare il senso del vivere sociale e la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza dei diritti e doveri di ciascuno e di tutti i cittadini
- ✓ Costruire i meccanismi di interazione sociale e le regole di convivenza civile, all'interno della società e a contatto con culture diverse
- ✓ Promuovere atteggiamenti di collaborazione, rispetto e tolleranza fra le diverse componenti della comunità scolastica
- ✓ Favorire la messa in atto di comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio, di responsabilità e di decisione
- ✓ Costruire il senso della legalità e sviluppare l'etica della responsabilità, l'autoverifica e l'autovalutazione dei reciproci comportamenti
- ✓ Sviluppare consapevolezza e competenza pratica nel campo della solidarietà
- ✓ Sostenere la diffusione di comportamenti volti alla conservazione dell'ambiente e dei beni culturali, a livello sia locale che globale, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori

ELABORAZIONE DATI

- ✓ Brainstorming/Problematizzazione, discussione e confronto
- ✓ Lettura e analisi della Costituzione (anche di altri Stati) e delle Dichiarazioni dei diritti
- ✓ Inchieste/interviste sul territorio
- ✓ Fruizione/produzione di testi/immagini/brani musicali – Miniconferenze con esperti
- ✓ Attività laboratoriali / uscite didattiche
- ✓ Elezione del Sindaco della scuola
- ✓ Promulgazione di "leggi" della scuola seguendo l'iter previsto dalla Costituzione Italiana / Iniziative di sensibilizzazione
- ✓ Creazione di spot di Pubblicità Progresso
- ✓ Pubblicazione di una raccolta di testi
- ✓ Manifestazioni

REGISTRAZIONE DATI

Riconoscimento di luoghi e tempi dove poter esprimere la propria identità e il proprio modo di essere, dove incontrarsi, confrontarsi e mettersi in gioco cercando risposte ai propri bisogni di socializzazione e di partecipazione.

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PRENDERSI CURA DI SE STESSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salutarie abitudini (igiene, alimentazione) ✓ Giornata mondiale della pulizia delle mani (15 ottobre) ✓ Identità, autonomia, autocontrollo, autostima ✓ Giornata della salute (7 aprile) ✓ Camminare sicuri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscersi come bambini e prendere coscienza dei fondamentali bisogni 2. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima 3. Comprendere che l'igiene è importante per la propria salute e per i rapporti sociali 4. Tradurre norme igieniche in comportamenti appropriati 5. Stabilire un rapporto positivo con il cibo (corrette abitudini alimentari anche per ridurre lo spreco) 6. Conoscere le principali regole del comportamento stradale (percorso pedonale, attraversamento della strada, segnaletica) e le figure preposte alla pubblica sicurezza (polizia municipale, polizia di Stato, carabinieri) per prevenire i pericoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura della propria persona (igiene, alimentazione, rispetto della segnaletica stradale) per migliorare il ben-essere proprio e altrui e garantire la sicurezza
B. PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il ben-essere ✓ Identità e alterità: prosocialità ✓ Giornata scolastica dell'amicizia ✓ Gestì di riguardo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé 2. Rafforzare i rapporti interpersonali attraverso il rispetto reciproco 3. Realizzare relazioni interpersonali positive e soddisfacenti, evitando di utilizzare un linguaggio e dei gesti che possano offendere gli altri 4. Mettere in atto comportamenti corretti nei confronti di tutti gli esseri viventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa sensibilità verso gli altri e disponibilità a relazionarsi positivamente, rispettando tutti gli esseri viventi
C. PRENDERSI CURA DELLO AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Star bene con gli altri ✓ In armonia con la natura ✓ Cittadini ecosostenibili 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura dell'igiene dell'ambiente di vita quotidiana 2. Comprendere che l'ambiente naturale deve essere conservato, difeso, migliorato 3. Individuare comportamenti di consumo responsabile (risparmio energetico, idrico, riciclo e riuso, raccolta differenziata) 	<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione, apprezza e rispetta l'ambiente con un comportamento responsabile
D. FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giornata del baratto di piccoli giocattoli ✓ Campagne di sensibilizzazione ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare i rapporti interpersonali e scoprire il senso del valore materiale attraverso lo scambio 2. Partecipare a campagne di solidarietà comprendendone lo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Attua forme di cooperazione e solidarietà, riconoscendole come strategie e valori fondamentali per una buona convivenza umana
E. SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Una classe coesa ✓ Gli spazi comunitari ✓ Convivenza di qualità ✓ I ruoli e le funzioni ✓ La comunità locale e la sua cultura ✓ Il senso civico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana e contribuire alla redazione e al rispetto del regolamento di classe e della scuola 2. Avere cura delle suppellettili, dei sussidi presenti in aula, del corredo scolastico proprio e altrui 3. Conoscere la scuola, com'è organizzata e i ruoli di chi vi lavora e/o la utilizza come servizio 4. Conoscere il carattere sociale delle feste religiose e civili, con rispetto per le altre religioni e culture 5. Comportarsi civilmente nell'ambito sociale 6. Riconoscere negli eventi (carnevale, palio, ...) le tradizioni e la cultura locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende consapevolezza degli impegni scolastici e partecipa alla vita sociale, a partire dalla propria classe, manifestando il suo punto di vista e le esigenze personali nel rispetto delle regole condivise, degli ambienti e delle persone
F. LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diritti e doveri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la famiglia come prima comunità sociale: la sua organizzazione e i ruoli 2. Conoscere i concetti di diritto e dovere 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce fatti e situazioni in cui sono rispettati o violati i diritti dei bambini

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PRENDERSI CURA DI SE STESSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salutare abitudini (igiene, alimentazione) ✓ Giornata della salute (7 aprile) ✓ Il tempo per sé ✓ Identità, autonomia, autocontrollo, autostima ✓ Camminare sicuri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che l'igiene è importante per la propria salute e per i rapporti sociali e tradurre norme igieniche in comportamenti appropriati 2. Stabilire un rapporto positivo con il cibo (corrette abitudini alimentari anche per ridurre lo spreco) 3. Tenere fede agli impegni scolastici nel rispetto dei tempi 4. Riflettere sull'impiego del proprio tempo nella quotidianità 5. Riconoscersi come cittadino che fa parte della società con una propria identità non confondibile 6. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima 7. Conoscere le principali regole del comportamento stradale (percorso pedonale, attraversamento della strada, segnaletica) e le figure preposte alla pubblica sicurezza (polizia municipale, polizia di Stato, carabinieri) per prevenire i pericoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura della propria persona (igiene, alimentazione, rispetto della segnaletica stradale) per migliorare il ben-essere proprio e altrui e garantire la sicurezza • Prende consapevolezza che il tempo va ben utilizzato per sé e per gli altri
B. PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Star bene con gli altri ✓ Identità e alterità: prosocialità ✓ Giornata scolastica dell'amicizia ✓ Il tempo e i gesti per gli altri: i doni immateriali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé 2. Rafforzare i rapporti interpersonali attraverso il rispetto reciproco 3. Realizzare relazioni interpersonali positive e soddisfacenti, evitando di utilizzare un linguaggio e gesti che possano offendere gli altri 4. Prestare attenzione ai bisogni degli altri, a partire dai propri compagni e dedicare loro un po' del proprio tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come modalità fondamentali per creare coesione con i compagni
C. PRENDERSI CURA DELLO AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In armonia con la natura ✓ Cittadini ecosostenibili ✓ Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura dell'igiene dell'ambiente di vita quotidiana 2. Comprendere che l'ambiente naturale deve essere conservato, difeso, migliorato e contribuire ad individuare corretti comportamenti di rispetto della natura 3. Comprendere il valore dell'acqua e assumere comportamenti quotidiani attenti al suo consumo responsabile 4. Individuare comportamenti di consumo responsabile e di ecosostenibilità (risparmio energetico, idrico, riciclo e riuso, raccolta differenziata) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa sensibilità, apprezzamento e rispetto per la natura • Prende coscienza che le risorse del pianeta, a partire dall'acqua, vanno utilizzate con responsabilità
D. FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I bisogni dell'uomo ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) ✓ Campagne di sensibilizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo individuando i beni che li soddisfano 2. Conoscere alcuni servizi messi a disposizione della comunità per soddisfare i bisogni dei cittadini 3. Rafforzare i rapporti interpersonali e scoprire il senso del valore attraverso lo scambio 4. Partecipare a campagne di solidarietà comprendendone lo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore della pace e lo testimonia nei comportamenti sociali, offrendo aiuto a chi è in difficoltà e partecipando a campagne di solidarietà
E. SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Una classe coesa e regolata: lavoro di squadra ✓ Gli spazi comunitari ✓ La casa, il paese, la città in funzione sociale ed economica ✓ I ruoli e le funzioni del personale scolastico ✓ Convivenza di qualità ✓ La comunità locale e la sua cultura ✓ Il senso civico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana e contribuire alla redazione e al rispetto del regolamento di classe e della scuola 2. Sentirsi parte integrante del gruppo classe e partecipare alla realizzazione di un lavoro collettivo 3. Esprimere punti di vista e considerare quelli degli altri secondo regole condivise 4. Avere cura delle suppellettili, dei sussidi presenti in aula, del corredo scolastico proprio e altrui 5. Conoscere la casa come struttura che risponde al bisogno di sicurezza nell'individuo e come forma condizionante il suo sviluppo 6. Riconoscere e apprezzare ruoli e funzioni diverse nella scuola e identificare le corrette relazioni tra i vari soggetti. Tenere fede agli impegni scolastici nel rispetto dei tempi e delle consegne date 7. Conoscere il carattere sociale delle feste religiose e civili, con rispetto per le altre religioni 8. Riconoscere negli eventi (carnevale, palio, ...) le tradizioni e la cultura locale. Comportarsi civilmente nell'ambito sociale, riconoscendo che gli esseri umani vivono insieme per soddisfare i loro bisogni fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi e manifesta il suo punto di vista e le esigenze personali interagendo nel rispetto degli altri e delle regole condivise • Riconosce e rispetta ruoli diversi nella scuola intesa come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel rispetto di persone, spazi e arredi
F. LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diritti e doveri ✓ Giornata mondiale dell'infanzia (20 novembre) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la famiglia come prima comunità sociale; la sua organizzazione e i ruoli 2. Conoscere i concetti di diritto e dovere, con riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti dei bambini e dei principi fondamentali della Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce fatti e situazioni in cui sono rispettati o violati i diritti dei bambini

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PRENDER SICURA DI SE STESSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salutare abitudini ✓ Identità, autonomia, autocontrollo e autostima ✓ Giornata della salute (7 aprile) ✓ Vivere in sicurezza ✓ Il tempo per sé 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita (igiene, alimentazione), individuando anche comportamenti di prevenzione 2. Comprendere che l'igiene è importante per la propria salute e per i rapporti sociali e tradurre norme igieniche in comportamenti appropriati 3. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e accettare i propri limiti 4. Individuare e adottare comportamenti per la sicurezza attraverso la decodifica della segnaletica (stradale, antincendio, antisisma) 5. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita, attuando comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima • Riconosce situazioni di pericolo e assume comportamenti di sicurezza
B. PRENDER SICURA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Star bene con gli altri ✓ Identità e alterità: prosocialità ✓ Giornata scolastica dell'amicizia ✓ Il tempo e i gesti per gli altri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé 2. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, controllando le proprie emozioni 3. Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri 4. Prestare attenzione ai bisogni degli altri, a partire dai propri compagni e dedicare loro un po' del proprio tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto degli altri per la costruzione del bene comune
C. PRENDER SICURA DELLO AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In armonia con la natura ✓ Cittadini ecosostenibili ✓ Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura dell'igiene dell'ambiente di vita quotidiana 2. Comprendere che l'ambiente naturale deve essere conservato, difeso, migliorato e contribuire ad individuare corretti comportamenti di rispetto della natura 3. Comprendere il valore dell'acqua e assumere comportamenti quotidiani attenti al suo consumo responsabile 4. Individuare comportamenti di consumo responsabile e di ecosostenibilità (risparmio energetico, idrico, riciclo e riuso, raccolta differenziata) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita • Prende consapevolezza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità
D. FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I bisogni dell'uomo ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) ✓ Campagne di sensibilizzazione ✓ Giornata della tolleranza (16 novembre) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere alcuni servizi messi a disposizione della comunità per soddisfare i bisogni dei cittadini 2. Accettare il confronto, rispettare le opinioni altrui, motivare le proprie 3. Contribuire al lavoro cooperativo, accettando il ruolo assegnato 4. Maturare sentimenti di accoglienza e solidarietà, partecipando a campagne di sensibilizzazione 5. Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniare nei comportamenti sociali 6. Impegnarsi a risolvere le divergenze attraverso la mediazione e il dialogo 7. Essere consapevoli delle problematiche dell'attuale condizione umana (migranti, nuove culture, rischi ambientali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Matura la consapevolezza che il dialogo ha grande valore per la risoluzione dei conflitti e per l'accoglienza e la solidarietà • Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali (partecipazione a campagne di solidarietà)
E. SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Una classe coesa e regolata: lavoro di squadra ✓ Gli spazi comunitari ✓ Convivenza di qualità ✓ I ruoli e le funzioni del personale scolastico ✓ La comunità locale e la sua cultura ✓ Il senso civico ✓ L'organizzazione politico-sociale ✓ Giornata della Madre Terra (22 aprile) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana e contribuire alla redazione e al rispetto delle regole adeguate ai diversi contesti di vita 2. Esprimere punti di vista e considerare quelli degli altri secondo regole condivise 3. Sentirsi parte integrante del gruppo classe e partecipare alla realizzazione di un lavoro collettivo 4. Tenere fede agli impegni scolastici nel rispetto dei tempi e delle consegne date 5. Comportarsi civilmente nell'ambito sociale, rispettando spazi, cose e persone 6. Riconoscere e apprezzare ruoli e funzioni diverse nella scuola e identificare le corrette relazioni tra i vari soggetti 7. Conoscere il carattere sociale delle feste religiose e civili, con rispetto per le altre religioni e culture 8. Riconoscere negli eventi (carnevale, palio, ...) le tradizioni e la cultura locale 9. Conoscere e rispettare le regole della circolazione stradale nell'ambito delle garanzie sociali di sicurezza 10. Individuare i diritti della Terra e, in relazione a questi, valutare fatti e situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende consapevolezza del valore delle regole per una convivenza allargata e si impegna per rispettarle • Utilizza gli strumenti di conoscenza per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco • Acquisisce consapevolezza che la Terra ha i suoi diritti che ognuno ha il dovere di rispettare
F. LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diritti e doveri: Giornata mondiale dell'infanzia (20 novembre) ✓ Articolo 9 della Costituzione e Giornate FAI 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i concetti di diritto e dovere, con riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti dei bambini 2. Conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire da quello presente nel proprio territorio 3. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende consapevolezza che tutti i bambini, in ogni parte del mondo, hanno diritto a una vita dignitosa e pacifica e riconosce fatti e situazioni in cui sono rispettati o violati i diritti dei bambini • Mostra sensibilità, apprezzamento per il patrimonio artistico e ne riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PRENDER SI CURA DI SE STESSI	✓ Il ben-essere psico-fisico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maturare l'identità personale come tratto distintivo nella società 2. Essere consapevoli dei cambiamenti personali nel tempo: il sé, le proprie capacità, i propri interessi 3. Assumere comportamenti, anche di prevenzione, che favoriscano un sano e corretto stile di vita 4. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e accettare i propri limiti 5. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e per riconoscere la propria identità • Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita, attuando comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima
B. PREND ERSI CURA DEGLI ALTRI	✓ Identità e alterità: prosocialità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare, rispettare e praticare forme di aiuto nei confronti degli altri 2. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, controllando le proprie emozioni 3. Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri e per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
C. PRENDERSI CURA DELLO AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Turisti non per caso ✓ Volontariato per l'ambiente ✓ Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico: aree protette (i parchi, le oasi, le riserve) ✓ Cittadini ecosostenibili 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dell'ambiente naturale 2. Definire regole per il rispetto del patrimonio naturalistico 3. Individuare e analizzare un problema ambientale rilevante a livello locale 4. Conoscere e localizzare le aree naturali protette, a partire dal proprio territorio 5. Conoscere e apprezzare il patrimonio naturale del territorio e le associazioni impegnate nella sua tutela 6. Individuare comportamenti di consumo responsabile delle risorse e di ecosostenibilità (risparmio energetico, idrico, riciclo e riuso, raccolta differenziata) 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla tutela dell'ambiente e la testimonia con impegno civico
D. FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La virtù del dono ✓ Forme di partecipazione ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) ✓ Campagne di sensibilizzazione ✓ Città multiculturali: Giornata della diversità culturale (21 maggio) ✓ Le ragioni dei migranti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la virtù del dono e maturare sentimenti di accoglienza e solidarietà, partecipando a campagne di sensibilizzazione 2. Approfondire il concetto di gruppo e di associazione come manifestazioni della sociabilità 3. Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniare nei comportamenti sociali 4. Impegnarsi a risolvere le divergenze attraverso la mediazione e il dialogo 5. Accettare il confronto, rispettare le opinioni altrui, motivare le proprie 6. Contribuire al lavoro cooperativo, accettando il ruolo assegnato 7. Identificare fatti e situazioni nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici 8. Mostrare apprezzamento informato riguardo alle diversità culturali e percepire la ricchezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare la convivenza umana • Partecipa consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite rispettando e accogliendo le diversità senza discriminazioni e pregiudizi
E. SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I luoghi della cultura ✓ Città virtuose ✓ Nutrire la memoria: Giornata della memoria (27 gennaio) ✓ Gli Enti Locali: Comune, Città metropolitana, Regione ✓ Consapevolmente connessi ✓ Il patrimonio storico-artistico ✓ Legalità e senso civico: Giornata in memoria di tutte le vittime delle mafie (21 marzo) ✓ L'organizzazione politico-sociale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i luoghi della cultura, fruirne in modo rispettoso e consapevole 2. Dimostrare di avere consapevolezza e impegno civico per la tutela dell'ambiente 3. Conoscere il significato della Shoah e condividere le motivazioni della Giornata della Memoria 4. Conoscere alcune strutture amministrative locali individuando la distribuzione e la funzione dei servizi nel territorio, per avvalersene in modo corretto e costruttivo 5. Riconoscere situazioni di rischio nell'uso degli strumenti tecnologici 6. Interrogarsi su forme di cyberbullismo e suggerire azioni preventive 7. Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge e gli organismi territoriali che aiutano a rispettarle da cittadini consapevoli 8. Sentirsi parte integrante di una comunità organizzata e partecipare alla realizzazione di un impegno collettivo 9. Conoscere il carattere sociale delle feste religiose e civili, della propria e di altre religioni e culture 10. Riconoscere negli eventi e nelle manifestazioni (carnevale, palio, ...) le tradizioni e la cultura locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende coscienza che le persone e i popoli sono portatori di culture da conoscere e apprezzare • Sviluppa il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli • Prende consapevolezza che le regole del vivere e del convivere devono essere aggiornate e adeguate alla società attuale ad alta tecnologia • Ha un comportamento rispettoso delle regole condivise che denota una prima acquisizione della legalità e del senso civico • Riconosce le responsabilità collettive e individuali per la salvaguardia dell'ambiente naturale e/o del patrimonio artistico
F. LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diritto / dovere allo studio: art. 34 ✓ Artt. 13, 15, 16, 17, 18, 21 ✓ Costituzione; art. 28 Convenzione diritti dell'infanzia ✓ Organizzazione politico-sociale ✓ Articolo 9 della Costituzione e Giornate FAI 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana 2. Acquisire consapevolezza del diritto allo studio (anche come violazione) e contribuire a definire una lista di doveri per esercitare tale diritto 3. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri 4. Conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire da quello presente nel proprio territorio 5. Titolo V – Le Regioni, le Province e i Comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue i diritti e i doveri sentendosi impegnato a esercitare gli uni e gli altri, con particolare riferimento al diritto all'istruzione e all'esercizio responsabile del diritto di parola • Matura la sensibilità per il patrimonio artistico e culturale e contribuisce alla sua salvaguardia

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A.PRENDERSI CURA DI SE STESSI	✓ Il ben-essere psico-fisico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maturare l'identità personale come tratto distintivo nella società 2. Essere consapevoli dei cambiamenti personali nel tempo: il sé, le proprie capacità, i propri interessi 3. Comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche del comportamento sociale 4. Assumere comportamenti, anche di prevenzione, che favoriscano un sano e corretto stile di vita 5. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e accettare i propri limiti 6. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autostima e autocontrollo, anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e per riconoscere la propria identità ● Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita, attuando comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima
B.PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identità e alterità: prosocialità ✓ L'A B C della sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare, rispettare e praticare forme di aiuto nei confronti degli altri 2. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, controllando le proprie emozioni 3. Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri 4. Mettere in atto comportamenti corretti in situazioni di pericolo (simulazioni di primo soccorso e di evacuazione) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri e per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
C.PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ecoturismo: il turismo responsabile ✓ Volontariato per l'ambiente ✓ Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico: aree protette (i parchi, le oasi, le riserve) ✓ Consumi intelligenti: cittadini ecosostenibile e la Carta di Milano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definire regole per il rispetto del patrimonio naturalistico e per un turismo responsabile 2. Individuare, analizzare e ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali 3. Conoscere e localizzare le aree naturali protette, a partire dal proprio territorio 4. Conoscere e apprezzare il patrimonio naturale del territorio e le associazioni impegnate nella sua tutela 5. Assumere comportamenti responsabili per un intelligente consumo delle risorse e di ecosostenibilità 6. Prendere coscienza che le risorse alimentari devono essere consumate evitando sprechi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune ● Ha cura e rispetto dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita ● Prende consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla tutela dell'ambiente e l'ecosostenibilità e la testimonia con impegno civico
D.FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La virtù del dono ✓ Forme di partecipazione ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) ✓ Campagne di sensibilizzazione ✓ Città multiculturali: Giornata della diversità culturale (21 maggio) ✓ Le ragioni dei migranti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i concetti di pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà, in relazione al ruolo e al funzionamento delle organizzazioni nazionali e internazionali, governative e non 2. Riconoscere la virtù del dono e maturare sentimenti di accoglienza e solidarietà, partecipando a campagne di sensibilizzazione 3. Approfondire il concetto di gruppo e di associazione come manifestazioni della sociabilità 4. Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali 5. Impegnarsi a risolvere le divergenze attraverso la mediazione e il dialogo 6. Accettare il confronto, rispettare le opinioni altrui, motivare le proprie 7. Contribuire al lavoro cooperativo, accettando il ruolo assegnato 8. Identificare fatti e situazioni nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici che annullano la dignità della persona 9. Mostrare apprezzamento informato riguardo alle diversità culturali e percepire la ricchezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare la convivenza umana ● Partecipa consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite rispettando e accogliendo le diversità senza discriminazioni e pregiudizi ● Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto e di dialogo
E.SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli e le ricorrenze celebrative che uniscono gli Italiani: la lingua italiana, i simboli della Repubblica, la bandiera, l'inno, la moneta (anche a livello europeo), le ricorrenze del 4 novembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno ✓ I luoghi di cultura, storia e bellezza ✓ Città virtuose ✓ Il sistema economico: il lavoro, il consumo, il risparmio ✓ Nutrire la memoria: Giornata della memoria - 27 gennaio ✓ Consapevolmente connessi ✓ Il patrimonio storico-artistico ✓ Legalità e senso civico: Giornata in memoria delle vittime di tutte le mafie (21 marzo) ✓ L'organizzazione politico-sociale: gli EE.LL. e l'ordinamento dello Stato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla nazione, all'Europa, al mondo 2. Acquisire l'idea di cittadinanza intesa non solo come insieme di diritti e doveri, ma anche come assunzione di impegno civile per il bene comune 3. Individuare e spiegare il significato dei simboli identitari della propria appartenenza all'Italia 4. Conoscere i simboli dell'identità locale, nazionale, europea 5. Riconoscere e apprezzare il significato delle ricorrenze celebrative che uniscono gli italiani e degli eventi che uniscono la comunità locale 6. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio, anche per la tutela della salute e della legalità 7. Identificare i luoghi della cultura, fruirla in modo rispettoso e consapevole 8. Riflettere sui temi della legalità con riferimento alle mafie, all'antimafia sociale e giudiziaria e all'impegno civile 9. Riconoscere situazioni di rischio nell'uso degli strumenti tecnologici 10. Interrogarsi su forme di cyberbullismo e suggerire azioni preventive 11. Conoscere il valore del lavoro, i fattori della produzione (natura, lavoro e capitale, consumo, risparmio, banca) e alcune entità e attività economiche (valuta, cambio, mutuo) 12. Dimostrare di avere consapevolezza e impegno civile per la tutela dell'ambiente 13. Conoscere il significato della Shoah e condividere le motivazioni della Giornata della Memoria 14. Riconoscere situazioni di rischio nell'uso degli strumenti tecnologici 15. Interrogarsi su forme di cyberbullismo e suggerire azioni preventive 16. Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge e gli organismi territoriali che aiutano a rispettarle da cittadini consapevoli 17. Sentirsi parte integrante di una comunità organizzata e partecipare alla realizzazione di un impegno collettivo 18. Conoscere il carattere sociale delle feste religiose e civili, della propria e di altre religioni e culture 19. Conoscere i concetti di compito, ruolo e potere e distinguerli all'interno delle diverse organizzazioni, anche dello Stato Italiano (Parlamento, Presidente della Repubblica, Magistratura) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune ● Sviluppa il senso della partecipazione alla costruzione di collettività più ampie e composite: quella nazionale, quella europea, quella mondiale ● È consapevole che ognuno può dare il proprio contributo al miglioramento della società e prende coscienza del volontariato sociale come forma di partecipazione responsabile ● Riesce a pensarsi come cittadino italiano in Europa e nel mondo, portatore di segni, simboli, ricorrenze celebrative che ne costituiscono la propria identità italiana ● Prende consapevolezza del valore del patrimonio artistico e ambientale e dell'opportunità di salvaguardarlo per le generazioni di oggi e di quelle che verranno ● Sviluppa il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui è annullata la dignità della persona e dei popoli
F.LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I diritti inviolabili e i doveri costituzionali ✓ Convenzione dei diritti dell'infanzia e Unicef ✓ Organizzazione politico-sociale ✓ Articolo 9 della Costituzione e Giornate FAI 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana 2. Conoscere lo stato di diritto e il principio della legalità e del controllo pubblico 3. Conoscere i diritti del cittadino e le libertà democratiche 4. Conoscere l'ordinamento dello Stato: artt. 55 – 96 5. Conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire da quello presente nel proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri ● Prende consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata e che ognuno può contribuire al suo miglioramento ● Sviluppa atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso il patrimonio artistico e culturale e rafforza l'impegno civico volto alla tutela

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A.PRENDE RSI CURA DI SE STESSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La dignità della persona ✓ La libertà personale ✓ Il ben-essere psico-fisico ✓ La preadolescenza e la crescita (cura della propria persona) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere atteggiamenti di cura per sé, per gli altri, verso l'ambiente sociale e naturale 2. Avere cura del proprio corpo e avviarlo a scegliere adeguate abitudini alimentari e comportamentali per la propria salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e per riconoscere la propria identità • Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita, attuando comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima
B.PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identità e alterità: prosocialità ✓ L'A B C della sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare, rispettare e praticare forme di aiuto nei confronti degli altri 2. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, controllando le proprie emozioni 3. Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri 4. Mettere in atto comportamenti corretti in situazioni di pericolo (simulazioni di primo soccorso e di evacuazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri e per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
C.PRENDERSI CURA DELL' AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il rispetto dell'ambiente ✓ Il rapporto traffico-ambiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare e valorizzare le bellezze naturali ed artistiche del proprio ambiente, anche attraverso visite guidate reali o virtuali dei siti archeologici e paesaggistici del territorio circostante o di quello nazionale 2. Conoscere l'inquinamento ambientale legato al traffico e allo sfruttamento eccessivo delle fonti energetiche esistenti (atmosfera, acustico, luminoso, da micro polveri ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune • Ha cura e rispetto dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita • Prende consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla tutela dell'ambiente e l'ecosostenibilità e la testimonia con impegno civico
D.FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La virtù del dono ✓ Forme di partecipazione ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) ✓ Campagne di sensibilizzazione ✓ Città multiculturali: Giornata della diversità culturale (21 maggio) ✓ Le ragioni dei migranti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i concetti di pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà, in relazione al ruolo e al funzionamento delle organizzazioni nazionali e internazionali, governative e non 2. Riconoscere la virtù del dono e maturare sentimenti di accoglienza e solidarietà, partecipando a campagne di sensibilizzazione 3. Approfondire il concetto di gruppo e di associazione come manifestazioni della socialità 4. Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniare nei comportamenti sociali 5. Impegnarsi a risolvere le divergenze attraverso la mediazione e il dialogo 6. Accettare il confronto, rispettare le opinioni altrui, motivare le proprie 7. Contribuire al lavoro cooperativo, accettando il ruolo assegnato 8. Identificare fatti e situazioni nei quali si ravvisano pregiudizi e comportamenti razzistici che annullano la dignità della persona 9. Mostrare apprezzamento informato riguardo alle diversità culturali e percepire la ricchezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare la convivenza umana • Partecipa consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite rispettando e accogliendo le diversità senza discriminazioni e pregiudizi • Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto e di dialogo
E.SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'identità e le proprie multiappartenenze ✓ I simboli e le ricorrenze celebrative che uniscono gli Italiani: la lingua italiana, i simboli della Repubblica, la bandiera, l'inno, la moneta (anche a livello europeo), le ricorrenze del 4 novembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno ✓ Nutrire la memoria: Giornata della memoria - 27 gennaio ✓ Consapevolmente connessi ✓ Il patrimonio storico-artistico ✓ Legalità e senso civico: Giornata in memoria delle vittime di tutte le mafie (21 marzo) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla nazione, all'Europa, al mondo 2. Acquisire l'idea di cittadinanza intesa non solo come insieme di diritti e doveri, ma anche come assunzione di impegno civile per il bene comune 3. Individuare e spiegare il significato dei simboli identitari della propria appartenenza all'Italia 4. Conoscere i simboli dell'identità locale, nazionale, europea 5. Riconoscere e apprezzare il significato delle ricorrenze celebrative che uniscono gli italiani e degli eventi che uniscono la comunità locale 6. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio, anche per la tutela della salute e della legalità 7. Identificare i luoghi della cultura, fruirla in modo rispettoso e consapevole 8. Riflettere sui temi della legalità con riferimento alle mafie, all'antimafia sociale e giudiziaria e all'impegno civile 9. Riconoscere situazioni di rischio nell'uso degli strumenti tecnologici 10. Interrogarsi su forme di cyberbullismo e suggerire azioni preventive 11. Conoscere il valore del lavoro, i fattori della produzione (natura, lavoro e capitale, consumo, risparmio, banca) e alcune entità e attività economiche (valuta, cambio, mutuo) 12. Dimostrare di avere consapevolezza e impegno civile per la tutela dell'ambiente 13. Conoscere il significato della Shoah e condividere le motivazioni della Giornata della Memoria 14. Riconoscere situazioni di rischio nell'uso degli strumenti tecnologici / Interrogarsi su forme di cyberbullismo e suggerire azioni preventive 15. Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge e gli organismi territoriali che aiutano a rispettarle da cittadini consapevoli 16. Sentirsi parte integrante di una comunità organizzata e partecipare alla realizzazione di un impegno collettivo 17. Conoscere il carattere sociale delle feste religiose e civili, della propria e di altre religioni e culture 18. Conoscere i concetti di compito, ruolo e potere e distinguerli all'interno delle diverse organizzazioni, anche dello Stato Italiano (Parlamento, Presidente della Repubblica, Magistratura) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune • Sviluppa il senso della partecipazione alla costruzione di collettività più ampie e composite: quella nazionale, quella europea, quella mondiale • È consapevole che ognuno può dare il proprio contributo al miglioramento della società e prende coscienza del volontariato sociale come forma di partecipazione responsabile • Riesce a pensarsi come cittadino italiano in Europa e nel mondo, portatore di segni, simboli, ricorrenze celebrative che ne costituiscono la propria identità italiana • Prende consapevolezza del valore del patrimonio artistico e ambientale e dell'opportunità di salvaguardarlo per le generazioni di oggi e di quelle che verranno • Sviluppa il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui è annullata la dignità della persona e dei popoli
F.LA COSTITUZIONE NE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I diritti inviolabili e i doveri costituzionali ✓ Convenzione dei diritti dell'infanzia e Unicef ✓ Organizzazione politico-sociale ✓ Articolo 9 della Costituzione e Giornate FAI 	<ol style="list-style-type: none"> 19. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana 20. Conoscere lo stato di diritto e il principio della legalità e del controllo pubblico 21. Conoscere i diritti del cittadino e le libertà democratiche 22. Conoscere l'ordinamento dello Stato: artt. 55 – 96 23. Conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire da quello presente nel proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri • Prende consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata e che ognuno può contribuire al suo miglioramento • Sviluppa atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso il patrimonio artistico e culturale e rafforza l'impegno civico volto alla tutela

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A.PRENDE RSI CURA DI SE STESSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La dignità della persona ✓ La libertà personale ✓ Il ben-essere psico-fisico ✓ La preadolescenza e la crescita (cura della propria persona) ✓ 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Possedere informazioni per adeguare i comportamenti ad una corretta educazione alimentare 3. Comprendere il rapporto tra nutrizione e attività fisica 4. Conoscere e riflettere relativamente a: il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i valori, i cambiamenti personali (preadolescenza, adolescenza, pubertà), le relazioni fra coetanei e con gli adulti, forme ed espressione personale di stati d'animo, di sentimenti ed emozioni, reazioni alla frustrazione, alla gioia, alla gratificazione / Imparare ad aiutare e a farsi aiutare 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e per riconoscere la propria identità • Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita, attuando comportamenti di autonomia, autocontrollo, autosima
B.PRENDE RSI CURA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identità e alterità: prosocialità ✓ L'A B C della sicurezza ✓ Le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale ✓ Il bullismo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare e rispettare "l'altro" come "diverso" da sé ma "uguale" come persona riconoscendo bisogni e identità culturale e religiosa di ciascuno 2. Conoscere e rispettare le regole del codice della strada per salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri e per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
C.PRENDE RSI CURA DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ecoturismo: il turismo responsabile ✓ Volontariato per l'ambiente ✓ Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico: aree protette (i parchi, le oasi, le riserve) ✓ Consumi intelligenti: cittadini ecosostenibile e la Carta di Milano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare e valorizzare le bellezze naturali ed artistiche del proprio ambiente, anche attraverso visite guidate reali o virtuali dei siti archeologici e paesaggistici del territorio circostante o di quello nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune • Ha cura e rispetto dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita • Prende consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla tutela dell'ambiente e l'ecosostenibilità e la testimonia con impegno civico
D.FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La virtù del dono ✓ Forme di partecipazione ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) ✓ Campagne di sensibilizzazione ✓ Città multiculturali: Giornata della diversità culturale (21 maggio) ✓ Le ragioni dei migranti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le bellezze naturali ed artistiche 2. Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali 3. Conoscere iniziative di volontariato e solidarietà 4. Riflettere su problematiche relative all'accoglienza, alla solidarietà, al volontariato 5. Riflettere sull'importanza della ricerca in campo medico e sulla prevenzione delle malattie degenerative 	<ul style="list-style-type: none"> • Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare la convivenza umana • Partecipa consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite rispettando e accogliendo le diversità senza discriminazioni e pregiudizi • Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto e di dialogo
E.SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli e le ricorrenze celebrative che uniscono gli Italiani: la lingua italiana, i simboli della Repubblica, la bandiera, l'inno, la moneta (anche a livello europeo), le ricorrenze del 4 novembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno ✓ I luoghi di cultura, storia e bellezza ✓ Città virtuose ✓ Il sistema economico: il lavoro, il consumo, il risparmio ✓ Nutrire la memoria: Giornata della memoria - 27 gennaio ✓ Consapevolmente connessi ✓ Il patrimonio storico-artistico ✓ Legalità e senso civico: Giornata in memoria delle vittime di tutte le mafie (21 marzo) ✓ L'organizzazione politico-sociale: gli EE.LL. e l'ordinamento dello Stato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti superando i punti di vista egocentrici e soggettivi per riconoscere ed accettare i punti di vista degli altri. 2. Riflettere su problemi di convivenza civile 3. Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri 4. Conoscere funzioni e compiti della Regione, della Provincia e del Comune 5. Individuare le diverse forme di organizzazione politica, nazionali e internazionali 6. Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa Individuare in situazioni concrete l'applicazione delle norme a tutela dei più deboli (donne e minori) 7. L'amministrazione pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune • Sviluppa il senso della partecipazione alla costruzione di collettività più ampie e composite: quella nazionale, quella europea, quella mondiale • È consapevole che ognuno può dare il proprio contributo al miglioramento della società e prende coscienza del volontariato sociale come forma di partecipazione responsabile • Riesce a pensarsi come cittadino italiano in Europa e nel mondo, portatore di segni, simboli, ricorrenze celebrative che ne costituiscono la propria identità italiana • Prende consapevolezza del valore del patrimonio artistico e ambientale e dell'opportunità di salvaguardarlo per le generazioni di oggi e di quelle che verranno • Sviluppa il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui è annullata la dignità della persona e dei popoli
F.LA COSTITUZIONE E ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I diritti inviolabili e i doveri costituzionali ✓ Convenzione dei diritti dell'infanzia e Unicef ✓ Organizzazione politico-sociale ✓ Articolo 9 della Costituzione e Giornate FAI 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana 2. Conoscere lo stato di diritto e il principio della legalità e del controllo pubblico 3. Conoscere i diritti del cittadino e le libertà democratiche 4. Conoscere l'ordinamento dello Stato: artt. 55 – 96 5. Conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire da quello presente nel proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri • Prende consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata e che ognuno può contribuire al suo miglioramento • Sviluppa atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso il patrimonio artistico e culturale e rafforza l'impegno civico volto alla tutela

COMPETENZA/E CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE		Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità della società	
DISCIPLINA		CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. PRENDERSI CURA DI SE STESSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La dignità della persona ✓ La libertà personale ✓ Il ben-essere psico-fisico ✓ La preadolescenza e la crescita (cura della propria persona) ✓ 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e riflettere relativamente a: il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i valori, i cambiamenti personali (preadolescenza, adolescenza, pubertà), le relazioni fra coetanei e con gli adulti, forme ed espressione personale di stati d'animo, di sentimenti ed emozioni, reazioni alla frustrazione, alla gioia, alla gratificazione / Imparare ad aiutare e a farsi aiutare 2. Intraprendere la scelta del percorso formativo del secondo ciclo di studi, consapevole delle proprie inclinazioni e delle offerte presenti sul territorio 3. Riconoscere l'importanza della alimentazione nello sviluppo e nella crescita dell'uomo / Riflettere sulla scorretta assunzione di farmaci, uso di droghe e alcool, mancato equilibrio alimentare / Conoscere, comprendere e identificare comportamenti corretti/scorretti che danneggiano la salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri • Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita
B. PRENDE RSI CURA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identità e alterità: prosocialità ✓ L'A B C della sicurezza ✓ ✓ 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare e rispettare "l'altro" come "diverso" da sé ma "uguale" come persona riconoscendo bisogni e identità culturale e religiosa di ciascuno. 2. Conoscere principi di sicurezza stradale: l'uso del casco 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
C. PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ecoturismo: il turismo responsabile ✓ Volontariato per l'ambiente ✓ Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico: aree protette (i parchi, le oasi, le riserve) ✓ Consumi intelligenti: cittadini ecosostenibile e la Carta di Milano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e riflettere sulle forme di tutela ambientale. 2. Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare proposte di soluzione 3. Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune • Ha cura e rispetto dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita • Prende consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla tutela dell'ambiente e l'ecosostenibilità e la testimonia con impegno civico
D. FORMEDI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La virtù del dono ✓ Forme di partecipazione ✓ Dall'empatia alla solidarietà: Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) ✓ Campagne di sensibilizzazione ✓ Città multiculturali: Giornata della diversità culturale (21 maggio) ✓ Le ragioni dei migranti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare storia, ruolo e finalità delle principali organizzazioni internazionali (politiche, economiche, umanitarie, militari ...) 2. Partecipare alle iniziative promosse per una maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali 3. Prendere coscienza dei collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari. 4. Conoscere i diritti dell'uomo e riflettere sull'impegno a difenderli 5. Riflettere sui concetti di tolleranza e di solidarietà 6. Conoscere l'ONU e le organizzazioni internazionali governative e non governative: UNESCO, FAO, UNICEF, Amnesty International, Croce Rossa italiana 7. Conoscere iniziative di volontariato e solidarietà 8. Riflettere su problematiche relative all'accoglienza, alla solidarietà, al volontariato 9. Riflettere sull'importanza della ricerca in campo medico e sulla prevenzione delle malattie degenerative attraverso incontri e/o dibattiti con esponenti di importanti organizzazioni di volontariato e di ricerca scientifica (AIL, AIRC, AIDO, LILT, AISM, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare la convivenza umana • • Partecipa consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite rispettando e accogliendo le diversità senza discriminazioni e pregiudizi • • Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto e di dialogo •
E. SENSO DI APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli e le ricorrenze celebrative che uniscono gli Italiani: la lingua italiana, i simboli della Repubblica, la bandiera, l'inno, la moneta (anche a livello europeo), le ricorrenze del 4 novembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno ✓ I luoghi di cultura, storia e bellezza ✓ Città virtuose ✓ Il sistema economico: il lavoro, il consumo, il risparmio ✓ Nutrire la memoria: Giornata della memoria - 27 gennaio ✓ Consapevolmente connessi ✓ Il patrimonio storico-artistico ✓ Legalità e senso civico: Giornata in memoria delle vittime di tutte le mafie (21 marzo) ✓ L'organizzazione politico-sociale: gli EE.LL. e l'ordinamento dello Stato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e rispettare le regole del codice stradale e applicare comportamenti sicuri per la strada 2. Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni 3. Conoscere il sistema scolastico italiano 4. Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo 5. Conoscere lo Statuto dei Lavoratori e dei lavori e l'organizzazione del mercato del lavoro 6. Conoscere i fattori che determinano lo squilibrio nord-sud del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità • Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile • Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. • Prende consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata e che ognuno può contribuire al suo miglioramento •
F. LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I diritti inviolabili e i doveri costituzionali ✓ Convenzione dei diritti dell'infanzia e Unicef ✓ Organizzazione politico-sociale ✓ Articolo 9 della Costituzione e Giornate FAI 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'importanza della Costituzione e dei simboli dell'identità italiana 2. Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e individuare la loro applicazione in situazioni di vita quotidiana 3. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza rispetto ai diritti e doveri dei cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri • Sviluppa atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso il patrimonio artistico e culturale e rafforza l'impegno civico volto alla tutela

RUBRICA VALUTATIVA DELLA COMPETENZA

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
DESCRITTORI DELLA COMPETENZA per la SP/SS	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Collaborare e Partecipare	Dimostra grande attenzione ed interviene costruttivamente con domande	- Dimostra attenzione e pone domande pertinenti	- Ha una certa attenzione e interviene con qualche domanda	- Mostra attenzione
Agire in modo responsabile	Svolge il ruolo con efficacia: porta a termine la parte di lavoro assegnate e contribuisce con proposte al lavoro comune. Dà aiuto	- Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnato contribuisce con proposte al lavoro comune. Dà aiuto	- Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnato sulla base di indicazioni	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnato sulla base di indicazioni e per compiti semplici
Saper riflettere sui propri comportamenti	È in grado di autovalutare i propri valori/attitudini e atteggiamenti in relazione alle situazioni e, se opportuno, modificare positivamente il proprio comportamento	È in grado di autovalutare i propri valori/attitudini e atteggiamenti in relazione alle situazioni e, se opportuno, talvolta modificare positivamente il proprio comportamento	È in grado di autovalutare i propri valori/attitudini e atteggiamenti in relazione alle situazioni ma con difficoltà modifica positivamente il proprio comportamento	L'allievo non è in grado di valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio comportamento
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente per una società sostenibile	Illustra le caratteristiche principali dei casi e delle attività ponendo in relazione teorie, norme e esperienze esprimendo valutazioni personali su diversi aspetti	- Illustra le caratteristiche principali dei casi e delle attività esprimendo il proprio parere personale su vari aspetti con qualche collegamento alle teorie, alle norme e all'esperienza personale	- Illustra le caratteristiche principali dei casi e delle attività con qualche collegamento all'esperienza e con riferimento ad alcune fonti	- Illustra le caratteristiche principali dei casi e delle attività in forma semplice

FILOSOFIA

“La società prende coscienza di sé attraverso le idee e i sentimenti collettivi e questi trovano nella religione la loro unificazione: il rito religioso configura la cooperazione di membri della società e la divinità simboleggia la forza superindividuale che da essa emana.”
E. Durkheim

“La comunione e l’amore vicendevole sono la prima grande predicazione e l’arma più forte per toccare i cuori e per partecipare, quindi, alla formazione integrale dei futuri cittadini”
 S. Gregorio Magno

TEORIE

- “L’IRC ... aiuta a ritrovare, al di là delle singole conoscenze, un senso unitario e un’intuizione globale ... Attraverso il suo percorso didattico, secondo le finalità tipiche della scuola, se fatto seriamente, l’IRC non minimizza la fatica del conoscere e si inserisce attivamente nell’impegno della scuola italiana a far fronte alle esigenze delle nuove generazioni ...”
 “La sfida educativa” a cura del Comitato per il Progetto Culturale della CEI

PRINCIPI

- ✓ La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umanitario della società italiana, per questo la scuola italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità.
- ✓ L’insegnamento della religione cattolica offre una prima conoscenza dei dati storici positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l’approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita
- ✓ L’IRC è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.
- ✓ La proposta educativa dell’IRC consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana
- ✓ La RC sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d’età approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali, valoriali e promuovendo un confronto mediante il quale la persona - nell’esercizio della propria libertà - riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

Indicazioni Nazionali 2012

CONCETTI

L’IRC forma persone capaci di **dialogo** e di **rispetto delle differenze** di comportamenti di reciproca comprensione in un contesto di **pluralismo culturale e religioso**

Quale disciplina prevede nella sua formulazione generale che essa sia per “tutti”, ma include anche una formulazione speciale per “alcuni”, cioè per coloro che scelgono un *insegnamento particolare?*



ASSERZIONI DI VALORE

* La religione ha una dimensione sociale e quindi storica, anche se contiene qualcosa di Eterno, perché non può esistere una società che non senta il bisogno di confermare e rafforzare i sentimenti e le idee collettive mediante il legame con il sacro.

ASSERZIONI DI CONOSCENZA

- * La scuola aiuta a promuovere la conoscenza seria e corretta della realtà religiosa.
- * La storia, la cultura, la morale parlano il linguaggio religioso, scandiscono i tempi religiosi, seguono spazi religiosi nella vita dell’uomo.

ELABORAZIONE DATI

- Il taglio “oggettivo” e la “mediazione culturale” con cui la scuola privilegia l’approccio alla realtà religiosa investe l’intera educazione.
- Dio e l’uomo
- La Bibbia e le altre fonti
- Il linguaggio religioso
- I valori etici e religiosi
- L’accostamento corretto alle fonti consente di cogliere i significati profondi della religione cattolica e di mettere in piedi il dialogo fruttuoso che chiama in causa la duplice competenza:
 - ✓ della propria tradizione
 - ✓ di quella altrui
- * Promozione della cultura del dialogo e dell’incontro fraterno che comporta:
 - ✓ la scelta personale della propria fede
 - ✓ l’approfondimento costante della testimonianza
 - ✓ l’apertura e il rispetto della fede altrui.

REGISTRAZIONE DATI

- Riconoscimento dei segni cristiani e non, per carpirne il significato nell’interazione culturale e religiosa
- Scoperta dei significati

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● IL SÉ E L'ALTRO Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. ● IL CORPO E IL MOVIMENTO Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. ● IMMAGINI, SUONI E COLORI Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. ● I DISCORSI E LE PAROLE Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. ● LA CONOSCENZA DEL MONDO Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 	<p>L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. ● Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<p>LO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. ● Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ● Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. ● Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. ● Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA INFANZIA		TUTTE LE SEZIONI	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	✓ I doni del creato	1. Scoprire rispettare e custodire con gioia e stupore i doni del creato.	• Espone semplici racconti biblici e apprezza l'armonia e la bellezza del mondo.
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	✓ La figura di Gesù nei Vangeli	1. Conoscere la figura di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore nei racconti evangelici.	• Riconosce nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	✓ Il Natale e la Pasqua	1. Scoprire i segni e i simboli del Natale e della Pasqua riconoscendoli come feste di vita e di pace.	• Riconosce alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.
D. I VALORI ETICI RELIGIOSI	✓ L'accoglienza e la pace ✓ La chiesa	1. Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri sull'esempio di Gesù. 2. conoscere la chiesa come luogo di preghiera.	• Esprime con il corpo emozioni e comportamenti di pace

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Creato ✓ Gesù: la sua famiglia, il suo paese, il suo stile di vita. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere nel Creato i segni e le tracce di Dio Creatore 2. Cogliere nell'ambiente e nello stile di vita di Gesù gli aspetti quotidiani e saper operare un confronto col proprio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende coscienza che ogni essere umano ha ricevuto dei grandi doni. • Scopre rapporti di amicizia e condivisione.
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La bibbia: creazione, miracoli, parabole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, dei miracoli e delle parabole 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la figura di Gesù.
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Natale e Pasqua. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare i gesti e le parole del Natale e della Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi che caratterizzano "la festa" e comprende il fare festa come momento in cui ricordare e vivere insieme con gioia avvenimenti importanti. • Coglie la rinascita della natura in primavera e comprende che la Pasqua cristiana è la festa della vita, perché Gesù è risorto.
D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e accoglienza; ✓ La chiesa luogo di incontro. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maturare atteggiamenti di ascolto e di accoglienza; 2. Dimostrare che la chiesa è il luogo di incontro e di preghiera per i cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i luoghi e i modi di incontro dei cristiani

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'uomo nel creato ✓ La Palestina al tempo di Gesù; ✓ La preghiera. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che la realtà creata, dono amorevole di Dio, è un bene da custodire e proteggere. 2. Cogliere alcune caratteristiche dell'ambiente terreno in cui è vissuto Gesù. 3. Dimostrare che la preghiera è dialogo tra Dio e l'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce che, per i cristiani, la natura e il mondo che ci circonda sono doni di Dio e sviluppa sentimenti di ammirazione, stupore e rispetto di fronte al creato. ● Descrive l'ambiente di vita della Palestina al tempo di Gesù.
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'infanzia di Gesù; ✓ Gesù: missione, incontri, parabole e miracoli. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'ambiente di vita di Gesù sotto il profilo geografico, familiare e sociale. 2. Riconoscere in alcuni episodi evangelici che Gesù è venuto a compiere la missione del Padre: far conoscere il suo amore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce Gesù come Figlio di Dio nato per tutti gli uomini.
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Natale; ✓ La Pasqua. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le tradizioni natalizie e pasquali della propria cultura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce gli elementi che caratterizzano "la festa" e comprende il fare festa come momenti in cui ricordare, vivere insieme con gioia avvenimenti importanti. ● Coglie la rinascita della natura in primavera e comprende che la Pasqua cristiana è la festa della vita, perché Gesù è risorto.
D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La gioia di ritrovarsi ✓ La Chiesa comunità di credenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Apprezzare il clima gioioso che caratterizza il rientro a scuola. 2. Spiegare cosa significa far parte della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua la dimensione universale della Chiesa: comunità aperta a tutti.

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le grandi domande esistenziali; ✓ L'origine dell'Universo. 	1. Conoscere che possono esistere risposte diverse alle grandi domande esistenziali e che tali risposte non sono contraddittorie.	<ul style="list-style-type: none"> • Paragona la propria vita ad un cammino e in essa ritrova tracce di Dio.
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La bibbia ✓ I personaggi biblici nella narrazione biblica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia 2. Saper collocare i principali personaggi biblici incontrati in un quadro narrativo unitario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la Bibbia testo sacro per ebrei e cristiani, la sua struttura e la sua origine
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Natale ✓ La Pasqua ebraica e cristiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire il significato cristiano del Natale come compimento delle promesse bibliche. 2. Riflettere sul significato della Pasqua ebraica e cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nella nascita e resurrezione di Gesù il compimento delle attese e la realizzazione delle promesse di Dio.
D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La legge e la carità 	1. Dimostrare l'impegno del popolo ebraico nella "Terra promessa" nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la vita di alcuni personaggi biblici che hanno intrapreso il viaggio della vita fidandosi di Dio.

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUARTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le caratteristiche delle religioni antiche ✓ La fede nell'unico Dio ✓ Gesù Messia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere informazioni sulle religioni antiche. 2. Riconoscere nella fede del popolo ebraico la prima forma di monoteismo nella storia 3. Comprendere che per i cristiani Gesù è il Messia annunciato dai profeti e che in lui si compie il progetto di salvezza di Dio Padre 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il significato e la novità della rivelazione rispetto alle religioni politeiste delle prime civiltà. • Conosce l'identità storica di Gesù che per i cristiani è il Figlio di Dio fatto uomo.
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza fonti cristiane e non ✓ I vangeli 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il Gesù storico attraverso fonti cristiane e non cristiane. 2. Conoscere la formazione e composizione dei vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, interpreta e rielabora fonti religiose di vario genere.
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Natale e Pasqua ✓ L'arte cristiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere il significato cristiano del Natale e della Pasqua 2. Individuare nelle espressioni artistiche avvenimenti legati alla vita di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il significato cristiano del Natale e della Pasqua. • Conosce espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata nel corso dei secoli.
D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I testimoni di vita cristiana ✓ Confronto tra le diverse religioni ✓ Maria madre del Messia e della Chiesa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che per i cristiani il messaggio di Gesù continua nel tempo attraverso la testimonianza di coloro che credono in lui 2. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Maria, la madre di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA PRIMARIA		CLASSE QUINTA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le religioni nel mondo ✓ Il mandato apostolico ✓ Il popolo cristiano cattolico, i grandi scismi, il movimento ecumenico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi Religioni non cristiane, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso 2. Individuare i contenuti portanti della missione apostolica riconoscendone l'origine nel mandato di Gesù ai dodici 3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha compreso che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le persecuzioni e i martiri cristiani, le catacombe, la libertà di culto, il "credo" 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa sin dalle origini per ricavarne insegnamenti validi ancora oggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni • Attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Natale e la Pasqua ✓ Arte paleocristiana e cristiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere il significato cristiano del Natale e della Pasqua. 2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rivelare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Scopre nelle opere d'arte e nelle tradizioni popolari modalità significative per esprimere la fede cristiana.
D. I VALORI ETICI RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interconfessionalità ✓ La pace: un bene da costruire e proteggere insieme. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare atteggiamenti di rispetto nei confronti delle altre confessioni 2. Comprendere la centralità della preghiera nella vita di un credente, qualunque sia la sua religione. 3. Riconoscere nella pace un impegno e un bene primario per la felicità di ogni persona e l'armonia tra tutti i popoli della terra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita. • Interpreta la cultura alla luce della religione e comprendere il senso del dialogo interreligioso

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE PRIMA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Religione, magia, mito ✓ Le prime religioni politeiste ✓ Il monoteismo ebraico: la rivelazione e la fede ✓ L'alleanza ✓ I patriarchi e la storia del popolo ebraico ✓ Il messianismo ✓ La Palestina al tempo di Gesù ✓ Il Gesù storico e il Gesù della fede ✓ Il compimento della rivelazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa 2. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza) 3. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede cristiana (alleanza, Messia, risurrezione, Regno di Dio, salvezza) 4. Approfondire l'identità storica, la predicazione di Gesù e correlarle alla fede cristiana, che nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte, risurrezione) riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • È aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi delle domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Bibbia: ispirazione, struttura e interpretazione ✓ La Bibbia come fonte storica attendibile ✓ La Bibbia, parola di Dio ✓ Fonti non cristiane relative all'esistenza reale di Gesù 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio 2. Individuare il contenuto centrale di tutti i testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua, a partire dalla Bibbia, l'avvento di Gesù, il Messia, come tappa di storia della salvezza e apprende le nozioni principali sulla vita e l'insegnamento di Gesù
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La civiltà cristiana: tradizioni, usi e costumi ✓ Culto, riti, preghiere e uomini del sacro ✓ I luoghi sacri per il culto: ziggurat, tempio, sinagoga, chiesa e moschea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il messaggio cristiano nella nostra cultura 2. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i luoghi e i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti)

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE SECONDA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La prima comunità cristiana ✓ La Chiesa e la sua organizzazione ✓ La diffusione della Chiesa 	1. Conoscere la Chiesa come realtà voluta da Dio, in cammino nei secoli, articolata secondo carismi e ministeri, vivificata dallo Spirito	<ul style="list-style-type: none"> • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza a cominciare dal cristianesimo delle origini
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Nuovo Testamento 	1. Riconoscere il messaggio cristiano	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa primitiva e li confronta con le vicende contestuali della storia civile
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La liturgia ✓ Il simbolo della fede ✓ I sacramenti come segno di salvezza e fonte di vita nuova 	1. Comprendere il significato fondamentale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i linguaggi espressivi della fede

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
PROFILO DELLA COMPETENZA		Manifesta l'orientamento religioso mostrando di comprendere le tradizioni, e i prodotti culturali, oltre a possedere la consapevolezza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui	
DISCIPLINA		RELIGIONE	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		CLASSE TERZA	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche dell'adolescenza ✓ Vocazione e progetto di vita ✓ L'identità dell'uomo in relazione a Dio ✓ Il Decalogo e le Beatitudini nel progetto di vita cristiano ✓ La coscienza umana ✓ I valori e la visione cristiana della vita e della morte ✓ La realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo ✓ L'ateismo e il risveglio religioso ✓ Rapporto tra fede e scienza ✓ L'origine del mondo nella visione biblica, filosofica e scientifica ✓ I mass-media ✓ La famiglia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza, tramite strumenti di comunicazione di massa, come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • È aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi delle domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza
B. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'uomo, creatura libera ✓ Discernimento tra bene e male ✓ Il rispetto della vita nascente e senescente ✓ Stessa vita, stessi diritti ✓ Vivere nel rispetto della natura e in pace con gli altri ✓ La felicità e la salvezza per ogni uomo ✓ Le religioni si incontrano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male 2. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici 3. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa 4. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile 5. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche, rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso 	<ul style="list-style-type: none"> • A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto, dialogo • Coglie le implicazioni etiche delle fede cristiana • Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

BREVE GLOSSARIO

LEMMI	DEFINIZIONI
ABILITÀ	Le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) Fonte Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)
APPRENDIMENTO FORMALE	Apprendimento erogato tradizionalmente da un'istituzione di istruzione o formazione, strutturato (in termini di obiettivi di apprendimento e tempi o risorse per l'apprendimento) e sfociante in una certificazione. L'apprendimento formale è intenzionale dal punto di vista del discente. Fonte All.II: Glossario Comunicazione della Commissione europea " Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente (COM (2001)678
APPRENDIMENTO INFORMALE	Apprendimento risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia o al tempo libero. Non è strutturato (in termini di obiettivi di apprendimento, di tempi o di risorse) e di norma non sfocia in una certificazione. L'apprendimento informale può essere intenzionale, ma nella maggior parte dei casi non lo è (ovvero è "fortuito" o casuale). Fonte All.II: Glossario Comunicazione della Commissione europea " Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente (COM (2001)678
APPRENDIMENTO PERMANENTE	Qualsiasi attività di apprendimento intrapresa nelle varie fasi della vita al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale, civica, sociale e/o occupazionale. Fonte Risoluzione del Consiglio del 27 giugno 2002 sull'apprendimento permanente (2002/C 163/01)
ASSE CULTURALE	Tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Fonte Decreto 22 agosto 2007 Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione
CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Rilascio di un certificato, un diploma o un titolo che attesta formalmente che un ente competente ha accertato e convalidato un insieme di risultati dell'apprendimento (conoscenze, know-how, abilità e/o competenze) conseguiti da un individuo rispetto a uno standard prestabilito. Fonte CEDEFOP Terminology of European education and training policy Luxembourg: Office for Official Publications of the European Communities, 2008

LEMMI	DEFINIZIONI
CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)	<p>Approccio educativo che prevede l'insegnamento di una disciplina o solo di alcune parti in lingua straniera veicolate al fine di facilitare sia l'apprendimento della lingua sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari.</p> <p>Fonte http://ec.europa.eu/education/languages/language-teaching/doc236_it.htm Insegnamento negli istituti tecnici, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente, sono definiti con successivi decreti del MIUR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.</p>
COMPETENZE	<p>Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p> <p>Fonte Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Otto competenze, da acquisire al termine dell'obbligo d'istruzione, che costituiscono il risultato che si può conseguire – all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.</p> <p>Fonte D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" (Documento tecnico e Allegato 2)</p>
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<p>Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.</p> <p>Fonte Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)</p>
CONOSCENZE	<p>Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p>Fonte - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)</p>
CURRICOLO DI ISTITUTO VERTICALE	<p>È l'insieme delle attività didattiche progettate, realizzate e valutate nell'ambito dell'esperienza formativa degli allievi. Il curricolo d'Istituto è il "cuore didattico" del Piano dell'offerta formativa di cui costituisce la descrizione in forma essenziale dell'applicazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (1° ciclo). Nella prospettiva sempre più diffusa degli istituti comprensivi nel 1° ciclo di istruzione e nella compresenza (in molte scuole italiane statali e paritarie) di più cicli e indirizzi di istruzione, il curricolo d'istituto verticale si riferisce agli allievi che sono accolti e frequentano le "scuole comprensive" per la durata dei due cicli di istruzione (in alcuni casi anche con la presenza della scuola dell'infanzia).</p> <p>Il curricolo d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curricolo di istituto verticale presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale.</p> <p>Le Indicazioni per il curricolo nel 1° ciclo di istruzione riportano accanto al Profilo dello studente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Fonte - Indicazioni Nazionali per il Curricolo – MIUR 2012</p>

LEMMI	DEFINIZIONI
DIDATTICA LABORATORIALE	<p>È un percorso che rende possibile l'offerta di contesti che considerino i vissuti degli studenti, le loro esperienze, la storia con gli altri attraverso forme di lavoro che valorizzano potenzialità, capacità e competenze per <i>imparare la complessità dell'odierna società</i>, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni, la comunicazione.</p> <p>La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.</p>
DIDATTICA COMPETENZE	<p>PER</p> <p>Si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.</p> <p>Fonte Dal Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 - MIUR - Sistema nazionale di certificazione delle competenze</p>
DIPARTIMENTI	<p>Strutture innovative di cui possono dotarsi gli istituti, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.</p> <p>Fonte Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010.</p>
LIVELLI	<p>Il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli EQF definisce otto livelli articolati in conoscenze, abilità e competenze. Queste ultime sono progressivamente differenziate in relazione all'acquisizione, da parte dello studente, del grado di autonomia e responsabilità.</p> <p>Fonte Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)</p>
OBIETTIVI APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>Individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi (quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado).</p> <p>Fonte Indicazioni Nazionali per il curricolo - 1° ciclo di istruzione - MIUR 2012</p>
PROFILO STUDENTE	<p>DELLO</p> <p>È la descrizione, in forma essenziale, delle competenze riferite alla discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente (o una studentessa) deve dimostrare di possedere al termine del primo e/o del secondo ciclo di istruzione, in relazione all'età e all'indirizzo di studi scelto. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.</p> <p>Fonte Indicazioni Nazionali per il Curricolo – MIUR 2012</p>

LEMMI	DEFINIZIONI
QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES)	<p>Strumento del Consiglio di Europa per fornire sistemi di validazione delle competenze linguistiche che definisce anche i livelli di competenza secondo una scala di misurazione globale che si sviluppa in 6 livelli comuni di riferimento (dal livello A1, il più basso, al livello C2, il più alto) che viene, utilizzata a livello europeo, per definire il livello di padronanza raggiunto da un apprendente.</p> <p>Fonti http://www.languagepoint.eu/pdf/Tabella%20dei%20livelli%20CEF.pdf http://www.coe.int/T/DG4/Linguistic/CADRE_EN.asp#TopOfPage Raccomandazione del Consiglio d'Europa sull'uso del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e la promozione del Plurilinguismo CM/Rec(2008)7E</p>
RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Si basano sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prodotti che soddisfino un determinato compito e su prove specificatamente predisposte e tali che gli consentano di dimostrare il conseguimento delle stesse. Le prove dovranno, quindi, coinvolgere più discipline, essere costruite in base a descrittori e criteri precedentemente concordati e formalizzati, prevedere compiti significativi, complessi (di realtà e/o simulazioni), essere somministrate nel corso degli anni scolastici e non solo alla fine del percorso.</p> <p>Fonte Dal Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 - MIUR - Sistema nazionale di certificazione delle competenze</p>
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	<p>Descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento. I risultati - la cui centratura è sul soggetto che apprende - sono correlati alle competenze e definiti in termini di conoscenze (knowledge), abilità (skills) e competenze (competences). La loro formulazione tipica segue il seguente schema «Lo studente, al termine di un percorso, deve essere in grado di ...» seguita da verbi attivi che indicano il "sapere" e il "saper fare".</p> <p>Fonte Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Riguardano l'orientamento complessivo che l'insegnante assume in quanto facilitatore dei processi di apprendimento. Le strategie sono essenzialmente due: strategia espositiva e strategia euristica. La differenza fondamentale riguarda la diversa focalizzazione che guida l'azione dell'insegnante nella scelta della strategia: privilegia il ricorso alla strategia espositiva quando il centro della sua attenzione è posto sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; privilegia la strategia di tipo euristico quando l'attenzione è invece centrata sui modi di apprendere dell'allievo. Il primo approccio si presta maggiormente alla trasmissione di contenuti, ma questo può avvenire anche in forma coinvolgente, non necessariamente di trasmissione passiva. La strategia di tipo euristico, al contrario, è più funzionale alla partecipazione degli alunni, al loro coinvolgimento. Il primo approccio garantisce maggiormente la sistematicità dell'insegnamento, il secondo prevede una maggior negoziazione con gli alunni, può essere meno sistematico (e quindi può portare a trascurare qualche contenuto), ma risulta significativo anche dal punto di vista cognitivo, perché impegna attivamente gli alunni.</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Rappresentano dei riferimenti ineludibili in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nelle scuole del 1° ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.</p> <p>Fonte Indicazioni Nazionali per il curricolo - 1° ciclo di istruzione - MIUR 2012</p>

*IC 'SANG. BOSCO'
MASSARA (TA)*



Dal Curricolo di Scuola ...

*ALLA ...
PROGRAMMAZIONE
DIDATTICA*

*MA QUESTA E' UN'ALTRA
STORIA...*